

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Architettura

Relazione annuale 2025

Relazione approvata tramite seduta telematica CPDS del 29/12/2025

I - PARTE GENERALE

Composizione

Attuale composizione della CPDS:

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS
Marco Marseglia	Presidente , membro, CdS L-4 Product, Interior, Communication and Eco-social Design
Sara Riccitelli	Studiante, CdS L-4 Product, Interior, Communication and Eco-social Design
Stefano Follesa	Membro, CdS L-4 Design tessile e moda
Manila Zanaga C.	Studiante, CdS L-4 Design tessile e moda
Alberto Pireddu	Membro, CdS L-17 Scienze dell'architettura
Viola Sgriscia	Studiante, CdS L-17 Scienze dell'architettura
Silvio Cristiano	Membro, CdS L-21 Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio
Antonio J. Modi	Studiante, CdS L-21 Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio
Anna Lambertini	Membro, CdS LM-3 Architettura del paesaggio
Francesco Bonini	Studiante, CdS LM-3 Architettura del paesaggio
Giulia Misseri	Membro, CdS LM-4 Architettura
Emanuele Apa	Studiante, CdS LM-4 Architettura
Fabrizio Battisti	Membro, CdS LM-4 c.u. Architettura (ciclo unico, quinquennale)
Lucia Bacherini	Studiante, CdS LM-4 c.u. Architettura (ciclo unico, quinquennale)
Alessia Brischetto	Membro, CdS LM-12 Design per l'innovazione sostenibile
Arianna Abbate	Studiante, CdS LM-12 Design per l'innovazione sostenibile
Margherita Tufarelli	Membro, CdS LM-12 Design sistema moda
Serena Baldacci	Studiante, CdS LM-12 Design sistema moda
Francesca Giannetti	Membro, CdS LM-48 Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale
Giovanna A. Berganza M.	Studiante, CdS LM-48 Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

La CPDS si è riunita con cadenza regolare durante l'anno, affrontando temi legati al monitoraggio della qualità della didattica, alla verifica delle modalità con cui i CdS hanno risolto eventuali criticità e alla corretta pubblicazione dei risultati SISValDidat da parte dei Presidenti dei Corsi di Studio.

La Commissione ha gestito le sostituzioni dei membri giunti a scadenza di mandato, ha eletto il nuovo Presidente (prof. Marco Marseglia). È proseguita inoltre, in forma non strutturata, l'attività dei gruppi tematici istituiti nel 2024 (comunicazione e didattica), cui è stata affidata una funzione di supporto al lavoro collegiale.

La Commissione ha coordinato anche i rapporti con i Gruppi di Riesame, richiedendo la consegna delle SMA entro settembre per garantire tempi adeguati alla predisposizione della relazione annuale e per monitorare l'effettivo superamento delle eventuali criticità emerse nei CdS.

Sono state recepite le indicazioni del PQA sulla struttura della relazione e svolte attività di revisione delle bozze dei CdS.

Le sedute dell'anno si sono svolte nei mesi di maggio, giugno, ottobre, novembre e dicembre.

Modalità di lavoro

La CPDS svolge la propria attività principalmente in forma collegiale, attraverso riunioni plenarie dedicate all'analisi delle eventuali criticità dei CdS e al monitoraggio delle modalità con cui queste vengono affrontate e risolte, alla revisione delle relazioni dei CdS e alla verifica della pubblicazione dei risultati su SISValDidat. Accanto al lavoro collegiale, permangono due gruppi tematici, dedicati comunicazione e didattica, con funzioni di supporto e approfondimento. Tali gruppi non hanno carattere formale e contribuiscono alle attività secondo necessità. Lo scambio operativo tra i membri avviene tramite drive condiviso e, a partire da novembre 2025, anche attraverso una chat WhatsApp attivata per facilitare la comunicazione interna.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
14/05/2025	Riunione CPDS: sostituzione membri in scadenza. Avvio iter per l'elezione del nuovo Presidente. Monitoraggio SISValDidat.
17/06/2025	Riunione CPDS: elezione del nuovo Presidente della CPDS. Pianificazione della consegna delle SMA. Definizione calendario lavori per la relazione annuale.
05/11/2025	Riunione CPDS: riepilogo delle sostituzioni dei membri studenti. Analisi delle indicazioni del PQA. Pianificazione della scadenza della relazione annuale.
03/12/2025	Riunione CPDS: ulteriori indicazioni sulla stesura delle relazioni annuali; esame delle bozze presenti nel drive.
29/12/2025	Approvazione della Relazione annuale 2025 tramite mail

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2024/25 è costituita da n. 4 Corsi di Laurea (L), n. 5 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente
L-4	Product, Interior, Communication and Eco-social Design	Giuseppe Lotti
L-4	Design tessile e moda	Debora Giorgi
L-17	Scienze dell'architettura	Giovanni Minutoli
L-21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	Valeria Lingua
LM-3	Architettura del paesaggio	Gabriele Paolinelli
LM-4	Architettura	Andrea Volpe
LM-4 c.u.	Architettura (ciclo unico, quinquennale)	Alessandro Brodini
LM-12	Design per l'innovazione sostenibile	Laura Giraldi

LM-12	Design sistema moda	Elisabetta Benelli
LM-48	Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale	Daniela Poli

A decorrere dal 1° novembre 2025 sono stati eletti due nuovi Presidenti di CdS, i proff. Giovanni Minutoli e Gabriele Paolinelli, che subentrano alle proff.sse Barbara Aterini e Anna Lambertini al termine del loro secondo mandato.

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in [LINK STRUTTURA ORGANIZZATIVA SCUOLA DI ARCHITETTURA](#)

II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L4 | Product-Interior-Communication-EcoSocial Design

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mostra un'ottima salute complessiva, forte attrattività, buona soddisfazione degli studenti e dei laureati, e risultati occupazionali sopra le medie territoriali.

Si evidenzia una gestione attiva del dialogo con gli studenti e una crescente strategia di comunicazione (sia cartacea che attraverso i social media).

Al contempo, è necessario intervenire su:

- qualità e disponibilità del materiale didattico dei singoli corsi;
- efficacia percepita delle attività integrative (dove previste);
- monitoraggio di alcuni corsi che hanno riscontrato valori negativi (ROS) e che hanno contribuito complessivamente ad abbassare la media del CDS;
- carenza di docenti strutturati;
- istituzione di un sistema formale e trasparente di gestione delle segnalazioni e reclami (sia per gli studenti che per docenti e amministrativi);
- miglioramento del monitoraggio dei tirocini attraverso procedure formalizzate.

Premessa

Questo anno, essendo passati 3 anni accademici dall'importante revisione del percorso formativo, si segnala, rispetto alle precedenti relazioni, che i dati potranno essere analizzati e valutati in modo completo.

Efficacia interna

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti (oltre 6300 schede), questi sono visibili complessivamente per il CDS sul portale SISVALDIDAT, sia in forma aggregata che in forma di singolo insegnamento.

La qualità della didattica complessiva del CDS basata sul sistema ROS Sisvaldidat

evidenzia un leggero peggioramento in tutti i quesiti [LINK ROS](#). In particolare si segnalano le domande che hanno riscontrato un maggior scostamento in negativo rispetto all'AA precedente: D4 Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia? (-0,38); D5 Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento? (- 0,41); D10 Giudica la disponibilità del docente a rispondere a domande di chiarimento anche in via telematica (-0,41); D13 Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento (-0,4). **Complessivamente si segnala che comunque i valori medi rimangono positivi e tutti oltre il 7/10 e vicini alla media complessiva della Scuola.**

Sulla base delle criticità emerse nella CPDS dello scorso anno si segnala che gli studenti sono stati sollecitati più volte circa l'importanza della compilazione del questionario al fine di contribuire al miglioramento del CDS. La comunicazione è avvenuta grazie allo scambio di informazioni tra il rappresentante degli studenti e quello dei docenti.

Per quanto concerne il coinvolgere gli studenti in momenti specifici di confronto, altra criticità emersa nella scorsa relazione, in comune accordo con la nuova rappresentante degli studenti Sara Riccitelli è stato deciso di predisporre un **Google Form al fine di raccogliere l'opinione degli studenti** in modo informale. Il form, come **monitoraggio in itinere della CPDS** sarà **proposto due volte all'anno** con l'obiettivo di monitorare miglioramenti e criticità nel corso dell'AA. Alla data di stesura della presente relazione hanno partecipato al form 64 studenti ai quali è stato chiesto di segnalare il più importante miglioramento da quando studiano al Design Campus e la maggiore criticità riscontrata.

Si segnalano solo i quesiti con maggiore incidenza: per i miglioramenti percepiti il 26,6% ritiene che vi siano stati in aule e materiali didattici, il 25% negli insegnamenti, il 17,2% nei trasporti; per le criticità il 31% segnala la mensa, il 17,2% l'Erasmus, il 14,1% alcuni insegnamenti, soprattutto con riferimento ai software. Il sondaggio completo è disponibile al link [LINK SONDAGGIO STUDENTI](#) e sarà valutato dai rappresentanti della CPDS al fine di far presenti le questioni in sede di consiglio di CDS.

Il CDS ed in particolare la CPDS monitora e analizza i tirocini curriculari, al momento in modo informale, grazie al supporto di Denise De Spirito (post-doc presso il Laboratorio di design per la Sostenibilità) incaricata dal Presidente come responsabile del rapporto studenti/aziende. Il CDS analizza i tirocini anche attraverso i questionari predisposti dall'Ateneo. In particolare dagli ultimi dati disponibili ([LINK QUESTIONARIO TIROCINI](#)) si rileva che ancora la nuova denominazione del CDS (Product, Interior, Communication and Eco-Social Design) non compare nella lista, quindi i dati non possono essere valutati. Tuttavia considerando il CDS in continuità con il precedente (B038 DISEGNO INDUSTRIALE) si riporta che oltre il 30% degli studenti (su 44 schede) ritiene l'esperienza di tirocinio utile per fare esperienza del mondo del lavoro e utile per incrementare le competenze e le abilità possedute. Meno rilevanti gli altri dati (in alcuni casi solo 5 schede compilate).

Il CDS analizza l'opinione dei laureati tramite il questionario Almalaurea come segnalato anche nelle relazioni della CPDS precedenti. Tuttavia vi è da segnalare che essendo al quarto anno dopo l'importante revisione avvenuta, le attuali opinioni del questionario fanno riferimento alla precedente struttura del CDS, pertanto i risultati non potranno essere presi come riferimento per eventuali miglioramenti. In particolare dal questionario Almalaurea [LINK QUESTIONARIO ALMALAUREA](#) (Laureati nell'anno solare 2023 (*valori assoluti*) Laureati: 204, Intervistati: 201) si evidenzia che **oltre il 60% dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dello stesso Ateneo**, a dimostrazione del livello di salute del CDS.

Il CdS analizza criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti attraverso colloqui tra i rappresentanti docenti e studenti e il Presidente. Per alcuni casi specifici, dove le valutazioni per un corso sono state particolarmente negative, il Presidente del CDS si è occupato di parlare con il docente per chiarimenti e miglioramenti da adottare.

L'efficacia del progetto formativo viene monitorata anche attraverso la SMA. In particolare per quanto riguarda le carriere, si nota un consistente aumento del numero complessivo di iscritti e delle immatricolazioni ad evidenziare la buona salute complessiva del CDS. Anche la

soddisfazione complessiva degli studenti risulta positiva: **la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CDS nel 2024 è pari al 87,8%**, in aumento rispetto al 2023 (84,6%), e superiore anche a quella nazionale (86,9%). Un dato in costante aumento dal 2021. Infine sempre da scheda SMA è da segnalare la **necessità di aumentare il numero di docenti strutturati**; infatti i dati evidenziano una costanza nel rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B). **Costante anche la percentuale di docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, ma nettamente inferiore alla media nazionale.**

Sul tema dell'efficacia interna vi è da segnalare che non è stato predisposto un sistema per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel CDS, come segnalato nella precedente relazione. La maggior parte delle questioni vengono al momento raccolte con colloqui informali tra il Presidente del CDS e le altre parti (personale, docenti, studenti).

L'unico form è quello predisposto dalla Scuola dedicato agli studenti e non anonimo. Per consultarlo: [LINK SEGNALAZIONI E RECLAMI](#).

Efficacia esterna

Come introdotto al paragrafo precedente i dati SUA confermano la buona salute del CDS. In termini di attrattività si segnala che, oltre al **costante aumento degli immatricolati e delle iscrizioni, c'è stato anche un aumento di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni** - 32,5% contro il 29,1% del 2023. Questo a segnalare l'elevata capacità attrattiva del CDS nonostante il continuo aumento dell'offerta pubblica e privata – in tal senso Firenze rappresenta un'altissima concentrazione di scuole di settore, quasi unica sul numero degli abitanti. Anche il numero elevato delle richieste evidenzia la buona salute del CDS (in totale oltre 1000 candidati per le tre prove previste).

Con riferimento agli studenti laureati dal questionario Almalaurea [LINK QUESTIONARIO ALMALAUREA](#) si segnala che il **tasso degli occupati ad un anno dalla laurea è del 76,3%** superiore alla media del centro Italia del 64,2% e che oltre il 44% utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite nel CDS.

Nonostante dai dati forniti da AlmaLaurea evidenziano valori e giudizi positivi, sia rispetto all'attrattività del CdS, sia al percorso formativo e alla valutazione didattica, che alla soddisfazione delle parti sociali, confermati anche da un tasso di occupazione a un anno dalla laurea, la consultazione con aziende e portatori di interesse, strutturata da anni, è stata attivata per la recente revisione dell'Ordinamento e del Regolamento didattico al fine di aggiornare l'offerta formativa rispetto alle esigenze poste da un settore – sociale, culturale, ambientale e di mercato - in continuo mutamento ed evoluzione; come si evince dall'ultimo rapporto di Riesame Ciclico 2023/2024.

Infine per quanto riguarda l'efficacia esterna si segnala che, come evidenziato nella relazione dello scorso anno, sono stati sviluppati nuovi strumenti di comunicazione cartacea in sinergia con il corso Magistrale al fine di rafforzare l'attrattività del CDS e dell'intera Area Design. In particolare il supporto succitato è stato utilizzato nell'ultimo evento a cui ha partecipato il CDS insieme a tutta la Scuola, il Salone dello Studente organizzato presso la Stazione Leopolda di Firenze il 5-6 novembre 2025.

Buone prassi

- **Monitoraggio continuo della qualità didattica** tramite analisi sistematica dei questionari e interventi puntuali del Presidente in caso di criticità.
- **Rafforzamento del dialogo con gli studenti**, grazie al nuovo Google Form semestrale per il monitoraggio in itinere della CPDS e alla collaborazione costante tra i rappresentanti e il Presidente.

- **Relazioni consolidate con aziende e stakeholder**, utili per aggiornare l'offerta formativa e garantire coerenza con il mercato in evoluzione. Le relazioni con le parti interessate sono rafforzate anche dalla gestione dei tirocini.

Aree di miglioramento

- **Lieve peggioramento dei risultati dei questionari ROS**, in particolare su materiale didattico, attività integrative, disponibilità dei docenti e soddisfazione complessiva. Da far presente in sede di discussione della relazione nell'ambito del Consiglio di CDS.
- **Intervenire sui corsi che non hanno funzionato**, in particolare si segnala che 11 corsi sono compresi, nella voce 'sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento' (D13), da una valutazione di 6,02 a una di 4,26.
- **Assenza di un sistema formale per reclami e segnalazioni**, attualmente gestiti solo in modo informale a parte il Google form citato. Anche questo aspetto deve essere affrontato nel prossimo consiglio di CDS e decidere se predisporre un Google form semestrale anche per docenti e personale amministrativo.
- **Aumentare i docenti strutturati**. Il rapporto studenti/docenti è inferiore alla media nazionale.
- **Monitoraggio interno dei tirocini**, in quanto ancora non strutturato

Fonti documentali

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali del Consiglio di CDS
- Almalaurea

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
Valutazione complessiva della CPDS Il Corso di Studi si distingue per un'elevata attrattività in ingresso e risultati eccellenti in uscita, con un tasso di occupabilità a un anno significativamente superiore alla media (76,3%). Il progetto formativo è chiaro, flessibile e a cavallo tra differenti discipline grazie alla recente revisione del piano formativo. Tuttavia, le principali criticità risiedono nella gestione delle risorse umane, in particolare l'insufficiente dotazione docente (con elevato carico di CFU) e la mancata continuità del servizio tutorato, che compromettono la piena sostenibilità dell'erogazione	

didattica. Si osserva, inoltre, un lieve calo negli indicatori di regolarità degli studenti, da valutare in sede di Consiglio di CDS.

Sezione B1 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il progetto formativo del CDS è chiaramente espresso nelle pagine WEB [LINK WEB Triennale Design](#) e si evince chiaramente la differenza tra i diversi curriculum (product, interior, communication and eco-social design).

Il percorso formativo del CDS è chiaramente espresso nella SUA secondo i descrittori di Dublino e suddiviso per Aree: Area delle Scienze Umane, Area della Matematica per il Design, Area del Disegno, Area della Storia del Design, Area della Formazione Tecnologica, Area della Formazione progettuale, Area della Formazione progettuale caratterizzata, Area delle Scienze economiche e sociali, Area delle soft skills. Il programma formativo del CDS e le capacità e competenze di formazione sulla base dei descrittori di Dibrino sono chiaramente espressi anche alla pagina WEB di Ateneo: [LINK COURSE CATALOGUE](#).

Alla data odierna i programmi degli insegnamenti e i syllabi risultano tutti compilati e coerenti con il piano formativo.

Grazie alla recente revisione del percorso formativo il CDS offre un'ampia possibilità formativa di tipo interdisciplinare e transdisciplinare grazie ai Laboratori di Progettazione del terzo anno, stimolando l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". In questo senso il CDS, grazie ai seminari e i workshop offre conoscenze trasversali e interdisciplinari al fine di formare figure in grado di rispondere alle complesse questione contemporanee (ambientali, sociali, culturali). Il Link alla pagina dedicata ai seminari risulta aggiornato [LINK SEMINARI](#).

Le conoscenze trasversali e la flessibilità del CDS sono garantite anche dai corsi a scelta, soprattutto i Laboratori dedicati ai 4 orientamenti da scegliere sia al secondo che al terzo anno. L'azione dei tutor è ritenuta efficace ma la criticità riguarda la continuità dell'offerta in quanto non è continuativa nell'AA.

Sezione B2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

In Ingresso

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso il CDS partecipa attivamente al progetto di Ateneo "Sarò Matricola" sotto il coordinamento della delegata Prof.ssa Elisabetta Benelli. Altre attività di orientamento in ingresso riguardano l'organizzazione degli Open Day dove viene presentato sia il programma formativo che la sede del corso (con particolare riferimento ai laboratori). Sono stati anche predisposti Open Day specifici per singole Scuole Superiori come ad esempio l'Istituto d'Arte di Sesto Fiorentino (FI).

Tutte le informazioni per prepararsi al test di ingresso e relative al recupero OFA sono disponibili alla seguente pagina WEB [LINK TEST e OFA](#). Per quanto riguarda gli OFA la delegata è la Prof.ssa Isabella Patti. Per gli OFA la criticità riguarda i MOOC che ancora non sono stati implementati per questo CDS.

Le iniziative relative alle attività di orientamento in ingresso oltre ad essere comunicate sulla pagina WEB del CDS vengono diffuse attraverso il canale social Instagram @3D design UniFi.

Come segnalato in precedenza l'attrattività del CDS sulla base degli indicatori e sul numero di richieste di ingresso è molto elevata, in crescita rispetto agli anni precedenti.

In Itinere

Come segnalato anche nella scorsa relazione le risorse docenti non sono adeguate a sostenere le esigenze del CDS. Molti dei docenti associati superano il numero di CFU compelsivi. I dati della scheda SMA mostrano valori al di sotto della media nazionale.

Come accennato al paragrafo precedente la recente revisione del percorso formativo prevede un piano di formazione flessibile che consente allo studente, in modo autonomo, di costruirsi il proprio percorso formativo.

Dal punto di vista dell'orientamento in itinere si segnala che ogni anno il CDS organizza un

incontro di presentazione dei corsi a scelta in modo da chiarire agli studenti le tematiche, gli obiettivi formativi e i risultati attesi e quindi agevolare la scelta del percorso formativo. Inoltre insieme alla Scuola di Architettura il CDS partecipa attivamente all'organizzazione della Welcome Week finalizzata non solo ad orientare le nuove matricole ma a creare sinergie tra gli studenti dei diversi anni di corso oltre che con gli studenti appena laureati. Ad esempio quest'anno è stato organizzato l'incontro *Out of Here I* (13/10/2025), *incontro con gli alumni* dove 10 ex-studenti lavoratori hanno raccontato la propria esperienza lavorativa dopo la laurea. Infine il 14/10/2025 c'è stato un incontro finalizzato a chiarire agli studenti le opportunità a livello di Scuola di Architettura per quanto riguarda: il progetto Erasmus, i workshop e i seminari e gli stage come opportunità.

Dal sondaggio proposto agli studenti dai rappresentanti della CPDS si riscontra alcune lamentele da parte di alcuni studenti riguardo all'efficienza di alcuni proiettori nelle aule e agli spazi ristretti delle aule per alcuni corsi con elevato numero di studenti frequentanti. Tuttavia dal questionario Almalaurea [LINK QUESTIONARIO ALMALAUREA](#) il 94% dei laureati ritiene gli spazi adeguati.

Sulla tematica delle aule e degli spazi si segnala che già da almeno due anni gli studenti hanno dimostrato più volte la necessità di uno spazio 'autogestito' presso il Design Campus da adibire come aula studio, relax e pausa pranzo. Si segnala che in questo AA il CDS ha preso in carico la richiesta (come dimostrato dal verbale del consiglio di settembre 2025) predisponendo uno spazio dedicato con tavoli, sedie e armadietti.

Per quanto riguarda il servizio mensa e trasporti si segnalano invece alcune criticità.

In particolare il servizio mensa al momento appare dislocato su più strutture convenzionate locate in prossimità della sede ma alcune di queste troppo distanti. Il CDS si è mosso già per trovare una soluzione alternativa in prossimità del Design Campus.

Invece, per il servizio di trasporto predisposto dall'Ateneo si segnala che sono state ridotte le corse della navetta. Su quest'ultimo punto si segnala che il servizio è molto gradito dagli studenti e molti di loro chiedono di incrementare il numero di corse (almeno 2 di andata e 2 di ritorno), considerando che al momento è prevista una sola corsa di andata e una di ritorno [LINK NAVETTA DESIGN CAMPUS](#).

Con riferimento ai servizi amministrativi e di supporto alla didattica non si segnalano particolari negativi.

Dai dati SMA in relazione alle carriere in itinere degli studenti si evince che sono in aumento gli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno – in entrambe i casi si tratta della conferma di un trend positivo. Si evidenzia un leggero calo della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU e della percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. Emerge un leggero calo anche la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

In relazione all'internazionalizzazione i dati SMA evidenziano la necessità di rafforzare le azioni. In particolare: C10 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta in calo (0,5% nel 2023) rispetto al 2022 (5,3%), ed è inferiore alla media nazionale 19,9%); C11 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è in netto aumento nel 2024 – 33,3% rispetto al 20,6% nel 2023; C12 la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è in deciso aumento 62,5% nel 2022 rispetto al 34,8% del 2023, e risulta superiore anche alla media nazionale (38,4%). La necessità è quella di rafforzare ulteriormente l'azione da parte del CdS per favorire la partecipazione al programma Erasmus UE ed extra UE, sia in termini di sensibilizzazione e di comunicazione rivolta a docenti e studenti, che di stipule di nuovi accordi internazionali, così come il contributo dei tutor dedicati all'orientamento degli studenti. In tal senso sono state intraprese iniziative quali: definizione di nuovi accordi Erasmus, organizzazione di una Teaching week dottorale organizzata dalla Scuola di Architettura

(febbraio-marzo 2026), pubblicazione di vademecum informativi per docenti e studenti.

In uscita

Il CDS ha predisposto un vademecum per la redazione della tesi di laurea comprensivo di specifiche per quanto riguarda le modalità di citazione. Tuttavia questo Vademecum dalla sua stesura non risulta essere stato aggiornato e non è attualmente disponibile sulle pagine WEB del CDS. Le altre informazioni riguardo alle tesi risultano tutte presenti: [LINK TESI](#). Per quanto riguarda le tesi di laurea il CDS dispone di un archivio dove si possono consultare fisicamente le tesi di laurea. Infine sui canali social vengono raccontate, ad ogni sessione, un campione di tesi di laurea ritenute significative.

Le attività di orientamento post-laurea riguardano gli eventi promossi dal CDS e dalla Scuola ed in particolare, con riferimento a questo AA gli eventi citati organizzati durante la Welcome Week. Altro orientamento post-laurea riguarda i corsi come le lauree magistrali, i Master o i tirocini extra-curricolari le cui informazioni sono reperibili al link: [LINK POST LAUREA](#).

Per l'orientamento in uscita inoltre il NOT-LAB presso il Design Campus offre un importante contatto con una rete di aziende del territorio sia per opportunità lavorative che per esperienze extra-curricolari.

Gli studenti occupati ad un anno dalla laurea risultano essere il 76,3%, superiore alla media per area geografica.

Buone prassi

- **Didattica Interdisciplinare e Flessibile:** La recente revisione del percorso formativo garantisce un'ampia possibilità formativa interdisciplinare e transdisciplinare e maggiore flessibilità (corsi a scelta e laboratori dedicati ai 4 orientamenti). Inoltre risultano importanti la strutturazione dei seminari e dei workshop;
- **Comunicazione costantemente aggiornata sui canali social (instagram):** sia per l'orientamento in ingresso che in itinere.

Aree di miglioramento

- **Continuità del Servizio Tutorato:** L'azione dei tutor è ritenuta efficace, ma la criticità riguarda la continuità dell'offerta in quanto non è continuativa nell'AA.
- **Risorse Docenti Inadeguate (Carico Eccessivo di CFU):** Le risorse docenti non sono adeguate a sostenere le esigenze del CDS. Molti docenti associati e ordinari hanno un elevato carico di CFU complessivi (I dati della scheda SMA sono al di sotto della media nazionale).
- **Spazi/Aule (Criticità non univoca):** Si riscontrano lamentele da parte di alcuni studenti riguardo all'efficienza di alcuni proiettori e agli spazi ristretti delle aule per i corsi con elevato numero di studenti frequentanti (contraddetto dal questionario Almalaurea che attesta al 94% l'adeguatezza degli spazi).
- **Vademecum Tesi Obsoleto/Non Disponibile:** Il Vademecum per la redazione della tesi di laurea non risulta essere stato aggiornato e non è attualmente disponibile sulle pagine WEB del CDS.
- **Adozione dei MOOC per il recupero OFA**
- **Trasporti** (rafforzare il servizio navetta di Ateneo)
- **Rafforzare l'internazionalizzazione**

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b, A4a, A4b2, A5a/b, B4 e B5.
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvalidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico

- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS presenta syllabus sufficientemente completi, ma deve migliorare la formalizzazione della verifica dell'apprendimento (Descrittori di Dublino e graduazione voti). Le modalità di verifica sono positive ma sotto la media della Scuola. L'apprendimento dei laureati è valutato informalmente; una formalizzazione è auspicabile. Un punto di forza è il recente e strutturato processo di revisione del percorso formativo che ha coinvolto attivamente le rappresentanze esterne di settore.

Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Sulla base della relazione dello scorso anno si segnala che la maggior parte dei programmi prevedono i syllabus maggiormente completi per quanto riguarda la voce 'Verifica dell'apprendimento'. Tuttavia alcuni corsi non descrivono le modalità di verifica secondo i Descrittori di Dublino (conoscenze, competenze e abilità) e non riportano le % di graduazione della votazione.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, anche sulla base delle valutazioni ROS [LINK ROS](#), risultano positive (quesito D6 7,38 ma inferiori a quelle delle Scuola 7,67).

Tra le aree di miglioramento della scorsa relazione vi era il tema di "rendere esplicita la modalità di comunicazione delle date di esame agli uffici amministrativi", con l'obiettivo di non creare sovrapposizioni. La regola sulla quale il CDS si basa è quella di tenere il giorno di esame lo stesso giorno di svolgimento delle lezioni. Gli esami sono fissati tramite mail che i singoli docenti inviano alla segreteria del CDS.

Come già segnalato nei quadri precedenti il CDS valuta l'apprendimento dei laureati attraverso il questionario Almalaurea e una valutazione informale grazie alla delegata ai tirocini da parte del Presidente. Una valutazione più formale potrebbe aiutare la qualità della valutazione dei risultati di apprendimento. Tuttavia si segnala che questo comporterebbe ulteriore lavoro per le parti amministrative.

Infine si segnala che i risultati (e gli obiettivi) della formazione sono stati recentemente valutati durante il processo di revisione del percorso formativo come segnalato nel rapporto di Riesame Ciclico [LINK RIESAME CICLICO](#). In particolare come già segnalato il CdS ha coinvolto nella revisione anche le rappresentanze esterne del settore come segnalato nella SUA CdS nel quadro A1.b (associazioni di categoria, ADI, AIAP, consorzi e centri di servizio alle imprese, aziende importanti della Toscana dei diversi settori di riferimento, le amministrazioni locali – che costituiscono il Comitato di indirizzo (in comune con il Corso di Laurea Magistrale, a ricostruire la filiera.

Buone prassi

- **Regola per le Date degli Esami:** Il CdS si basa sulla regola di tenere il giorno di esame lo stesso giorno di svolgimento delle lezioni per non creare sovrapposizioni.
- **Processo di Revisione Strutturato:** I risultati e gli obiettivi della formazione sono stati

recentemente e strutturatamente valutati durante il processo di revisione del percorso formativo (Riesame Ciclico 2023).

- **Coinvolgimento degli Stakeholder Esterni:** Il CdS ha coinvolto attivamente le rappresentanze esterne del settore (Comitato di Indirizzo, associazioni di categoria, aziende, amministrazioni locali) nella revisione del percorso anche in ottica di valutazione dei risultati dell'apprendimento

Aree di miglioramento

- **Formalizzazione della Verifica dell'Apprendimento:** Alcuni corsi non descrivono le modalità di verifica secondo i Descrittori di Dublino (conoscenze, competenze e abilità).
- **Graduazione della Votazione:** Alcuni corsi non riportano le % di graduazione della votazione nei syllabus.

Fonti documentali

- SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b
- Relazione annuale CPDS anno precedente
- Sistema Sisvaldidat
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Autovalutazione e riesame

Il CdS, come già chiesto dai quesiti precedenti di questo modello, e quindi come indicato nei precedenti quadri monitora le carriere degli studenti attraverso il questionario Almalaurea, attraverso il sondaggio sui tirocini (attualmente non aggiornato rispetto alla nuova denominazione del CDS), attraverso la scheda di monitoraggio annuale e grazie al coinvolgimento degli enti esterni nel Comitato di Indirizzo. I risultati per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali risultano soddisfacenti e superiore alla media per area geografica (oltre il 75% dei laureati ha un impiego entro un anno dalla laurea).

Nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico appaiono chiaramente espressi le azioni di miglioramento da intraprendere [LINK RIESAME CICLICO](#). In particolare: per quanto riguarda l'autovalutazione nella progettazione del CDS "La revisione dell'Ordinamento interviene sulle criticità segnalate del precedente Riesame ciclico. Si evidenzia una sola criticità significativa relativa alla complessità e variabilità della disciplina, con la sua pervasività e lo stretto legame con i cambiamenti sociali, culturali e tecnologici; con riferimento alla Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita si evidenzia - Necessità di rafforzamento degli incontri periodici di consultazione degli stakeholders - Necessità di creare ulteriori occasioni di incontro tra giovani laureati e imprese -; con riferimento all'Offerta formativa e ai percorsi si rileva la non completezza di inserimento dei pdf delle lezioni sulla piattaforma Moodle; con riferimento ai Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento - Assenza di alcuni syllabus e, talvolta, un non completo allineamento con gli indicatori di Dublino - Carico di studio percepito dagli studenti, non sempre proporzionato ai crediti assegnati; con riferimento alla Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS - Criticità relative alla difficoltà di strutturare in

maniera sistematica la progressione delle competenze all'interno dei percorsi di filiera, anche considerando la libertà di scelta da parte degli studenti che, liberamente, possono scegliere i Laboratori di Design II e III, con flessibilità tra le diverse tracks-. Il documento di riesame evidenzia chiaramente le azioni di miglioramento da intraprendere e i responsabili (altri dettagli consultabili al link).

In riferimento a quanto espresso nei quadri precedenti la maggior parte delle azioni di miglioramento sono state intraprese dal CDS. La CPDS ritiene i documenti SMA e di Riesame ottimi strumenti per i miglioramenti del CDS ma forse un po' troppo complessi da leggere e analizzare.

Buone prassi

- **Azione Correttiva in corso:** La maggior parte delle azioni di miglioramento definite nel Riesame Ciclico sono già state intraprese.
- **Revisione Ordinamento Efficace:** La revisione dell'Ordinamento interviene sulle criticità segnalate nel precedente Riesame Ciclico.
- **Coinvolgimento degli Stakeholder:** Il CDS mostra un forte radicamento con il territorio grazie al coinvolgimento di molti stakeholder (enti, aziende, amministrazioni, rapp. di categoria, studi professionali).

Aree di miglioramento

- **Formalizzazione Incompleta dei Syllabus:** Non completo allineamento con i Descrittori di Dublino e la graduazione voti per la valutazione della prova finale.
- **Carico di Studio non proporzionato:** Il carico di studio percepito dagli studenti non è sempre proporzionato ai crediti assegnati. Questo è stato segnalato anche in alcuni commenti del Google Form predisposto dai componenti della CPDS (docenti/studenti) citato al quadro A.
- **Mettere a sistema i documenti per l'autovalutazione e il riesame:** Ad esempio alcuni documenti AQ (SMA/Riesame) sono percepiti come troppo complessi da leggere e analizzare.
- **Creare incontri tra giovani laureati e imprese** per rafforzare l'orientamento in uscita

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- SMA – indicatori e commenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

La SUA del CdS risulta completa e aggiornata e in linea con le informazioni riportate sul sito web. Il CdS adotta i canali social (instagram) per comunicare con gli studenti e con le parti interessate. In particolare la pagina social web viene utilizzata per l'orientamento in itinere (comunicazione workshop e altre iniziative didattiche extra-curricola), in itinere e in uscita (comunicazione tesi di laurea e tirocini e comunicazione disponibilità aziende per esperienze extra-curricola).



Si segnala che le pagine del sito WEB sono in fase di aggiornamento infatti alcuni documenti risultano non reperibili.

Complessivamente la comunicazione risulta funzionale ed efficace ed in linea con gli obiettivi formativi del CDS.

Buone prassi

- **Metodo di comunicazione efficace** in linea con gli interessi dei giovani studenti ed in generale con lo scenario contemporaneo

Aree di miglioramento

nulla da segnalare

Fonti documentali

- SUA-CdS
- SMA – indicatori
- Pagine web di Scuola e del CdS
- Profilo Social del CDS

Quadro cs.F

**ULTERIORI CONSIDERAZIONI
E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

nulla da segnalare



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

B246 DESIGN TESSILE E MODA L-4

Quadro cs.A

**EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA
DEL PROGETTO FORMATIVO**

Premessa

Il CdS giunto nell'anno accademico 2024-25 al suo terzo anno di attività, e dunque al completamento del ciclo didattico, mostra una buona salute complessiva, buona attrattività, buona soddisfazione degli studenti e dei laureati, mentre non vi sono ancora dati sugli sviluppi occupazionali essendo trascorso troppo poco tempo dalle prime sessioni di laurea che si sono tenute a partire dal Luglio 2025 .

Efficacia interna

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è affiancata dalla valutazione dei dati ANVUR e da altre pratiche quali incontri diretti con la Presidenza e con i tutor didattici e di orientamento. I dati raccolti dal CdS rappresentano la lettura dei dati presenti online relativamente al terzo anno di corso sia nella forma aggregata che in quella disaggregata. Relativamente all'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono pervenute 3789 schede

Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti al Consiglio di CdS.

Il CdS rende visibili a tutti gli utenti gli esiti della valutazione degli studenti. I risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti sono dunque visibili complessivamente per il CdS sul portale SISVALDIDAT, sia in forma aggregata per tutto il CdS che in forma di singolo insegnamento. Sono presenti nel portale più di 3789 schede (contro le 3800 dello scorso anno) per la valutazione del lavoro di 48 docenti.

Per l'Anno Accademico 2024/2025 emerge una valutazione media **complessiva positiva evidenziata da valori medi positivi e tutti oltre il 7/10, quindi vicini alla media complessiva della Scuola.**

La percezione della qualità della didattica registra un miglioramento rispetto all'a.a. precedente. Su tutti i punti del questionario si segnala un miglioramento e in nessun punto un peggioramento. Dall'analisi comparativa con la precedente relazione emerge che tutte le domande (tranne una che è stabile) riportano valori in crescita rispetto al precedente anno e alcune di queste hanno un incremento superiore o uguale ai 0,30 punti. Nello specifico la domanda D01 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) evidenzia un incremento di 0,38 punti, la domanda D06 (Le modalità di esame sono definite in modo chiaro) evidenzia un incremento di 0,34 punti, la domanda D04 (Il materiale didattico indicato o fornito è sufficiente per lo studio della materia?) ha un incremento di 0,33 punti, la domanda D03 (Il carico di studi questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati) ha un incremento di 0,30. Tutti gli altri quesiti riportano incrementi compresi tra i 0,14 e i 0,25 punti con l'eccezione del quesito D07 (Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati?) il cui valore (7,8) è stabile ma superiore ai valori medi della scuola. Per quanto concerne il coinvolgimento degli studenti in momenti specifici di confronto, in comune accordo con la nuova rappresentante degli studenti nella paritetica Manila Zanaga Calpitano è stato deciso di predisporre un Google Form al fine di raccogliere l'opinione degli studenti in modo informale. Il form, come monitoraggio in itinere della CPDS sarà proposto una volta all'anno con l'obiettivo di monitorare miglioramenti e criticità nel corso dell'AA.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti per favorire la risoluzione delle criticità dell'offerta formativa ed un proficuo dialogo tra l'amministrazione e gli studenti, ha predisposto già dallo scorso anno una pagina di comunicazione ([link](#) PAGINA SEGNALAZIONI E RECLAMI) all'interno del sito del corso.

Ogni studente può inviare una segnalazione o un reclamo, tenendo conto che tali segnalazioni possono essere inviate anche ai propri rappresentanti. In relazione a tali segnalazioni il CPDS, nel rispetto delle leggi vigenti, garantisce la riservatezza dei dati personali e l'anonimato degli studenti in sede di discussione delle comunicazioni. Sulla base delle eventuali criticità, il Gruppo di Riesame del Corso di Studi avvierà anche per quest'anno un'azione di informazione e sensibilizzazione per i docenti in merito agli esiti dei questionari di valutazione auspicando che tale azione possa consentire un miglioramento nelle aree di maggiore criticità.

L'analisi dei tirocini curriculari presente in Almalaurea evidenzia una soddisfazione generalizzata verso il sistema dei tirocini. Tutte le domande presenti nel questionario di valutazione dei tirocini presentano valutazioni in linea o superiori alla media della scuola. Si segnala come la domanda D9 (Coerenza tra progetto formativo e attività svolta durante il tirocinio) abbia avuto una valutazione media di 9,43 contro gli 8,59 della scuola e la domanda D12 (accrescimento delle proprie competenze e abilità) riporta una valutazione media di 9,54 contro una media della scuola di 8,57.

L'efficacia del progetto formativo viene monitorata anche attraverso la SMA. In particolare, per quanto riguarda le carriere, si nota un aumento del numero complessivo di iscritti e delle immatricolazioni ad evidenziare la buona salute complessiva del CDS.

Dall'analisi della scheda SMA è da segnalare la necessità di aumentare il numero di docenti strutturati. I dati evidenziano infatti una costanza nel rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B). Sul tema dell'efficacia interna la maggior parte delle questioni vengono al momento raccolte con colloqui informali tra il Presidente del CDS e le altre parti (personale, docenti,

studenti).

Efficacia esterna

I dati SUA e nello specifico il numero elevato delle richieste evidenziano la buona salute del CDS. I dati confermano che il CdS continua a rappresentare un polo di forte attrazione nel panorama dell'offerta formativa in design. Alla luce dell'analisi condotta, emerge un giudizio complessivamente positivo sul funzionamento del sistema di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio. Le informazioni provenienti dai ROS, dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, dalle consultazioni con le Parti Interessate e dalle indagini AlmaLaurea restituiscono un quadro coerente, che conferma la solidità del progetto formativo, la tenuta complessiva del percorso offerto e una buona percezione della qualità didattica da parte degli studenti.

Il CdS dimostra una capacità matura di utilizzare i dati raccolti sia a fini diagnostici sia per orientare azioni migliorative, integrando in modo continuativo il contributo di docenti, studenti, tutor e Parti Interessate. La discussione degli esiti nei diversi organi collegiali è sistematica e documentata, e costituisce un elemento di qualità nella gestione del processo di riesame.

Con riferimento agli studenti laureati non vi sono ancora dati statistici di valutazione essendo giunto il corso nell'A.A. 2024-25 al suo terzo anno con le prime lauree tenute nel Luglio 2025.

Infine per quanto riguarda l'efficacia esterna si segnala che sono stati sviluppati nuovi strumenti di comunicazione al fine di rafforzare l'attrattività del CDS e dell'intera Area Design.

Buone prassi

- **Monitoraggio continuo della qualità didattica** tramite analisi sistematica delle segnalazioni pervenute dal sito e dai rappresentanti degli studenti e interventi puntuali del Presidente in caso di criticità.
- **Rafforzamento del dialogo con gli studenti**, grazie ad un Google Form annuale per il monitoraggio in itinere della CPDS che verrà definito nei prossimi mesi e alla collaborazione costante tra i rappresentanti.
- **Relazioni consolidate con aziende, professionisti e stakeholder**, utili per aggiornare l'offerta formativa e garantire coerenza con un mercato in evoluzione garantite da eventi e laboratori, workshop e seminari tematici che si svolgono in collaborazione con le aziende. Questa collaborazione costituisce un elemento di valore del CdS. Le relazioni con le parti interessate sono anche rafforzate dalla gestione dei tirocini. Si sottolinea che ogni anno vengono convenzionate decine di nuove aziende su tutto il territorio nazionale.

Aree di miglioramento

- **Carenza di docenti strutturati**, con un rapporto studenti/docenti inferiore alla media nazionale. Tale aspetto tuttavia è reso meno rilevante dall'apporto di competenze specifiche con professionisti del settore affiancati da docenti strutturati soprattutto nei Laboratori progettuali. Questo è dettato dalla necessità di fornire competenze aggiornate alle esigenze di un settore in continua mutazione.
- Pur registrando un miglioramento nella chiarezza delle modalità d'esame (D6 in crescita), persistono alcune **differenze tra insegnamenti nella comunicazione dei criteri valutativi**, in particolare per i moduli teorici. Su questo aspetto il Cds monitora

costantemente e ove necessario interviene tempestivamente alla risoluzione di possibili criticità, attraverso un confronto diretto con i singoli insegnamenti.

Fonti documentali

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali del Consiglio di CDS
- Almalaurea

Quadro cs.B**ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA
PROGETTAZIONE DEL CDS****ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL
CDS****Valutazione complessiva della CPDS**

Il Corso di Studi mantiene un'elevata attrattività in ingresso. Il progetto formativo è chiaro, e vede la pluralità degli apporti extra disciplinari come punto di forza della didattica. Tuttavia, le principali criticità risiedono nella gestione delle risorse umane, in particolare l'insufficiente dotazione docente (con elevato carico di CFU) e la mancata continuità del servizio tutorato, che compromettono la piena sostenibilità dell'erogazione didattica.

Sezione B1 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il progetto formativo del CDS è chiaramente espresso nelle pagine web del corso (<https://www.designtessilemoda.unifi.it/>) all'interno delle quali si evince chiaramente la differenza tra i due curriculum (design tessile e moda).

Il percorso formativo del CDS è chiaramente espresso nella SUA secondo i descrittori di Dublino e alla pagina WEB di Ateneo (<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/5265>). Alla data odierna i programmi degli insegnamenti e i syllabi risultano compilati e coerenti con il piano formativo.

Il CDS offre un'ampia possibilità formativa di tipo interdisciplinare e transdisciplinare stimolando l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". Le conoscenze trasversali e la flessibilità del CDS sono garantite anche dai corsi a scelta, soprattutto i Laboratori dedicati sia al secondo che al terzo anno. L'azione dei tutor è ritenuta efficace ma la criticità riguarda la continuità dell'offerta in quanto non è continuativa nell'AA.

Sezione B2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS**In Ingresso**

Per l'orientamento della fase di ingresso il CdS si basa su pratiche consolidate organizzate dall'Ateneo come, ad esempio, Sarò Matricola sotto il coordinamento della Prof.ssa Elisabetta Benelli. Le future matricole seguono lezioni, visitano gli spazi del CdS e svolgono esperienze pratiche con il supporto dei tutor. Altre attività di orientamento in ingresso

riguardano l'organizzazione degli Open Day dove viene presentato sia il programma formativo che la sede del corso (con particolare riferimento ai laboratori).

Per l'A.A. 2024-2025 è stato previsto numero programmato con test di ingresso in cui venivano accertate le conoscenze in ingresso e venivano su questa base attribuiti OFA.

Il Test di Ingresso, su indicazione dell'Ateneo è stato predisposto da CISIA. Il Test erogato era il test ARCHED a cui è stato tolto il punteggio per la sezione Matematica. Anche la preparazione al Test è stata predisposta da CISIA su sua piattaforma.

Anche per quest'anno è stato predisposto il corso di recupero OFA su Moodle. Come segnalato in precedenza l'attrattività del CDS sulla base degli indicatori e sul numero di richieste di ingresso è molto elevata, in crescita rispetto agli anni precedenti.

Per quanto concerne l'orientamento in itinere svolto dalla Scuola di Architettura, questo è dedicato alle attività comuni a tutti i CdS come tirocini curricolari e stage, essendo più efficace la delega a ciascun CdS per la gestione delle problematiche relative alla carriera degli studenti. Per quanto riguarda la carriera degli studenti e la gestione delle singolarità i CdS della Scuola operano in piena autonomia con attività di counseling da parte dei Presidenti, dei delegati e dei tutor assegnati dall'Ateneo ogni anno a ciascun corso di studio. Tutte le attività sono comunicate sui canali della scuola e del CdS. Dal punto di vista dell'orientamento in itinere, insieme alla Scuola di Architettura, il CDS partecipa attivamente all'organizzazione della Welcome Week finalizzata non solo ad orientare le nuove matricole ma a creare sinergie tra gli studenti dei diversi anni di corso.

In Itinere

Anche nel corso di questo terzo anno l'alto numero di iscritti ha comportato una certa difficoltà nell'adeguamento delle risorse. Il CdS ha ricevuto il sostegno dell'Ateneo e della Scuola per poter sdoppiare alcuni corsi laboratoriali che altrimenti avrebbero avuto un numero di studenti troppo elevato. È emerso tuttavia che alcuni corsi che prevedono sdoppiamenti (corso A-B) presentano delle attività formative differenti. Ciò crea gruppi di studenti con specificità e competenze differenti pur avendo frequentato lo stesso corso.

In relazione all'orientamento in Itinere e in Uscita vengono organizzate dal CdS iniziative specifiche che coinvolgono aziende ed esperti del settore. Tra queste, si segnala un evento annuale che ogni anno si svolge attorno ad un tema. Il format consiste in un incontro la mattina tra studenti, imprese e professionisti supportati dagli esperti di risorse umane e comunicazione di NHRG, per parlare delle competenze delle diverse realtà, delle esigenze delle aziende, delle trasformazioni e delle ricerche in corso dal mondo della Moda e del Tessile. Il pomeriggio invece gli studenti possono avere degli incontri individuali con gli esperti NHRG per avere un orientamento nel mondo del lavoro e supporto nella costruzione del proprio bagaglio di competenze e presentazione delle stesse. Lo scopo è di portare a conoscenza degli studenti queste esigenze e quali sono le professioni necessarie in questo settore, per consentire loro la scelta giusta del percorso di studi. A questi incontri partecipano in genere oltree 100 studenti

Come segnalato nella precedente relazione, per il 2023-2024 è stato il Textile Job Day svoltosi presso il PIN a Prato. L'evento era volto a definire le competenze richieste dalle aziende che operano nel settore tessile ed ha coinvolto 10 soggetti tra aziende e centri di ricerca sul tessile. Per il 2024-2025 il tema è stato *Around Fashion*, svoltosi presso le Manifatture Digitali Cinema il 16 Ottobre 2024 per parlare di tutte le professioni e competenze che girano attorno al mondo della Moda e del Tessile, ambiti sempre più

variegati e complessi che necessitano di competenze e skills diverse e complementari: la sostenibilità, l'organizzazione di eventi, il mondo phygital, gli archivi della Moda, lo sviluppo di materiali innovativi, il mondo dei software per il management, e così via . Per il 2026 nel mese di Marzo si terrà un evento di Co-design sulla didattica e sugli sbocchi della filiera Moda. All'evento parteciperanno docenti, strutturati e non, associazioni di categoria, studenti e responsabili amministrativi, oltre al supporto dell'Agenzia NHRG.

Sempre per l'orientamento in itinere, insieme alla Scuola di Architettura, il CDS partecipa attivamente all'organizzazione della Welcome Week finalizzata non solo ad orientare le nuove matricole ma a creare sinergie tra gli studenti dei diversi anni di corso.

I maggiori elementi di criticità che emergono dalle segnalazioni dei tutor continuano a rilevarsi in rapporto alle infrastrutture. Ovviamente su questo incide l'elevato numero di studenti iscritti che ha reso indispensabile anche per quest'anno l'utilizzo di uno spazio aggiuntivo presso la Pubblica Assistenza di Prato (Sala Apollo).

Tuttavia, tale problematica è in corso di soluzione grazie alla disponibilità prevista per l'Aprile 2026 della nuova sede di via Bologna 68. Tale sede, attualmente in corso di ristrutturazione per le finalità specifiche del corso di laurea, offrirà laboratori dedicati e aule.

Ciò consentirà anche di risolvere le specifiche modalità didattiche (Laboratori di progettazione) che necessitano di aule da almeno 80/100 persone per i Laboratori arredate con tavoli di grandi dimensioni, di attrezzature specifiche quali manichini, telette per modelli etc.

Rispetto alla problematica, risolta rispetto alla precedente relazione, relativa al servizio Mensa, gli studenti segnalano tuttavia che la mensa è troppo distante dal polo universitario. Come segnalato anche nella scorsa relazione le risorse docenti non sono adeguate a sostenere le esigenze del CDS. Molti dei docenti associati superano il numero di CFU complessivi. I dati della scheda SMA mostrano valori al di sotto della media nazionale. Tuttavia, si deve segnalare che la peculiarità del corso di studi richiede competenze specifiche in continuo aggiornamento che possono fornire professionisti e operatori del settore. In tal senso i Laboratori Progettuali vedono quasi sempre la presenza di professionisti affiancati da docenti strutturati.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi e di supporto alla didattica non si segnalano particolari problematiche

Dai dati SMA in relazione alle carriere in itinere degli studenti si evince che sono in aumento gli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. In entrambi i casi si tratta della conferma di un trend positivo.

Si evidenzia un leggero calo della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU e della percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. Emerge un leggero calo anche la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

In uscita

Il CDS già a partire dallo scorso anno, ha predisposto un ciclo di incontri dedicati agli studenti del terzo anno per supportarli nella redazione della tesi di laurea: TESI LAB. Per il 2025/2026 Il ciclo si articolerà come segue:

17 febbraio 2026

Sostenibilità ed Innovazione digitale nella filiera del tessile e abbigliamento- prof.ssa Fani

18 febbraio 2026

Percorsi di Tesi nel Design degli Interni - Prof. Follesa

Guida alla consultazione della biblioteca - Prof.ssa Hadda

24 febbraio 2026

Non è solo questione di margini: Ctrl+S, salva la tua tesi! - Prof.ssa Fiesoli

25 febbraio 2026

Disegno, patrimoni e innovazione - prof. Bertocci - prof. Cioli

Percorso di Tesi nel Design del Prodotto Moda indossabile - Prof. Stasi

Materiali innovativi e sostenibilità nel tessile - Prof. Pagliai

26 febbraio 2026

Il progetto di ricerca per la tesi di laurea. Fonti, pensiero critico, progetto - prof.ssa Guidato e Prof. Turrini

La progettazione tessile fra ricerca, innovazione, heritage e mercato - prof. Parenti e Prof. Tanini

La disponibilità dei docenti (compresi i docenti a contratto) è stata fondamentale per poter consentire l'organizzazione di questo importante momento dedicato ai laureandi

Altre informazioni riguardo alle tesi risultano presenti nel sito del corso di laurea.

Le attività di orientamento post-laurea riguardano gli eventi promossi dal CDS e dalla Scuola ed in particolare, con riferimento a questo AA gli eventi citati organizzati durante la Welcome Week. Altro orientamento post-laurea riguarda le lauree magistrali, i Master o i tirocini extra-curricolari le cui informazioni sono reperibili nel sito del CDS.

Buone prassi

- **Trasparenza e Chiarezza del Progetto Formativo:** Il progetto formativo è chiaramente espresso sulle pagine web del CDS ed è differenziato per curriculum (Design Tessile e Design Moda)
- **Coerenza Documentale:** Il percorso formativo è ben espresso nella SUA secondo i descrittori di Dublino e i syllabi risultano tutti compilati e coerenti con il piano formativo alla data attuale;
- **Didattica Interdisciplinare e Flessibile:** Il percorso formativo garantisce un'ampia possibilità formativa interdisciplinare e transdisciplinare. Inoltre, risultano importanti la strutturazione dei seminari e dei workshop;
- **Attrattività Elevata:** L'attrattività del CDS, basata sugli indicatori e sul numero di richieste di ingresso, è elevata e in crescita;
- **Buona comunicazione sui canali social** : sia per l'orientamento in ingresso che in itinere.

Aree di miglioramento

- **Continuità del Servizio Tutorato:** L'azione dei tutor è ritenuta efficace, ma la criticità riguarda la continuità dell'offerta in quanto non è continuativa nell'AA.
- **Risorse Docenti Inadeguate (Carico Eccessivo di CFU):** Le risorse docenti non sono adeguate a sostenere le esigenze del CDS. Molti docenti associati e ordinari hanno un elevato carico di CFU complessivi (I dati della scheda SMA sono al di sotto della media nazionale).
- **Spazi/Aule (Criticità non univoca):** Si riscontrano lamentele da parte di alcuni studenti riguardo all'efficienza di alcuni proiettori e agli spazi inadeguati. La nuova sede attiva dal febbraio 2026 dovrebbe risolvere molte delle problematiche legate agli spazi

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b, A4a, A4b2, A5a/b, B4 e B5.
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvalidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS presenta sillabi sufficientemente completi, ma deve migliorare la formalizzazione della verifica dell'apprendimento (Descrittori di Dublino e graduazione voti). Le modalità di verifica sono comunque positive-

Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Sulla base della relazione dello scorso anno si segnala che i programmi di alcuni corsi non descrivono le modalità di verifica secondo i Descrittori di Dublino (conoscenze, competenze e abilità) e non riportano le % di graduazione della votazione.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, anche sulla base delle valutazioni risultano positive (quesito D6 7,51 ma leggermente inferiori a quelle delle Scuola 7,67).

Tra le aree di miglioramento della scorsa relazione vi era il tema di "rendere esplicita la modalità di comunicazione delle date di esame agli uffici amministrativi", con l'obiettivo di non creare sovrapposizioni. La regola sulla quale il CDS si basa è quella di tenere il giorno di esame lo stesso giorno di svolgimento delle lezioni. Gli esami sono fissati tramite mail che i singoli docenti inviano alla segreteria del CDS.

Come già segnalato nei quadri precedenti il CDS valuta l'apprendimento dei laureati attraverso il questionario Almalaurea. Una valutazione più formale potrebbe aiutare la qualità della valutazione dei risultati di apprendimento. Tuttavia si segnala che questo comporterebbe ulteriore lavoro per le parti amministrative.

Buone prassi

- **Completezza dei Sillabi:** La maggior parte dei programmi prevede sillabi maggiormente completi per quanto riguarda la voce "Verifica dell'apprendimento".
- **Risultati Positivi delle Verifiche:** Le modalità di verifica dell'apprendimento risultano positive (quesito D6 7,38).
- **Regola per le Date degli Esami:** Il CdS si basa sulla regola di tenere il giorno di esame lo stesso giorno di svolgimento delle lezioni per non creare sovrapposizioni.
- **Coinvolgimento degli Stakeholder Esterni:** Il CdS ha coinvolto attivamente le rappresentanze esterne del settore (Comitato di Indirizzo, associazioni di categoria, aziende, amministrazioni locali) nella revisione del percorso anche in ottica di valutazione dei risultati dell'apprendimento.

Aree di miglioramento

- **Formalizzazione della Verifica dell'Apprendimento:** Alcuni corsi non descrivono le modalità di verifica secondo i Descrittori di Dublino (conoscenze, competenze e abilità).
- **Graduazione della Votazione:** Alcuni corsi non riportano le % di graduazione della votazione.
- **Formalizzazione della Valutazione dei Risultati di Apprendimento dei Laureati:** La valutazione dei laureati non è stata ancora avviata avendo avuto i primi laureati nel luglio 2025

Fonti documentali

- SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b
- Relazione annuale CPDS anno precedente
- Sistema Sisvaldidat
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.D**AUTOVALUTAZIONE E RIESAME****Autovalutazione e riesame**

Il CdS, come già chiesto dai quesiti precedenti di questo modello, e quindi come indicato nei precedenti quadri monitora le carriere degli studenti attraverso il questionario Almalaurea, attraverso il sondaggio sui tirocini, con la scheda di monitoraggio annuali e le opinioni degli studenti (Sisvaldidat).

I risultati per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali risultano soddisfacenti e superiore alla media per area geografica (oltre il 75% dei laureati ha un impiego entro un anno dalla laurea). Nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico appaiono chiaramente espresse le azioni di miglioramento da intraprendere. Si evidenzia una sola criticità significativa relativa alla complessità e variabilità della disciplina, con la sua pervasività e lo stress legato con i cambiamenti sociali, culturali e tecnologici; con riferimento alla Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita si evidenzia - Necessità di rafforzamento degli incontri periodici di consultazione degli stakeholders
- Necessità di creare ulteriori occasioni di incontro tra giovani laureati e imprese.

Con riferimento all'Offerta formativa e ai percorsi si rileva la non completezza di inserimento dei pdf delle lezioni sulla piattaforma Moodle; con riferimento ai Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

- Assenza di alcuni syllabus e, talvolta, un non completo allineamento con gli indicatori di Dublino
- Carico di studio percepito dagli studenti, non sempre proporzionato ai crediti assegnati;

- Relativamente al monitoraggio delle carriere e dei risultati occupazionali, essendo il corso al suo terzo anno non è ancora possibile monitorare le carriere. Tale prassi verrà avviata nella prossima relazione..

Buone prassi

- **Coinvolgimento Stakeholder/Offerta Formativa:** Gli stakeholder vengono coinvolti oltre che negli incontri del Comitato di Indirizzo, in eventi specifici, nei laboratori, nei workshop e nei seminari tematici.

Aree di miglioramento

- **Formalizzazione Incompleta dei Sillabi:** Non completo allineamento con i Descrittori di Dublino.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- SMA – indicatori e commenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

La SUA del CdS risulta completa e aggiornata e in linea con le informazioni riportate sul sito web.

Il CdS adotta i canali social per comunicare con gli studenti e con le parti interessate. In particolare la pagina social web viene utilizzata per l'orientamento in itinere (comunicazione workshop e altre iniziative didattiche extra-curricula), in itinere e in uscita (comunicazione tesi di laurea e tirocini e comunicazione disponibilità aziende per esperienze extra-curricula).

Complessivamente la comunicazione risulta funzionale ed efficace ed in linea con gli obiettivi formativi del CDS.

Buone prassi

- **Metodo di comunicazione efficace** in linea con gli interessi degli studenti ed in generale con gli scenari attuali della comunicazione.

Aree di miglioramento

- Nulla da segnalare

Fonti documentali

- SUA-CdS
- SMA – indicatori
- Pagine web di Scuola e del CdS
- Profilo Social del CDS



Quadro cs.F	ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
nulla da segnalare	



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA
DEL PROGETTO FORMATIVO

PREMESSA

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è affiancata dall'uso di strumenti quali incontri diretti con la Presidenza, con il GdR, con il Comitato per la didattica e con i tutor (didattici e di orientamento) oltre che dalla valutazione dei dati ANVUR, dai quali si evince:

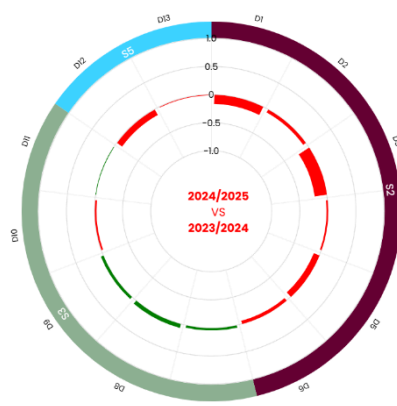
- (iC00a) una **crescita** degli avvisi di carriera al primo anno rispetto all'anno precedente: 159 nel 2024 rispetto a 138 nel 2023;
- (iC03) una **flessione** nella percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni: 31,4% nel 2024 rispetto al 44,2 del 2023; il dato è superiore sia alla media per area geografica (22,2%) che alla media per atenei non telematici (30,9%);
- (iC01) una **notevole incremento** della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. rispetto all'anno precedente: **49,0%** nel 2023 rispetto a 38,7% nel 2022; pur nel dato positivo del significativo aumento, la percentuale rimane inferiore sia alla media per area geografica (60,1%) che alla media degli atenei non telematici (72,6%);
- (iC02) una **leggera flessione** della percentuale di laureati entro la durata normale del corso: 22,4% nel 2024 rispetto a 23,2 nel 2023; il dato è nettamente inferiore alla media per area geografica (39,9%) e alla media per atenei non telematici (52,5%);
- (iC24) un **netto aumento** nella percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni: 39,2% nel 2023 rispetto a 24,7% nel 2022; tale dato è superiore sia alla media per area geografica (33,9%) che alla media degli atenei non telematici (24,6%).

EFFICACIA INTERNA

Il CdS non ha un proprio sistema di raccolta delle opinioni degli studenti differente da quello comune a livello di ateneo (sisvalidat).

Dalla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'intero Anno Accademico 2024/2025 rispetto alla valutazione dell'Anno Accademico precedente emerge la conferma di un **giudizio positivo** degli studenti nei confronti del Corso di Studi (valutazione minima 7.11 (D1)).

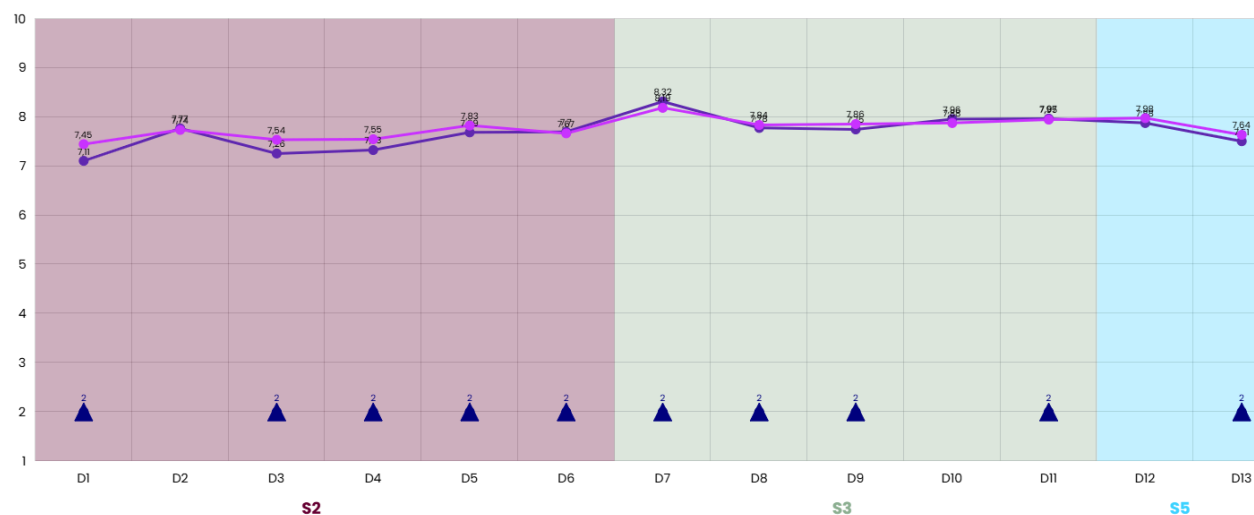
Si registra, tuttavia, un **leggero peggioramento di tutti i giudizi** con la sola eccezione dei quesiti D7, D8, D9, D11, nel macrosettore relativo alla valutazione del docente.



1.

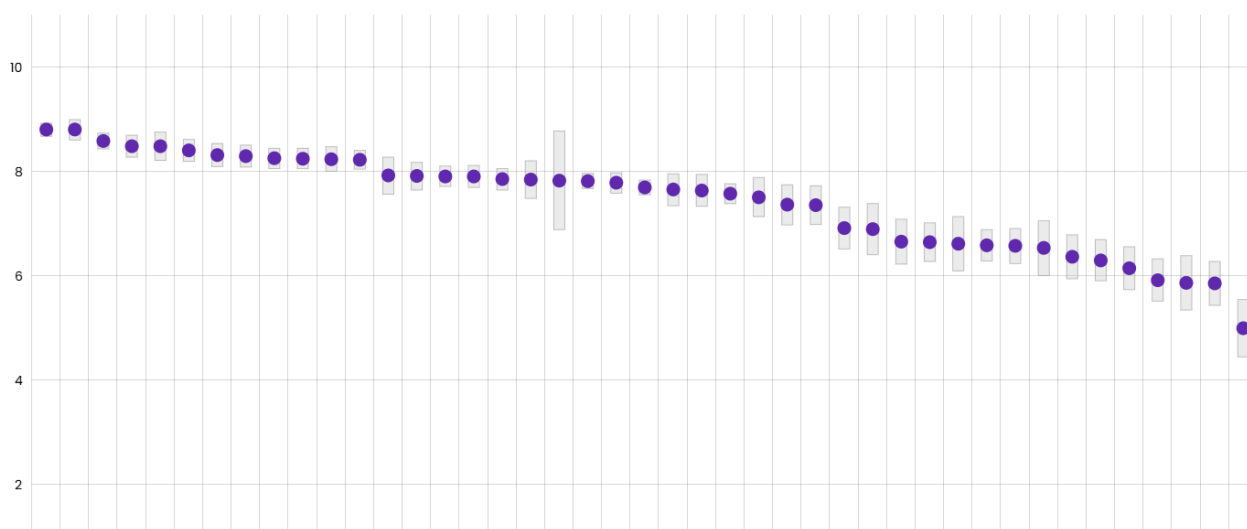
Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (intero anno)

Pur con le leggere flessioni registrate sopra, i dati sulla valutazione del Corso di Studi restano sufficientemente allineati rispetto a quelli della Scuola, come si evince dal grafico relativo al profilo delle variazioni sull'intero anno accademico.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto alla Scuola (intero anno 2024/2025)

Da una analisi dei risultati dei singoli insegnamenti relativamente al quesito D13 "sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" emerge un giudizio insufficiente per cinque insegnamenti: Tecnica delle Costruzioni, Applicazioni della Geometria Descrittiva, Progettazione Architettonica; Laboratorio di Rilievo dell'Architettura e Fisica Tecnica Ambientale e Impianti. Sarebbe auspicabile verificare le ragioni di tale valutazione anche al fine di mettere in pratica eventuali azioni correttive.



Distribuzione dei punteggi tra i vari insegnamenti per il quesito D13 “sei complessivamente soddisfatto dell’insegnamento?” da sisvaldidat, a.a 2024/2025

Per quanto attiene la valutazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti, questi sono visibili a tutti gli utenti generici dalla piattaforma sisvaldidat.it sia in forma aggregata che disaggregata.

Il CdS ha da anni avviato un’azione di convincimento e sensibilizzazione dei docenti affinché i risultati siano visibili anche a livello di singolo docente. La CPDS si è fatta promotrice verso il CdS di un’iniziativa volta a rendere visibili a tutti gli utenti i risultati dei questionari (sistema sisvaldidat) anche a livello di singola docenza.

Il CdS analizza criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti. **Gli studenti vengono coinvolti nelle riflessioni riguardanti la revisione del percorso di studio che si svolgono durante i Consigli di CdS.**

Oltre a queste analisi, il CdS esamina periodicamente i dati riportati sulla scheda di monitoraggio del CdS (SMA) soffermandosi in particolare sulla regolarità degli studi che rappresenta una criticità. Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la **partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche** presenti in tutti gli organi di governo del CdS. La relazione della CPDS per l’anno 2024 è stata presentata al Consiglio del CdS in data 12 maggio 2025.

Il CDS non dispone di un sistema per la raccolta di reclami e/o segnalazioni da parte degli studenti. Tuttavia, esiste una pagina dedicata sul sito della Scuola:

<https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html>.

Vi è una interazione con i corsi di studio successivi al CdS in Scienze dell’Architettura che potrebbe essere approfondita ai fini di migliorare il profilo formativo.

A livello di CPDS il **ruolo che lo studente svolge** si basa non solo sul bagaglio di esperienze personali maturate durante il percorso di studi, ma soprattutto sul costante ascolto dei colleghi studenti di cui si raccolgono: dubbi, osservazioni e segnalazioni su eventuali inefficienze. Lo studente si impegna inoltre a fungere da tramite portando nelle sedi opportune le necessità emerse dal dialogo quotidiano.

EFFICACIA ESTERNA

Il questionario ALMALAUREA rivela una **buona valutazione del CdS da parte dei laureati** che si presta a eventuali miglioramenti. Sono *complessivamente soddisfatti del corso di laurea* il 76,4 % dei laureati a fronte dell’88,7% della classe Centro, ma con la seguente precisazione: *decisamente sì*: 20,0% a fronte del 40,8%; *più sì che no*: 56,4% a fronte del 47,9%. Il 40,0% dei

laureati *si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo*, a fronte di un 67,1% della classe Centro. Sono invece superiori alla classe Centro i dati relativi ai *Laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello* (75,9% vs 74,3%) e al *Tasso di occupazione* (75,0% vs 72,5%).

Dall'ultimo rapporto di riesame ciclico, approvato Consiglio di Corso di Studio in Scienze dell'Architettura in data: 11/03/2024, emerge una consultazione delle parti interessate nell'aggiornamento periodico dei processi formativi.

Valutazione complessiva della CPDS

Si confermano i **giudizi positivi** da parte degli studenti, compresi tra 7.11 (quesito D1) e 8.32 (quesito D7), nei dati relativi alla valutazione dell'intero anno accademico. Lo studente dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'insegnamento D13 (7.51 per l'intero anno accademico). I dati sono in linea con quelli della scuola.

Da segnalare il notevole incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. rispetto all'anno precedente (49,0%); la percentuale è cresciuta con continuità dal 2018 (22,8%).

Il CdS utilizza gli esiti dei questionari nella programmazione e nella gestione delle proprie azioni di miglioramento, cercando di garantire una valutazione costantemente positiva.

Buone prassi

- Collaudata e continua collaborazione con le rappresentanze studentesche.
- Andamento pressoché costante nel tempo delle valutazioni positive da parte degli studenti, con leggere oscillazioni annuali in positivo e/o in negativo.
- Costante miglioramento dell'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Aree di miglioramento

- Sollecitare gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione prima della fine del periodo di frequenza e sensibilizzare rispetto alla fondamentale importanza del contributo che possono offrire gli studenti al processo di valutazione;
- Indagare le ragioni di alcune valutazioni negative riferibili a singoli insegnamenti per poter valutare azioni di miglioramento e ricondurre tali valutazioni a valori prossimi alla piena sufficienza.
- Pensare alla diffusione di un Google Form con alcuni quesiti da sottoporre agli studenti, in modo da poter segnalare alcune insoddisfazioni che potrebbero restare altrimenti inesprese.
- Prevedere azioni che consentano un miglioramento almeno nel medio termine dei dati ANVUR relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso.
- Permane la necessità di rendere visibili a tutti gli utenti i risultati dei questionari (sistema sisvaldidat) anche a livello di singola docenza. Si prevede di ridiscutere l'argomento al primo consiglio CdS di Gennaio.

Tutte le azioni saranno discusse in Consiglio del CdS entro la scadenza per la prossima stesura della Relazione CPDS (2026).

Fonti documentali:

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione (e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).

- Verbali relativi ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame
- Verbali degli incontri collegiali con le parti interessate
- Verbali degli incontri in cui è stata analizzata e discussa l'opinione delle parti interessate

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
Sezione B1 Il progetto formativo è visibile alla seguente pagina web del CDS: https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html È possibile ravvisare una coerenza tra ordinamento e regolamento didattico. Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento. Il Corso ha una durata di tre anni strutturati in sei semestri didattici e prevede un unico curriculum. Nella scheda SUA aggiornata al giugno 2023 il percorso formativo è adeguatamente descritto in linea con i descrittori di Dublino in termini di obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo. Risulta presente anche la distinzione per aree di apprendimento. L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti e alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente dalla presidenza con il supporto dei tutor. Tutti i syllabi degli insegnamenti sono stati compilati in accordo con le linee-guida di Ateneo. Attraverso i corsi a scelta libera il CdS garantisce la multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti nonché l'acquisizione di competenze trasversali ai contenuti principali del CdS. Per ogni insegnamento vengono individuate le modalità didattiche più idonee. La didattica è pianificata mediante una attività di coordinamento che coinvolge tutte le figure. I tutor e i rappresentanti degli studenti sono coinvolti nella pianificazione e nell'organizzazione del CdS. L'attività dei tutor è ritenuta efficace. Sezione B2 La Scuola prevede un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni on-line, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi, come descritto alla pagina: https://www.architettura.unifi.it/vp-318-orientamento.html. Fase di ingresso Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo: due Open Day istituzionali e i welcome day per ogni CdL, oltre due PCTO <i>Sarò matricola</i>. Nel Cds, il docente responsabile per l'orientamento è a disposizione per approfondimenti e per visite nelle sedi del CdS, che comunica in maniera adeguata tutte le attività di orientamento. La comunicazione dei test di ingresso appare sul sito del CdS, che rimanda al sito della Scuola: https://www.architettura.unifi.it/vp-154-per-isciversi.html	

Sono predisposte **attività di recupero delle carenze formative** (Obblighi Formativi Aggiuntivi o attività di tutorato specifica). Il CdS comunica queste iniziative attraverso il sito ufficiale della Scuola: <https://www.architettura.unifi.it/vp-531-ofa.html>

Il tutor di orientamento svolge attività di orientamento, accoglienza e sostegno ai futuri studenti e agli studenti del primo anno, dirette ad agevolare il percorso degli immatricolati ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Dall'anno accademico 2023/2024 e fino all'anno accademico 2025/2026 è attivo un **progetto POT** con focus sulle aree scientifiche di Architettura e Urbanistica e Pianificazione finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). L'Università degli Studi di Firenze è membro di un paternariato che vede come capofila l'università IUAV di Venezia.

Dall'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (sezione sui *servizi di supporto*) si evince un **peggioramento nella sezione sui servizi web per l'immatricolazione (S3), che si confermano insufficienti.**

Dall'analisi dei dati ANVUR si evince che resta sopra le medie locali e nazionali, pur diminuendo rispetto allo scorso anno accademico, **la capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni** (il 31,4% degli iscritti nel 2024 provengono da regioni diverse dalla Toscana, a fronte di un 22,2% della media area geografica e di un 30,9% della media nazionale).

Fase in itinere

L'organizzazione degli insegnamenti è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS, come risulta dagli esiti della valutazione didattica: quesiti D1-D6.

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi, come si evince dall'insieme dei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento: D7-D11, ma soprattutto dai dati ANVUR relativi alla *Quantità e qualità dei docenti*.

Si utilizzano metodi didattici flessibili/innovativi. L'uso delle piattaforme indicate dall'Ateneo (Moodle, Google Drive, Google Meet) è ormai consolidato.

Si registra un **buon livello di internazionalizzazione**:

- La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, dal 21,9‰ del 2022 scende nettamente nel 2023 (6,5‰), allontanandosi dalla media dell'Area geografica (28,4‰) e dalla media nazionale (22,3‰);

- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pur scendendo dal 307,7‰ al 200,0‰ resta prossima alla media dell'area geografica 215,4‰, ma soprattutto resta nettamente superiore alla media nazionale 130,3‰.

Le esperienze di tirocinio sono valutate molto positivamente dagli studenti, con votazioni tutte superiori all'8.49 registrato per il quesito D7 (Impiego delle competenze acquisite durante il Corso di Studi). Tuttavia, si deve segnalare un leggero calo delle valutazioni rispetto all'anno precedente. **Relativamente ai tirocini, è stata istituita la figura del delegato del CdS al quale gli studenti possono fare riferimento. Tuttavia, sarebbe utile un rapporto più diretto tra il tutor aziendale e il tutor universitario.**

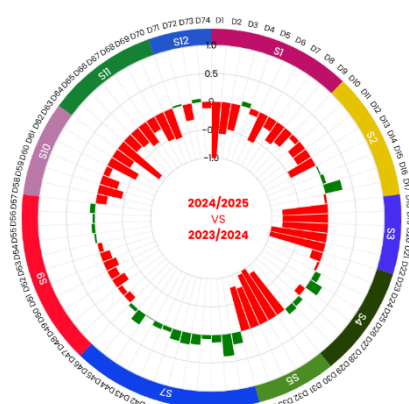
Il CdS Scienze dell'Architettura ha a disposizione **tutor didattici** che si alternano nell'aula assegnata loro dal CdS con i seguenti compiti indicati nella pagina web del CdS dedicata: <https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-214-didatutor.html>

Il loro impegno e il loro lavoro sono ritenuti adeguati.

Per quanto riguarda i **servizi di supporto alla didattica** i risultati relativi all'intero Anno Accademico registrano una **valutazione tendenzialmente sufficiente/positiva**, con qualche insufficienza sparsa nei differenti settori. Registrano un tendenziale peggioramento pressoché tutti i settori con la sola eccezione dei settori S2 (Laboratori tecnico/informatici), S4 (Segreterie studenti) e S7 (Servizi UNIFI per l'informazione).

I servizi supporto alla didattica si confermano adeguati ma con un giudizio

tendenzialmente in calo.



Variazione 2024/2025 vs 2023/2024 dei risultati relativi alla sezione “servizi di supporto”

Nell'opinione dei laureandi si registra un giudizio complessivamente positivo, con l'eccezione dei seguenti quesiti:

- W2 Aule, attrezzature e servizi supporto (4,1);
- W8 Supporto fornito dalla università durante il periodo di studio all'estero (5,5).

Tutti i quesiti mostrano però un peggioramento rispetto all'anno passato, con la sola eccezione del quesito W4 relativo alla fruizione della biblioteca.

Per quanto riguarda l'andamento delle progressioni di carriera si rimanda a quanto già indicato a premessa del Quadro A.

Fase In uscita

Il CdS predispone linee guida e **istruzioni chiare per la preparazione della tesi** indicando tanto i contenuti della prova finale quanto i criteri che concorrono alla sua valutazione.

IL CdS ha a disposizione una **pagina dedicata al proseguimento dopo la laurea**:

<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>

nella quale vengono indicate possibili approfondimenti relativamente a lauree magistrali, master, scuole di specializzazione, orientamento al lavoro e job placement, esami di stato.

Il CdS offre un'ampia gamma di tipologie di tirocini e stage per completare la formazione con esperienze volte a favorire anche il placement dello studente. Tutte le informazioni e procedure sono fornite online sulle pagine della Scuola e per le specifiche su quelle dei CdS:

<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-128-tirocinio.html>

Si registra una valutazione dei servizi di orientamento, tutorato e servizi ai tirocini inferiore alla media della scuola D58-D63, comunque sempre abbondantemente sufficiente.

Gli indicatori di condizione occupazionale rivelano una buona performance del CDS.

La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc...) nel 2024 sale al 29,3%, sopra la media dell'Area Geografica (21,2%) e la media Nazionale (24,6%).

La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita nel 2024 si attesta al 27,5%, nettamente al di sopra della media dell'Area Geografica (19,2%) e della media Nazionale (19,5%).

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel 2024 si attesta al 78,6%, sopra la media dell'Area Geografica (68,0%) e la media Nazionale (73,8%).

Tutte e tre le percentuali sono in netto aumento.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS registra un generale peggioramento della performance nei Servizi di supporto alla didattica.

Resta **buono il livello di internazionalizzazione**, pur con un peggioramento rispetto all'anno precedente.

Positiva la valutazione delle esperienze di tirocinio da parte degli studenti.

Per quanto riguarda l'andamento delle **progressioni di carriera** si segnala un dato crescente solo nella percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Nell'**opinione dei laureandi** si registra un **giudizio complessivamente positivo**.

Gli **indicatori di condizione occupazionale** rivelano una **buona performance** del CDS.

Buone prassi

- Si ritiene adeguata l'attività svolta dai tutor.
- Costituzione di commissioni straordinarie (docenti delle relative materie) per agevolare gli studenti nel sostenere gli esami della coorte prima dell'A. A. 2016-2017. È possibile sostenere gli esami di materie del vecchio ordinamento seguendo un programma concordato, con commissioni straordinarie come risulta dal sito del CdS:
<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-236-esami-disattivati.html>
- Un buon livello di internazionalizzazione.
- Un corpo docente strutturato presente ed impegnato in prima persona nello svolgimento delle attività didattiche.
- Negli anni passati sono stati sperimentati interventi correttivi per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.
- Buoni indicatori di condizione occupazionale, superiori sia alla media per Area geografica che nazionale.

Aree di miglioramento

- Aumentare l'attrattività del CdS con attività di orientamento finalizzate a far comprendere la specifica identità del CdS, rendendole meno informative e centrate sulle difficoltà delle discipline di studio e più impostate sul percorso professionalizzante offerto.
- Rendere più chiara, in fase di orientamento in ingresso, la differenza tra quinquennale a ciclo unico e percorso 3+2.
- Prevedere attività di orientamento specifiche per il CdS.
- Prevedere la presentazione del syllabus agli studenti all'inizio dei Corsi di insegnamento, il primo giorno di lezione.
- Valutare di attivare attività di sostegno per l'apprendimento delle materie che presentano maggiori difficoltà e prevedere forme di comunicazione che ne favoriscano l'accesso da parte degli studenti.
- Valorizzare la presenza dei tutor a supporto degli studenti e in affiancamento ai docenti delle discipline che sembrano creare maggiori difficoltà.
- Sarebbero da indagare le ragioni del netto peggioramento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.
- Si potrebbero valutare nuove strategie di intervento per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno. Come accennato nel quadro A queste saranno discusse in CdS entro i termini per la stesura della prossima relazione.

- Monitoraggio dell'acquisizione dei CFU nel passaggio dal primo al secondo anno e attivazione di misure di supporto per il recupero di conoscenze di base.
- Permane la necessità di migliorare il comfort climatico delle aule e le dotazioni relative alla rete wi-fi, ma entrambe esulano dalle competenze del CdS. Si prevede di portare la questione alla attenzione del Dipartimento entro la scadenza dei termini per la stesura della prossima relazione CPDS.

Fonti documentali (per B1 e B2)

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità.

Esse sono comunicate agli studenti anche all'inizio delle lezioni, in quanto ogni docente è tenuto a compilare la propria scheda di insegnamento.

Le valutazioni estratte dai dati dell'intero Anno Accademico relative alla chiarezza di definizione delle modalità di esame D6 (7.70), alla chiarezza espositiva del docente D9 (7.75), alla disponibilità del docente ai fini di chiarimenti anche in via telematica D10 (7.96) e alla sua esaustività in occasione di richieste di chiarimento D11 (7.97) confermano il generale apprezzamento degli studenti.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti alla pagina:

<https://www.scienzearchitettura.unifi.it/upload/sub/prova-finale/crediti-aggiuntivi-b008---estratto-guida.pdf>

Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le **opinioni degli enti esterni** (es. questionario tutor aziendale) e il **tasso di occupazione dei laureati** nei

contesti produttivi di riferimento; un dato, quest'ultimo, estremamente positivo, come si può evincere dagli indicatori di condizione occupazionale riportati nel quadro precedente. Si segnala l'assenza di un questionario sui tirocini aggiornato all'A.A. 2024/2025 sulla pagina della SUA.

Valutazione complessiva della CPDS

- Positiva la valutazione degli studenti relativamente alla chiarezza di definizione delle modalità d'esame.
- Positive le opinioni degli enti esterni, pur in assenza dell'ultimo dato relativo ai questionari dei tirocini
- Soddisfacente il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento.

Buone prassi

- Costante miglioramento nella descrizione delle modalità di verifica del singolo insegnamento e nella comunicazione delle stesse agli studenti.

Aree di miglioramento

- I tutor potranno essere sempre più un punto di riferimento per gli studenti, occupandosi di rendere efficaci gli insegnamenti dei docenti e riportando in modo capillare e aggiornato le informazioni relative allo svolgimento dei corsi e alle modalità di verifica degli stessi.
- Monitoraggio degli esami più critici per eventuali azioni di supporto e accompagnamento.
- Con il fine di incrementare il dato relativo ai laureati entro la durata normale del corso, **si propone di considerare nuove modalità di svolgimento della prova finale**, cercando di coniugare rapidità nei tempi e qualità del lavoro svolto dagli studenti. Tale proposta verrà presentata alla nuova presidenza del CdS e sarà discussa in sede di Consiglio del CdS.

Fonti documentali:

- SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; Sezione C, Risultati della formazione;
- Relazione annuale CPDS anno precedente (con particolare riferimento alla presa in carico di questi aspetti, ecc.);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Il CdS ha prodotto i documenti necessari per la gestione della qualità del CdS nell'anno precedente consegnandoli agli organi preposti: la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il CdS attua un monitoraggio sugli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e t-a, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata.

Come già osservato nel Quadro B, sono stati messi in atto interventi per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.

Gli studenti, i docenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento presentandole in sede di Consiglio di CDS. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono attuate.

Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati utili per il miglioramento del CdS.

Il CdS calendarizza un consiglio nel quale si discutono sia la relazione della CPDS che le schede di monitoraggio annuali, portando a conoscenza di tutti i docenti le criticità e le aree di miglioramento e programmando gli interventi correttivi. Per l'ultimo A.A. tale Consiglio si è riunito in data 12 maggio 2025.

La CPDS dovrà, con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza di fine anno (redazione della nuova relazione annuale), verificare se le azioni previste sono state effettivamente svolte.

Nel febbraio 2025 il CdS ha avuto una audizione con il **Nucleo di Valutazione Unifi**.

Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio sistematico effettuato dal CdS e le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA, nei Rapporti di Riesame ciclico e nella relazione della CPDS sono funzionali ad un miglioramento costante del CdS.

Buone prassi

- La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti mostra un costante mantenimento della qualità del CdS negli ultimi anni.
- Anche la lettura dei dati relativi alla efficacia esterna e agli indicatori di condizione occupazionale paiono confermare la qualità del CdS.

Aree di miglioramento

- Pur essendo considerato buono il coordinamento degli organi di gestione del CdS, sarebbe utile un incontro annuale tra Gruppo di Riesame, CPDS, rappresentante degli studenti e rappresentante dei docenti, al fine discutere le eventuali criticità emerse e le strategie di miglioramento.
- Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti.

Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- SMA – indicatori
- Commenti alle ultime due SMA redatte
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

La SUA CdS viene aggiornata ogni anno.

I siti web sono completi, aggiornati e vengono costantemente migliorati.

Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA.

Il CdS adotta ogni possibile modalità comunicativa nei riguardi degli studenti e delle parti interessate.

Nel corso degli ultimi anni ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura non ha canali social specifici.

Il CdS effettua una ricognizione ad inizio semestre e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza per verificare se sussistono lacune nella compilazione delle schede personali (profilo docenti e *Syllabus*/Programma), sollecitando, se necessario direttamente i docenti interessati alla compilazione delle schede richieste dagli obblighi sulla trasparenza.

Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace.

Valutazione complessiva della CPDS

I CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.

Buone prassi

- Continuo aggiornamento delle informazioni contenute sulla SUA CDS e sul sito del CdS
- Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione.
- Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdS e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.
- Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.
- I verbali dei consigli del CdS sono pubblicati on line.

Aree di miglioramento

- Sviluppo e miglioramento continuo delle modalità di comunicazione del CdS sia per quanto riguarda la completezza delle pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative alla didattica.
- Si ritiene fondamentale l'utilizzo a pieno regime della piattaforma Moodle.
- Valutare la possibilità di attivare canali Instagram e Telegram specifici per il CdS dopo aver discusso con gli studenti l'utilità di tale attivazione.
- Accessibilità delle informazioni per gli studenti internazionali con la versione in lingua inglese del sito del CdS.
- Migliorare la comunicazione attraverso il sito del CdS, con informazioni che valorizzino la ricchezza dei progetti e delle opportunità formative (esempio seminari tematici).
- Completare la pubblicazione di eventuali verbali mancanti.



Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezioni A – *Obiettivi della formazione* e B – *Esperienza dello studente*
- Pagine web di Scuola e del CdS, *Course Catalogue*
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Quadro cs.F

**ULTERIORI CONSIDERAZIONI
E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Nulla da segnalare



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-21 - Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

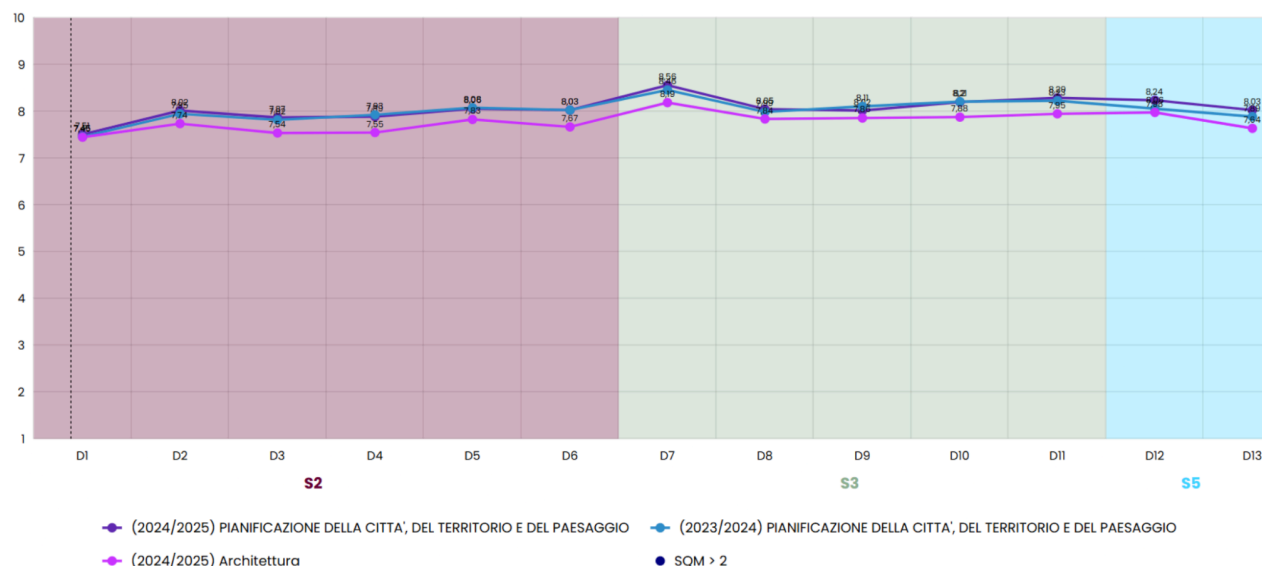
Il Corso di Laurea triennale in Pianificazione della Città, del Territorio e del Paesaggio è parte degli 11 corsi appartenenti alla stessa classe presenti a livello nazionale. Nella sua area geografica di riferimento, è presente 1 altro corso di studio nella classe L-21. Questo rende il Corso un punto di forza a livello regionale dell'Università di Firenze. È importante notare che i laureati in Pianificazione della Città, del Territorio e del Paesaggio tendono a proseguire i loro studi nella classe di Laurea Magistrale LM-48. Sul territorio nazionale sono presenti 8 corsi di Laurea Magistrale della classe LM-48, uno dei quali è offerto nella stessa Università di Firenze con due curricula (italiano e in inglese). Questo ciclo completo di studi (3+2) rende il Corso triennale attraente anche su scala nazionale.

Negli ultimi 4 anni di osservazione, i dati relativi agli **avvii di carriera** al primo anno (Indicatore iC00a) mostrano un andamento crescente del numero delle immatricolazioni per i primi 3 anni (72 studenti al 2024, 64 studenti al 2023, 78 studenti al 2022, 74 studenti nel 2021, 68 studenti nel 2020). Il decremento delle iscrizioni registrato nel 2023 è in parte compensato nel 2024 con 72 studenti immatricolati. Questo aumento è riconducibile alle iniziative attivate nell'ultimo triennio per l'orientamento, in particolare attraverso il progetto POT.

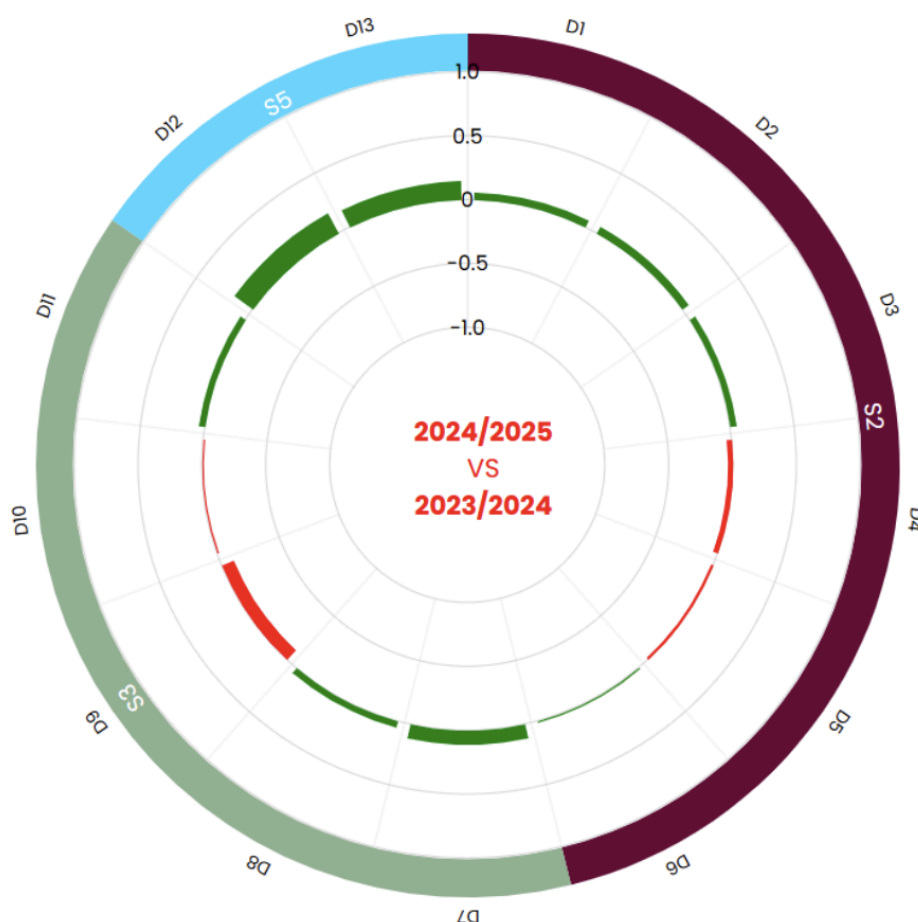
Dal raffronto degli indicatori iC14, iC21, iC23 emerge una diminuzione del tasso d'abbandono tra primo e secondo anno, secondo una tendenza simile a quella degli altri corsi di studio della stessa classe a livello nazionale e regionale. Nel 2020 solo il 50.0% degli studenti immatricolati nell'anno precedente ha proseguito gli studi nel sistema universitario (indicatore **iC21**), per passare al 56,8 del 2021, sino ad arrivare ad un valore pari a 78,4 % del 2022 e al 63,6% nel 2023; la percentuale di studenti che proseguono gli studi al II anno nel corso di studi (indicatore **iC14**) è pari al 52,3%, in flessione rispetto al 62.7% del 2022, ma sempre superiore alle percentuali del 38,6% nel 2021 e del 37,0% nel 2020.

Gli **esiti della valutazione della didattica** da parte degli studenti frequentanti sono resi pubblici sia in forma aggregata che per singolo insegnamento alla pagina

<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2024>. I dati sono esaminati annualmente dal Gruppo di Riesame e successivamente sottoposti alla discussione del Consiglio di corso di laurea. Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 sono state raccolte 1008 schede con valutazioni riferite alla totalità degli insegnamenti e dei docenti del corso di laurea.



Le valutazioni riferite all'intero accademico 2024/25 sono migliori di quelle della scuola quelle della media della Scuola di Architettura ed in media con l' Ateneo. I giudizi positivi sui singoli quesiti sono in media il 93.4% di quelli espressi (92% nel precedente anno accademico). L'unico quesito con risposte positive inferiori al 90% (D1, 87%) riguarda l'insufficienza delle conoscenze in ingresso, in tendenza con i valori della scuola.



La maggior parte delle variazioni sono positive, in particolare nel campo della **soddisfazione** (D12 “interesse relativo agli argomenti dell’insegnamento” e D13 “soddisfazione complessiva”), rispettivamente +1,95% e +1,97%.

Nel dettaglio, gli **indicatori della didattica** mostrano un sostanziale miglioramento rispetto alla progressione delle carriere. La percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS (indicatore iC01) è in deciso aumento e supera il 50% (54,8 % al 2023) rispetto ai precedenti dati che evidenziano una progressione positiva dal 24,1 % (2020) al 32,2% (2021) al 39,2% (2022). In leggera flessione risulta essere la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (indicatore iC13), che aveva raggiunto il 42,8 % nel 2022, in aumento rispetto al 27,5 % nel 2020 e al 32,0 % nel 2021) e che nel 2023 si attesta sulla percentuale del 37,6 %. In leggera diminuzione anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (34,8% nel 2020; 31,8% nel 2021; 56,9% nel 2022; 43,2 % nel 2023).

La consistenza e la qualificazione del corpo docente, valutata raffrontando i dati con i valori medi nazionali, appare adeguata (indicatori iC05, iC27, iC28); i docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio, in particolare, sono pari al 100% del totale (indicatore iC08).

Per quanto riguarda l’aspetto della **laureabilità**, i dati mostrano che nell’ultimo anno 2024 la

percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso si attesta al 61,1% (Indicatore iC02), dato in diminuzione rispetto allo stesso indicatore del 2023 (100%) e arriva al 94,4 % entro un anno dalla durata normale del corso (indicatore iC02bis). Questo da un lato è legato all'aumento del numero dei laureati, dall'altro implica una difficoltà degli studenti a laurearsi nei termini e una tendenza a rimandare la laurea dopo la fine dei corsi e nel nuovo anno accademico, rimandando di fatto anche l'iscrizione al successivo percorso di laurea magistrale.

Il giudizio di soddisfazione espresso dalle **studenti laureati** (indicatore iC25) riguardo al corso di studi ammonta all'83,3% (15 su 18 risposte), in linea con la media degli atenei non telematici nella stessa area geografica (85,0%) e nazionali (88,1%); negli anni precedenti il valore era di 81,8% nel 2023 (11 laureati), 93,8% nel 2022 (16 laureati), 87,5% nel 2021 (24 laureati), 93,8% nel 2020. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti e che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio (iC18: 55,6%) mostra un recupero rispetto alla flessione dell'anno precedente (45,5% nel 2023), per quanto rimanga inferiore alla media degli atenei non telematici nella stessa area geografica (70,0%) e in Italia (77,0%) e per quanto esistano margini di miglioramento per recuperare le più rosee prestazioni negli anni ancora precedenti (81,3% nel 2022, 62,5% nel 2021, 78,1% nel 2020).

Gli indicatori di **internazionalizzazione** mostrano una fase di stasi dopo il miglioramento del 2022. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso torna allo 0,0% come nel 2021, dopo il 5,3 % al 2022 (indicatore iC10); anche la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) subisce un leggero decremento (69,4 %) rispetto alle progressioni positive registrate negli anni 2023 (93,8 %) e 2021 (81,1 %), ma risulta superiore a quella registrata negli anni precedenti (51,3 % nel 2022 e 58,8% nel 2020). In termini generali, questo dato presenta un andamento altalenante e legato al successo o meno nella partecipazione ai bandi Erasmus della Scuola.

Le **dispersioni** dovute a passaggi ad altri corsi di studio dell'Ateneo (indicatore iC23) sono 11,4% al 2023, pari al dato 2021 e in aumento rispetto al dato del 2020 (4,3%) e del 2022 (9,8%). Questi dati evidenziano una tendenza a cambi di corso dovuti al numero chiuso ad architettura o alla non rispondenza del CdS rispetto alle aspettative. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è pari al 65,2%, leggermente superiore al dato riferito agli atenei non telematici nella stessa area geografica (61,8%) e ancor di più rispetto alla media nazionale (41,7%).

Il CdS condivide sistematicamente queste valutazioni con il corso di LM coordinato (Laurea Magistrale LM-48) offerto dall'Università di Firenze. E' prassi consolidata che i Consigli dei due corsi di studio vengano svolti congiuntamente, per quanto nello scorso anno si sono tenuti alcuni consigli anche separati, alla luce di ordini del giorno prettamente legati ai singoli programmi di studio.

Azioni Correttive intraprese:

Per aumentare l'attrattività del Corso, sono state intraprese le seguenti azioni correttive:

- Miglioramento della comunicazione riguardo alle caratteristiche formative e alle prospettive professionali che gli studenti possono aspettarsi dall'iscrizione al Corso, che verrà implementata nel 2026 anche attraverso una apposita campagna di comunicazione e di orientamento, con la collaborazione di tutor all'orientamento che siano specificatamente qualificati in merito alla conoscenza del corso di laurea
- Miglioramento nella definizione e presentazione della figura del pianificatore junior e delle possibilità di carriera nell'ambito delle attività di tutoraggio in ingresso e in itinere, anche in relazione al neocostituito Comitato di Indirizzo dei Corsi di Pianificazione e alle indicazioni pervenute nell'ambito dell'incontro di insediamento del 10/11/2025
- Organizzazione di una indagine qualitativa di ascolto (strutturata attraverso interviste in profondità e focus group) rivolta agli studenti in itinere ed in uscita volta a rilevare le criticità e le potenzialità del corso di laurea e a monitorarle nel tempo.
- Potenziamento dell'attività di tutoraggio in itinere, anche con la definizione di azioni strutturate nel gruppo dei tutor per la didattica, finalizzate a supportare l'offerta formativa e a contrastare il fenomeno della dispersione studentesca e dell'allungamento dei tempi di laurea.
- Implementazione delle attività di orientamento finalizzate a far fronte al calo delle immatricolazioni: questa azione prevede di portare a conclusione il progetto "POT_architettura" per il triennio 2023-2026 e l'attivazione del nuovo progetto per il triennio 2026-2029, qualora venisse finanziato dal MUR. In continuità con il precedente, il progetto prevede attività di presentazione del Corso di Laurea Triennale presso le sedi del PIN Prato e della Scuola di Architettura a Santa Teresa; la partecipazione al calendario degli open day di Ateneo, l'attivazione di PCTO e progetti di orientamento nelle scuole superiori del bacino di utenza del CdS.
- Implementazione delle attività di comunicazione delle opportunità di internazionalizzazione, anche attraverso eventi di presentazione mirati agli studenti del CdS.
- **Buone prassi:** La didattica mostra valutazioni superiori alla media della Scuola di Architettura e in linea con la media dei corsi erogati dall'Università degli Studi di Firenze. Le variazioni rispetto all'a.a. 2023/24 sono perlopiù positive, soprattutto in termini di interesse relativo agli argomenti dell'insegnamento di soddisfazione complessiva; unica eccezione: una leggera flessione (-1%) nella chiarezza espositiva. Le azioni correttive intraprese paiono coerenti con le necessità emerse.
- **Aree di miglioramento:** Nonostante una valutazione complessivamente positiva sul corso di laurea da parte delle persone laureate, in linea con gli atenei nazionali e della stessa area geografica, risulta degno di nota il dato relativo alla domanda sull'ipotesi di iscriversi di nuovo allo stesso programma, in aumento rispetto all'anno scorso ma ancora lontano dai risultati ottenuti fino al 2022 e alle medie regionali e nazionali. L'internazionalizzazione mostra una fase di stasi rispetto ai dati positivi del 2022; l'andamento altalenante è attribuibile ai diversi gradi di successo nella partecipazione ai bandi Erasmus della Scuola. Importante monitorare le azioni correttive.

Fonti documentali:

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (piattaforma SISVALDIDAT)

- Esiti dell'indagine sulle opinioni dei laureandi (<https://www.clpctp.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
Valutazione complessiva della CPDS La comunicazione del percorso formativo da parte del CdS è chiara e ben esplicita negli incontri di orientamento, ed è presente nel sito del CdS. La valutazione nella fase in uscita presenta valori in media più bassi tuttavia restano sempre molto positivi. Le valutazioni relative a materiali e ausili didattici indicano talvolta una mancanza di programmi dettagliati relativamente al materiale di studio ed agli elaborati da produrre, tuttavia l'esito della valutazione rimane sufficiente. Le valutazioni degli studenti sono in linea con quelle della Scuola di architettura e complessivamente stabili rispetto all'AA precedente. Gli ultimi dati disponibili mostrano un leggero aumento della dispersione degli studenti verso altri corsi di studio ed un mancato recupero delle attività di internazionalizzazione. SEZIONE B1 Il progetto formativo è adeguatamente visibile sul sito web del CdS alla pagina https://www.clpctp.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html. L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti ed alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente. La presenza e la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti dai docenti viene verificata dalla CPDS attraverso un controllo dell'applicativo Penelope. Il CdS ha avviato un'azione per omogeneizzare le informazioni reperibili a partire dalle pagine web dei docenti sulla base dei contenuti dei syllabus. Per ogni corso vengono indicati almeno: • lingua insegnamento • contenuto del corso • libri di testo consigliati • modalità di verifica apprendimento • programma del corso Sono presenti per quasi tutti i docenti i contatti del docente, gli orari di ricevimento, il curriculum vitae e le pubblicazioni. C'è coerenza tra ordinamento e regolamento didattico ovvero: gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.	

Per l'a.a. 2024/25 e a tutto l'a.a. 2025/26 è presente un solo curriculum.

Molti dei programmi dei singoli corsi presenta l'offerta formativa nei termini dei descrittori di Dublino.

Nonostante una certa naturale eterogeneità tra insegnamento e insegnamento, i contenuti e i programmi degli insegnamenti appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, visibili sulle varie piattaforme di Ateneo e compilati secondo le linee-guida di Ateneo.

L'articolazione in ore e CFU è debitamente specificata. Le ore relative all'autoapprendimento sono parte della definizione stessa di credito formativo universitario.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, anche in relazione ai CFU a scelta libera, stimolando l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. I macro-settori dell'offerta formativa spaziano da quelli caratteristici dell'area dell'ingegneria civile e dell'architettura fino a quelli economici, agrari, ecologici, demo-etno-antropologici, statistici e linguistici. Appare carente e dunque introducibile l'area sociologica.

La collocazione degli insegnamenti, le finestre temporali nell'anno e le sedi sono adeguate.

Il CdS incoraggia e consente l'acquisizione di competenze trasversali.

Si evidenzia una mancanza di pubblicizzazione delle figure di tutoraggio che inficiano sulla loro fruibilità. Inoltre risulta complesso compiere un'indagine sull'andamento di questi a causa nel numero esiguo di studenti che ne usufruiscono creando un'elevata variazione

Aspetti positivi

- qualificazione del corpo docente
- consolidamento della situazione della nuova sede
- aggiornamento delle attrezzature informatiche a disposizione degli studenti

Aree di miglioramento

Per garantire la tempestiva disponibilità delle informazioni nelle schede degli insegnamenti, i docenti vengono sollecitati a inserire i programmi dei corsi nella piattaforma U-Gov prima dell'avvio delle lezioni. La segreteria del CdS si occupa di verificarne la presenza. Si ritiene che tale azione debba essere potenziata inviando ai docenti il dettaglio dei dati mancanti e coinvolgendo i tutor in itinere nel monitoraggio delle informazioni disponibili online.

Promozione più efficace, attraverso canali istituzionali come il web e i social media, oltre che attraverso le reti di rapporti personali dei docenti delle opportunità di internazionalizzazione.

SEZIONE B2

• Valutazione fase in itinere

Attività formative e servizi che il CdS predispone durante il percorso: strutturazione di percorsi di studio flessibili, modalità didattiche innovative, materiali didattici, attività di tutoraggio, eventuali iniziative per studenti con particolari esigenze, attività di coordinamento didattico, attività volte a favorire l'internazionalizzazione, tirocini ecc.

Informazioni che il CdS predispone (anche attraverso i docenti) su modalità di frequenza, orario delle lezioni, sessioni di esame, strutturazione dei piani di studio, programmi di insegnamento, orari di ricevimento dei docenti, presenza e funzione dei tutor, modalità per fruire di periodi di studio all'estero, modalità di attivazione dei tirocini ecc.

Infrastrutture delle quali il CdS si avvale: aule, laboratori, spazi studio e aggregativi, servizi mensa e trasporti, ausili tecnologici ed informatici, piattaforme internet per materiali ed attività didattiche ecc.

attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei

tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico.

Per tutti i CdS di area sanitaria deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, ect).

- **Valutazione fase in uscita**

Attività formative e servizi che il CdS predispone per la scelta degli argomenti e la preparazione della tesi, l'orientamento in uscita verso la prosecuzione del percorso formativo o il mondo del lavoro, tirocini in azienda (curricolari o extracurricolari) ecc.

- **Valutazione Fase in ingresso**

Il CdS partecipa attivamente alle iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo, con una presenza strutturata durante gli open day e gli eventi informativi rivolti agli studenti delle scuole superiori. Durante tali occasioni, il corso dedica uno spazio specifico alla presentazione dell'offerta formativa, illustrando in modo chiaro e trasparente i requisiti di accesso e i contenuti del corso, con l'obiettivo di rendere i potenziali studenti pienamente consapevoli delle competenze richieste e delle opportunità offerte.

E' presente un test di autovalutazione in lingua italiana (TOLC-S).

- **Valutazione fase in itinere**

Tra le infrastrutture messe a disposizione, la piattaforma Moodle è molto importante e ben sfruttata dai docenti per caricare materiali didattici, consentire una partecipazione interattiva degli studenti, adottare modalità didattiche innovative.

Il materiale didattico è facilmente reperibile. I programmi dei corsi sono completi; nel sito del corso sono consultabili i programmi degli insegnamenti, i contenuti, gli obiettivi formativi, le modalità didattiche e le attività di valutazione e verifica di ciascun singolo insegnamento. L'organizzazione della didattica e la distribuzione degli impegni per gli studenti sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli insegnamenti risultano attivati sulla piattaforma Moodle e questo favorisce la reperibilità del materiale didattico.

Il CDS ha potenziato il servizio di orientamento in ingresso, grazie anche alla collaborazione con gli istituti superiori presenti nel territorio utilizzando i fondi del POT. I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) sono buoni ma presentano delle difficoltà nella ricezione e risposta a causa di un numero esiguo del personale per il bacino studentesco di riferimento. Questo crea qualche ostacolo quando si tratta di fare domande e ricevere informazioni.

- Valutazione fase in uscita

Risultano assenti i dati relativi alla: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06), Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06bis), Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06ter). Risulta invece disponibile i dati relativi alla Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), nel 2024 il valore è pari al 55,6% molto minore rispetto al dato per l'area geografica (70%) e al livello nazionale (77%). Risulta presente il dato relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) per l'anno 2024 che risulta essere 83,3%, leggermente minore rispetto al valore dell'area geografica (85%) e nazionale (88,1%).

Buone prassi

- Complessivamente si conferma l'uso diffuso ed efficace da parte di tutti i docenti della piattaforma Moodle, che rappresenta il principale canale di comunicazione tra docenti e studenti e di somministrazione di didattica innovativa. Tale impostazione merita di essere mantenuta e consolidata.
- Risulta positiva anche l'attività di orientamento in entrata svolta in collaborazione con gli istituti di istruzione superiore del territorio.

Aree di miglioramento

- N/D

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede docenti e programma insegnamenti ([Università di Firenze](#)/ Personale docente, [Scuola di Architettura | UniFI](#), [Corso di Laurea Triennale in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio | UniFI](#))
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- [Corso di Laurea Triennale in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio | UniFI](#)
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Valutazione complessiva della CPDS

A margine delle considerazioni e valutazioni effettuate, la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo sottolineando le procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere (buone prassi) e le aree o gli aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. In relazione a tali aree di miglioramento sarà principalmente compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

Dettaglio

Nonostante una certa naturale eterogeneità tra insegnamento e insegnamento, le modalità di verifica sono descritte perlopiù in modo chiaro e paiono coerenti con gli obiettivi formativi dei

relativi corsi.

Le modalità di verifica sono declinate solo in parte con esplicito riferimento a conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino. In molti casi il riferimento rimane comunque implicito.

In alcuni casi le modalità di verifica degli apprendimenti sono comunicate anche all'inizio delle lezioni; altre volte, durante il semestre; in certi casi la comunicazione *in itinere* è legata a esigenze didattiche di verifica di interessi, predisposizioni e potenzialità della singola coorte, adattando così le richieste finali.

I criteri adottati per la graduazione dei voti non sono sempre descritti.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite. Le procedure adottate per determinare il voto di laurea mostrano margini di miglioramento.

Le date degli esami sono programmate e comunicate entro la fine di ogni semestre, dunque con un anticipo di almeno un mese. Non sembrano al momento presenti delle strategie esplicite per evitare delle sovrapposizioni.

La presidenza e il consiglio di CdS monitorano e ove necessario discutono e deliberano aggiustamenti ai risultati di apprendimento attesi in relazione alle opinioni degli enti esterni e ai dati relativi al tasso di occupazione delle persone laureate nei contesti professionali di riferimento. Sia all'interno dei singoli insegnamenti, sia in occasioni trasversali nell'ambito del CdS, sono offerti momenti di incontro (seminari, dibattiti, etc.) con professionisti del settore, uffici tecnici, etc. così da mettere in contatto il mondo della formazione con quelli professionali.

Il CdS sta al momento lavorando a una candidatura nell'ambito del quadro di riconoscimento dell'alta qualità dei programmi didattici dell'Associazione Europea delle Scuole di Pianificazione (AESOP), un'opportunità per una riflessione collettiva e una visibilità in un ambito internazionale, con un impegno a guardare al programma di studio attraverso lenti pedagogiche orientate all'apprendimento, non solo esclusivamente all'insegnamento, dando quindi una priorità progressivamente maggiore alla figura della studente, anziché porre l'accento sulla consegna di contenuti accademici.

Buone prassi

- Progressivo aggiornamento in corso delle modalità di verifica dei risultati e delle competenze attese, sul modello dei Descrittori di Dublino.
- Monitoraggio della reputazione esterna del CdS e del tasso di occupazione dei profili in uscita per affinare l'offerta formativa.
- Momenti di incontro (seminari, dibattiti, etc.) con professionisti del settore, uffici tecnici, etc.
- Inquadramento del CdS nell'ambito del sistema di riconoscimento della qualità della didattica della pianificazione territoriale nel quadro dell'alta qualità dell'Associazione Europea delle Scuole di Pianificazione (AESOP), in un'ottica di pedagogia orientata all'apprendimento, oltre che al solo insegnamento / trasferimento di conoscenze accademiche.

Aree di miglioramento

- Nel descrivere obiettivi formativi e relative modalità di verifica dell'apprendimento, laddove i loro riferimenti siano al momento impliciti o solo in parte presenti, incoraggiare il corpo docente a fare riferimenti espliciti a conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino.
- Incoraggiare il corpo docente a chiarire le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti.
- Incoraggiare il corpo docente a comunicare le modalità di verifica e valutazione già all'inizio del semestre ovvero ad annunciare e motivare comunicazioni successive durante il semestre.
- Incoraggiare il corpo docente a chiarire meglio i criteri di graduazione dei voti, secondo tabelle docimologiche o approcci similari.

- Chiarire le procedure adottate per determinare il voto di laurea (tabelle docimologiche).
- In fase di scelta delle date per gli appelli di esame, incoraggiare la Segreteria didattica a controllare tempestivamente l'armonizzazione delle date di esame e a segnalare subito eventuali sovrapposizioni o date eccessivamente ravvicinate, così da valutare eventuali spostamenti.

Fonti documentali:

- SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; Sezione C, Risultati della formazione;
- Relazione annuale CPDS anno precedente (con particolare riferimento alla presa in carico di questi aspetti, ecc.);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'anno accademico, riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (anno precedente) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Per valutare l'efficacia del monitoraggio annuale, vengono considerati i risultati prodotti dalle azioni correttive dichiarate nel rapporto di riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio annuale dell'anno precedente.

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'anno accademico riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti.

Il CdS recepisce e si allinea alle indicazioni fornitegli dagli altri organi

Tutte le attività collegiali del gruppo di Riesame vengono documentate e sono disponibili nella SUA relativa al CdS, nel quadro D4.

Le azioni di miglioramento sono indicate nella SMA nella sezione delle azioni correttive

Sono evidenziati le risorse economiche ed il personale responsabile.

Le attività e gli esiti vengono riportati nelle riunioni del Comitato per la didattica e del Consiglio del CdS per sottoporli a discussione ed approvazione

Il CdS effettua un monitoraggio relativamente alle azioni di miglioramento ciclicamente

Gli strumenti sono efficaci ed utili, da attenzionare che i discenti hanno notato delle criticità strutturali legati alla posizione della sede del CdS, questi sono relativi a: mancanza di mensa universitaria (ARDSU) supplito da convenzioni (che hanno prezzi differenti rispetto alle mense universitarie creando discriminie nella fruizione degli stessi), mancanza di residenza pubblica universitaria (ARDSU) all'interno dell'area comunale della sede e mancanza di convenzioni/agevolazioni per il trasporto pubblico.

Buone prassi

- Monitoraggio e autovalutazione

Aree di miglioramento

- Da considerare, in un'ottica di Scuola se non di Ateneo, il ruolo della sede decentrata in relazione al diritto allo studio, con particolare riferimento alla mensa universitaria (mancante, così come agevolazioni per supplire alla cosa) e al trasporto pubblico (convenzioni/agevolazioni)

Fonti documentali:

- SUA-CdS
- SMA – indicatori
- Commenti alle ultime due SMA redatte
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Per quanto riguarda le informazioni generali sul CdS, in particolare porre attenzione ai seguenti quadri SUA CdS:

Sezione A risultati di apprendimento attesi; quadro A2.a - profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; quadro A3.a - conoscenze richieste per l'accesso; quadro A3.b - modalità di ammissione; quadro A4.a - obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; quadro A5.a - caratteristiche della prova finale; quadro A5.b - modalità di svolgimento della prova finale.

A2.a OK

A3.a OK

A3.b OK

A4.a ASSENTE

A5.a OK

A5.b OK

Per quanto riguarda le informazioni relative all'offerta formativa, in particolare porre attenzione ai seguenti quadri:

quadro B1 - descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS; quadro B2 a, b, c - calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale; quadro B4- infrastrutture; quadro B5 - servizi di contesto;

B1 OK

B2.b OK

B4 OK

B5 OK

La SUA-CdS risulta completa ed aggiornata. Il sito web risulta aggiornato e completo. Nella pagina web del CdS vengono riportate le informazioni presenti nei quadri della SUA. Il CdS utilizza una pagina *social networks*. La comunicazione nel suo complesso risulta funzionale.

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA-CdS risulta aggiornata e completa in tutte le sue parti, si evidenzia un malfunzionamento tecnico relativamente al quadro B2.b nella selezione del CdS.

Il sito risulta aggiornato ed i quadri della SUA sono coerenti. E' presente anche delle pagine istituzionali social del corso che aumentano la comunicazione e visibilità.

Buone prassi

- Accesso pubblico e aggiornamento della SUA relativa al CdS
- Completezza e aggiornamento del sito web e dei canali *social* del CdS
- Coerenza tra le pagine web del CdS e le informazioni riportate nella SUA
- Comunicazioni

Aree di miglioramento

- Verifica dei problemi tecnici relativi al quadro B2.b della SUA-CdS nella selezione del CdS

Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezioni A – *Obiettivi della formazione* e B – *Esperienza dello studente*
- Scuola di Architettura | UniFI, Corso di Laurea Triennale in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio | UniFI, Course Catalogue
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Quadro cs.F

ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Nell'ambito delle relazioni della CPDS relative allo scorso anno e più in generale di una rinnovata *governance* del CdS, sono state programmate diverse azioni correttive coerenti con le necessità emerse. Risulta dunque importante monitorare l'effettiva implementazione ed efficacia di tali azioni correttive già deliberate, così come l'integrazione con azioni ulteriori sulla base delle aree di miglioramento individuate nelle singole sezioni precedenti.

Azioni Correttive di cui monitorare l'implementazione e l'efficacia, proponendo eventuali correzioni:

Per aumentare l'attrattività del Corso, sono state intraprese le seguenti azioni correttive:

- Miglioramento della comunicazione riguardo alle caratteristiche formative e alle prospettive professionali che gli studenti possono aspettarsi dall'iscrizione al Corso, che verrà implementata nel 2026 anche attraverso una apposita campagna di comunicazione e di



orientamento, con la collaborazione di tutor all'orientamento che siano specificatamente qualificati in merito alla conoscenza del corso di laurea

- Miglioramento nella definizione e presentazione della figura del pianificatore junior e delle possibilità di carriera nell'ambito delle attività di tutoraggio in ingresso e in itinere, anche in relazione al neocostituito Comitato di Indirizzo dei Corsi di Pianificazione e alle indicazioni pervenute nell'ambito dell'incontro di insediamento del 10/11/2025
- Organizzazione di una indagine qualitativa di ascolto (strutturata attraverso interviste in profondità e focus group) rivolta agli studenti in itinere ed in uscita volta a rilevare le criticità e le potenzialità del corso di laurea e a monitorarle nel tempo.
- Potenziamento dell'attività di tutoraggio in itinere, anche con la definizione di azioni strutturate nel gruppo dei tutor per la didattica, finalizzate a supportare l'offerta formativa e a contrastare il fenomeno della dispersione studentesca e dell'allungamento dei tempi di laurea.
- Implementazione delle attività di orientamento finalizzate a far fronte al calo delle immatricolazioni: questa azione prevede di portare a conclusione il progetto "POT_architettura" per il triennio 2023-2026 e l'attivazione del nuovo progetto per il triennio 2026-2029, qualora venisse finanziato dal MUR. In continuità con il precedente, il progetto prevede attività di presentazione del Corso di Laurea Triennale presso le sedi del PIN Prato e della Scuola di Architettura a Santa Teresa; la partecipazione al calendario degli open day di Ateneo, l'attivazione di PCTO e progetti di orientamento nelle scuole superiori del bacino di utenza del CdS.
- Implementazione delle attività di comunicazione delle opportunità di internazionalizzazione, anche attraverso eventi di presentazione mirati agli studenti del CdS.



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM3 – Architettura del Paesaggio

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Valutazione complessiva della CPDS

Pur con alcune criticità riscontrate per specifici insegnamenti in merito ad alcuni indicatori (carico di studio, organizzazione, chiarezza), si rilevano per il CdS, complessivamente, una buona organizzazione e un buono stato di salute, così come si può desumere dai dati di AlmaLaurea e SISVALDIDAT.

EFFICACIA INTERNA

Il CdS non dispone di un proprio sistema di raccolta sistematica di schede di valutazione dell'offerta formativa da parte di studenti/studentesse e laureandi/laureande, differente da quello comune a livello di Ateneo (SisValDidat). Tuttavia, l'opinione di studenti e studentesse viene rilevata periodicamente attraverso incontri con la Presidenza, attraverso la CPDS e nell'ambito dei Consigli di CdS.

I risultati dei questionari SisValDidat sono consultabili sia in maniera aggregata, a livello di CdS, che per singolo insegnamento e il CdS ha deliberato che siano visibili a tutti gli utenti generici.

La lettura dei dati dell'Anno Accademico 2024/2025 conferma per il CdS una prestazione complessiva molto buona, con punteggi compresi tra 7/10 e 8/10 (fig. 1) e un conseguente posizionamento in linea con la media della Scuola (fig. 2).

Rispetto agli anni precedenti si registra tuttavia nel 2024-2025 una lieve flessione (lieve perchè i punteggi non scendono rispetto a quelli dell'anno precedente oltre lo 0,35) relativa a 12 indicatori su 13 (fig. 3c). Tali variazioni, considerate in un quadro diacronico, ad esempio rispetto agli ultimi tre anni accademici, evidenziano un andamento mutevole (figg. 3a, 3b, 3c), che tuttavia si mantiene entro una oscillazione su base annua non superiore a mezzo punto, in negativo o positivo. Ciò indica una situazione da monitorare ulteriormente nei prossimi anni, con particolare attenzione all'andamento delle valutazioni di alcuni insegnamenti (moduli singoli e moduli di laboratori interdisciplinari) che paiono incidere negativamente in maniera più significativa su quelle complessive.

Il CdS analizza criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti.

Si evidenzia che dall'analisi dei risultati emerge un giudizio insufficiente per un solo insegnamento, che già nei due anni precedenti non presentava valutazioni incoraggianti, e relativamente al quesito D13 "sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?".

Già per l'a.a. 2025/2026 sono state attuate alcune misure correttive: l'insegnamento viene erogato da un solo docente e non più da due come negli anni precedenti, il Syllabus è stato rielaborato, il carico di studio ridefinito. L'efficacia di tali misure sarà valutabile l'anno prossimo.

Il CdS inoltre esamina periodicamente i dati riportati sulla scheda di monitoraggio (SMA). Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti negli organi di governo del CdS (si veda ad esempio il Verbale della seduta del Consiglio del CdS del 24/10/2025).

La relazione della CPDS per l'anno 2024 è stata presentata al Consiglio del CdS in data 26 Febbraio 2025.

Il CDS non dispone di un sistema per la raccolta di reclami e/o segnalazioni da parte degli studenti. Tuttavia, esiste una pagina dedicata sul sito della Scuola: <https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html>.

A livello di CPDS, il contributo della rappresentanza studentesca si basa in parte sul bagaglio di esperienze personali maturate durante il percorso di studi, ma soprattutto sul confronto e la raccolta di informazioni e opinioni trasmesse da colleghi e colleghe.

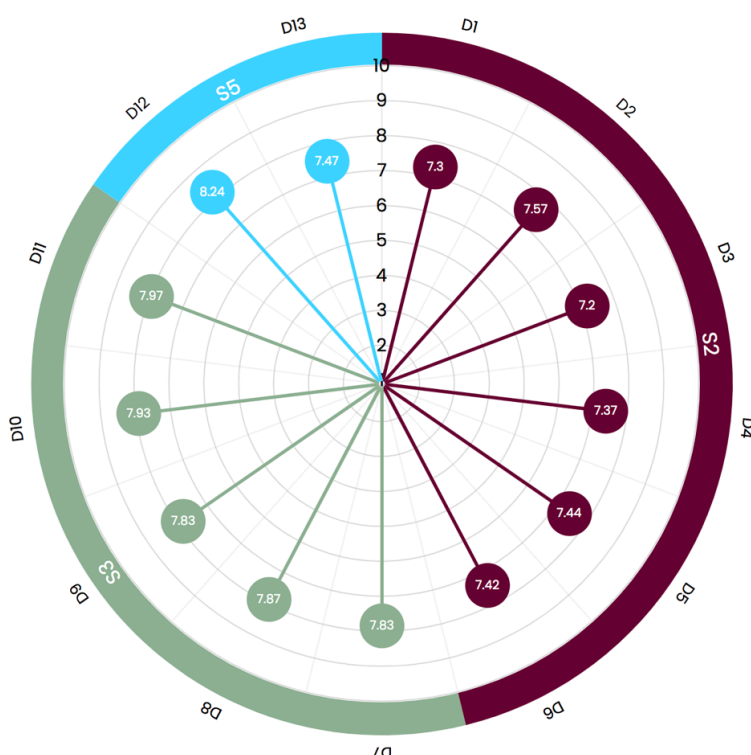


Fig. 1 - Centratore delle prestazioni medie valutate nel 2024-2025 (SISValidat, 2025)



Fig. 2 - Profili delle valutazioni nel 2024-2025 (SISValdidat, 2025)

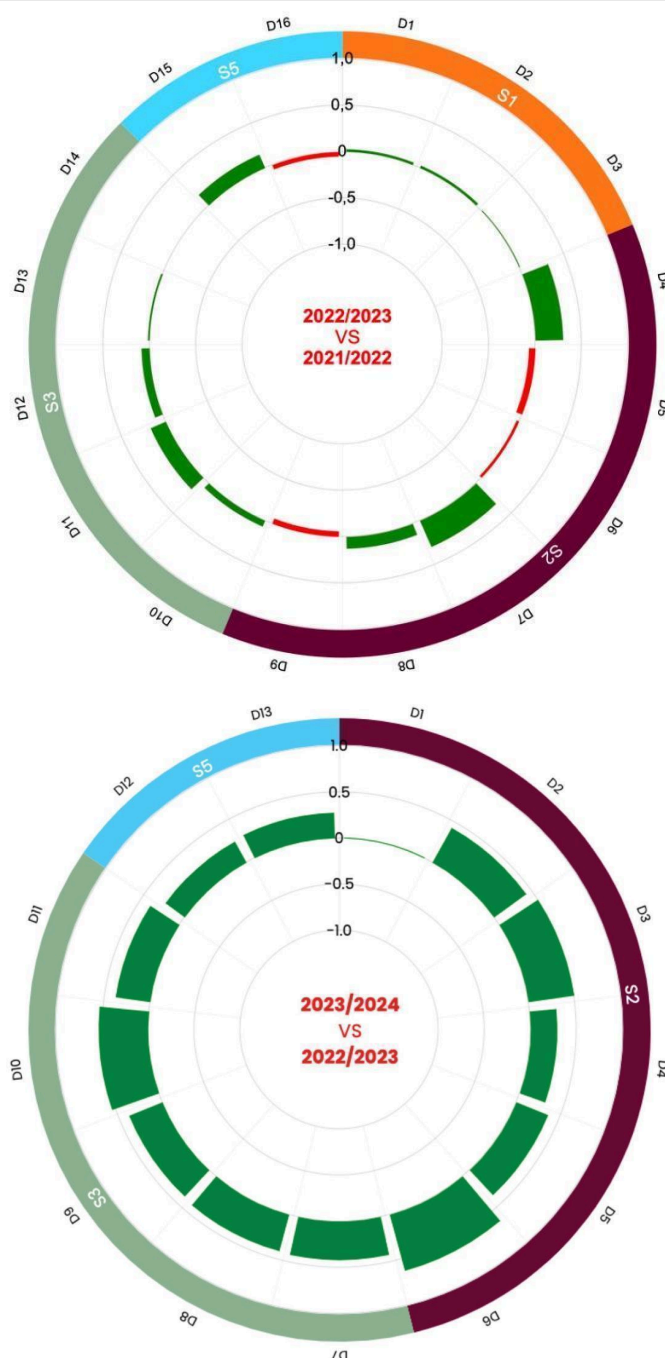


Fig. 3a - Variazioni tra il 2021-2022 e il 2022-2023, periodo di offerta intero anno (sx - SISValidat, 2023)
Fig. 3b - Variazioni tra il 2022-2023 e il 2023-2024, periodo di offerta intero anno (dx - SISValidat, 2024)

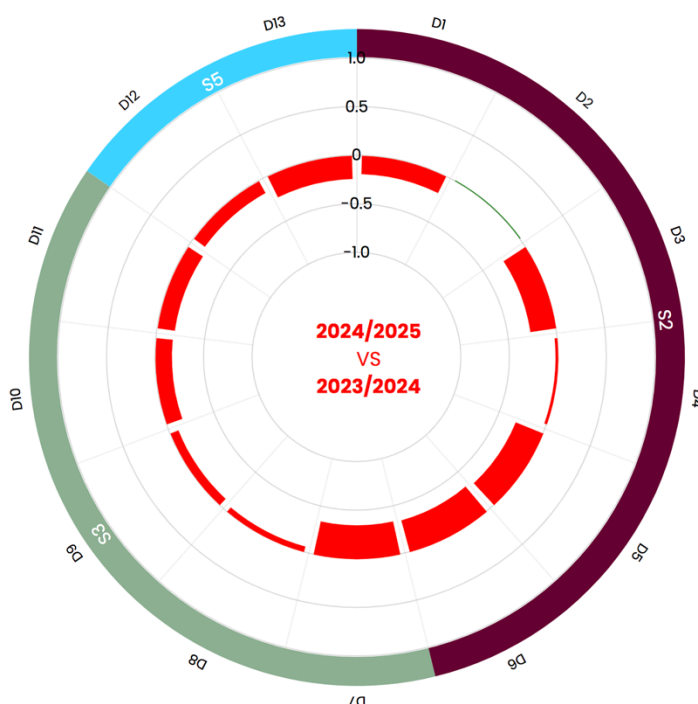


Fig. 3c - Variazioni tra il 2023-2024 e il 2024-2025, periodo di offerta intero anno (SISValdidat, 2025)

EFFICACIA ESTERNA

Il CdS promuove interazioni con le parte interessate in base a specifiche esigenze di gestione - com'è stato nel caso significativo della concertazione del passaggio da corso interclasse LM3/LM69 alla classe di laurea unica LM3 - ed a quelle periodiche di monitoraggio del funzionamento.

Merita evidenziare che il Corso di Laurea, in riferimento alla peculiarità del progetto formativo basato sul carattere spiccatamente applicativo delle esperienze di apprendimento e sviluppo di abilità che fanno leva sui laboratori progettuali, si avvale costantemente di partnership e collaborazioni con interlocutori esterni, spesso coincidenti con Enti territoriali e uffici tecnici della Pubblica Amministrazione o con realtà del Terzo Settore. In tal senso, le attività didattiche connesse all'organizzazione, impostazione e conduzione dei laboratori progettuali prevedono anche forme di consultazione delle principali parti interessate ai profili formativi in uscita. Un utile indicatore della capacità di attivare confronti con interlocutori esterni è rappresentato dal consistente numero di accordi di collaborazione stipulati negli anni da docenti del CdLM per finalità didattiche e di ricerca applicata. Le modalità di interazione sono coerenti con il carattere e con gli obiettivi del CdS e con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, anche in relazione ai cicli di studio di terzo livello. Il coinvolgimento di interlocutori esterni risulta infatti spesso assai proficuo ai fini dell'attivazione di tirocinio o di elaborazione di tesi di laurea.

L'opinione di studenti e studentesse viene rilevata periodicamente e condivisa attraverso incontri con la Presidenza e nell'ambito dei Consigli di CdS.

È possibile sottolineare come emerga come peculiarità del CdS la cura costante esercitata negli anni a favore di un confronto continuativo e strutturato tra la Presidenza

e le rappresentanze studentesche, come da queste riportato e come evidenziato anche nei verbali dei Consigli di CdS.

Il CdS inoltre analizza periodicamente le risultanze delle indagini ALMALAUREA sul profilo e la condizione dei laureati almeno ad un anno dal conseguimento del titolo e ne discute le risultanze con le rappresentanze studentesche in sede di Consiglio di CdS o di CPDS.

Il questionario ALMALAUREA rivela per l'anno di indagine 2024 (dati aggiornati ad aprile 2024) una ottima valutazione del CdS da parte dei laureati: la percentuale di quanti si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS è del 95,5 %, di cui il 45,5 % è rappresentato da coloro che si dichiarano decisamente soddisfatti, mentre il 50% da quanti si ritengono soddisfatti più sì che no. L'81,8 % dei laureati intervistati, inoltre, si iscriverebbe di nuovo al Corso di laurea.

L'analisi dei dati riportati in SUA relativi alla "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi" (iC18) mostra anche per il 2024 valutazioni buone, anche se migliorabili: la percentuale risulta del 74,1%, ed è superiore alla media degli altri corsi in Atenei non telematici che registra un 68,1%.

Sempre in riferimento ai dati riportati in SUA, per quanto riguarda gli indicatori di approfondimento su soddisfazione e occupabilità (iC25), le valutazioni relative al 2024 indicano una percentuale pari a 88,9%, "di laureandi che si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea", che risulta superiore alla media degli altri Atenei non telematici (85,2 %) del 2024". Il dato è inferiore a quello del 2023 pari al 95,5%, ma superiore a quello del 2022 (84,6%): pur con queste oscillazioni riferite all'ultimo triennio le valutazioni testimoniano la qualità ed efficacia del percorso formativo.

Buone prassi

- *Costante collaborazione tra Presidenza, docenti e rappresentanze studentesche.*
- *Costante e consolidato spirito di collaborazione tra tutti i/le docenti del CdS.*
- *Costante presenza della rappresentanza studentesca ai Consigli di CdS e negli organi di gestione (Commissione Paritetica Studenti e Docenti, Gruppo di Riesame). Ciò ha permesso di assicurare un immediato passaggio di informazioni e comunicazioni tra studenti e docenti, utile anche per affrontare e risolvere eventuali criticità.*
- *Monitoraggio continuo della qualità dell'offerta didattica tramite verifiche puntuali da parte della Presidenza del CdS.*
- *Buona capacità attrattiva a livello nazionale e internazionale del CdS, confermata dal numero di iscritti provenienti da altri Atenei e altri Paesi.*
- *Ottimi esiti occupazionali e formativi, con l'81,2% di occupati a un anno dalla laurea e l'88,9% dei laureandi che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS (iC25 SUA 2024/25).*
- *Organizzazione della Kick Off Week del CdS come momento informativo/formativo che segna l'avvio del primo semestre, rivolto a tutti/e gli studenti e le studentesse iscritti al primo e al secondo anno, con organizzazione di attività formative basate sul modello *peer to peer* e sulla presenza di relatori e ospiti d rilievo nazionale e internazionale.*

- *Cura dell'accessibilità e trasparenza dei dati SisValdiDat*, al fine di rendere possibile la visualizzazione delle valutazioni a tutti gli utenti.
- *La stabilità e qualificazione scientifica del corpo docente*, garantiscono qualità, coerenza e continuità nell'erogazione della didattica. La presenza di una percentuale molto elevata di docenti strutturati e ricercatori nelle attività formative rafforza la solidità del percorso.

Aree di miglioramento

- Organizzazione di specifici momenti informativi da tenersi nella metà del primo semestre e all'inizio del secondo di ogni anno, rivolti a tutti gli studenti e le studentesse e mirati a fornire informazioni sul funzionamento del CdS, sull'offerta formativa, sul programma Erasmus, sul tirocinio. Una tale iniziativa recentemente è già stata curata dalla Presidenza il 6/11/2025, e si ritiene possa essere resa prassi proprio a partire dall'a.a. 2025/2026.
- Azioni periodiche di sensibilizzazione rivolte a studenti e studentesse rispetto alla importanza del contributo che possono offrire al processo di valutazione, tramite la corretta e consapevole compilazione delle schede di valutazione prima della fine del periodo di frequenza dei vari insegnamenti.
- Impostazione di una pocket guide, scaricabile dal sito del CdLM, con riportati tutti i Syllabi degli insegnamenti e le informazioni sull'offerta formativa. Questa azione era stata auspicata come attuabile già entro il 2025 (si veda RRC 2023 del CdS), ma la sua cura e realizzazione è risultata più complessa, onerosa e impegnativa di quanto previsto. Si auspica che il CdS possa portarla a buon fine entro il 2027.
- Criticità legate alle valutazioni di alcuni insegnamenti, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi (carico di studio, modalità di esame) e al rispetto degli orari dell'attività didattica.
- Attivazione entro il 2026 di un Comitato di Indirizzo specifico per il CdS, come già auspicato in precedenti documenti.
- Monitoraggio costante per garantire l'accessibilità e la visualizzazione aperta dei dati SisValdiDat.

Tutte le azioni saranno discusse in Consiglio del CdS entro la scadenza per la prossima stesura della Relazione CPDS (2026).

Fonti documentali:

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione (e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali relativi ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame
- Verbali degli incontri collegiali con le parti interessate
- Verbali degli incontri in cui è stata analizzata e discussa l'opinione delle parti interessate

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
Valutazione complessiva della CPDS Sezione B1 Il progetto formativo è consultabile alla seguente pagina web del CDS: https://www.architetturapaesaggio.unifi.it/index.html La Commissione ritiene che l'ordinamento e il regolamento didattico risultino coerenti e che l'esperienza di gestione del CdS dimostri che gli obiettivi formativi previsti sono raggiungibili mediante gli insegnamenti attivati. I testi delle pagine web propongono una adeguata descrizione del progetto formativo. Tuttavia, il sito istituzionale, coerente per struttura e immagine coordinata di Ateneo, non risulta pienamente efficace sul piano della comunicazione e non sempre di agile consultazione. Il percorso formativo è inoltre descritto in modo dettagliato nella Scheda Unica Annuale del CdS (cfr. SUA 2024) rispetto ai descrittori di Dublino. Il Corso ha una durata di due anni strutturati in quattro semestri didattici e prevede un unico curriculum. L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti e all'organizzazione degli insegnamenti è verificato annualmente dalla presidenza. I Syllabuses degli insegnamenti sono presenti nello spazio web di ateneo dedicato e rispondono al formato unificato di ateneo. Le/i docenti curano l'applicazione delle modalità didattiche più idonee alle singole discipline ed attività e periodicamente discutono quanto ritengono di rilievo per il CdS con la presidenza e il consiglio. Il CdS presenta un'offerta formativa complessivamente multidisciplinare coerente con l'identità scientifica dell'Architettura del paesaggio e potenziata dalla collaborazione di docenti di più Dipartimenti dell'Ateneo. Pertanto, la didattica erogata, oltre ad esprimere una pronunciata multidisciplinarietà, è marcatamente interdisciplinare, sia per la distribuzione dei moduli singoli nei vari semestri, che per la presenza dei laboratori, nei quali moduli di insegnamento di differenti discipline collaborano alla didattica applicata. Le opportunità di sviluppo multidisciplinare della formazione sono completate da	

un'offerta di crediti a scelta che rispecchia quanto già avviene nella didattica curriculare, ampliandone e completandone il ventaglio disciplinare.

In ragione della citata identità scientifica dell'Architettura del paesaggio, il CdS garantisce naturalmente lo sviluppo e il consolidamento di competenze trasversali delle studentesse e degli studenti.

Il CdS pianifica e coordina le attività formative, attraverso un costante lavoro di osservazione e discussione esercitato dalla presidenza e dagli organi collegiali, anche con la consultazione delle rappresentanze studentesche, nonché coinvolgendo ordinariamente nello sviluppo delle attività stesse figure specialistiche esterne al corpo docente.

Sezione B2

Fase in ingresso. La Scuola prevede un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni on-line, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi, come descritto alla pagina:

<https://www.architettura.unifi.it/vp-318-orientamento.html>.

Il CdS cura l'orientamento nell'ambito dei vari Open Day (tenuti sia in forma telematica che in presenza) organizzati dalla Scuola e autonomamente, e ai quali è chiamata a partecipare una rappresentanza del proprio personale docente (in genere Presidenza e delegata all'orientamento), di laureandi/e, laureati/e, oltre che di referenti del mondo del lavoro (professionisti attivi nel campo dell'architettura del paesaggio).

Incontri e colloqui di orientamento in ingresso *ad personam* vengono inoltre curati dalla presidenza e da docenti della commissione didattica, per rispondere a specifiche richieste di informazioni da parte di candidati/e interessati a conoscere meglio determinati aspetti dell'offerta formativa e del funzionamento del CdS.

Il CdS promuove il profilo formativo anche attraverso i canali web social della Scuola e proprie pagine curate da docenti delegati, nonché organizza ogni anno la "Kick-Off Week", coinvolgendo docenti, studentesse e studenti in corso e alcune/i giovani laureate/i in un'attività intensiva utile all'accoglienza e all'orientamento delle matricole nell'ambito della comunità.

La "Kick-Off Week" è aperta all'orientamento di chi sia interessato/a a capire cosa e come si studia nel CdS.

Il CdS non usa lo strumento del test di ingresso e pertanto non prevede attività di preparazione all'ingresso.

Il CdS comunica le iniziative a sostegno della fase di ingresso attraverso il proprio sito web istituzionale, il sito della Scuola e le pagine social media.

Fase in itinere. Il CdS non dispone di figure di supporto specificatamente incaricate di attività di tutoraggio: questo ruolo viene svolto da tutti i/le docenti del corso di laurea, con particolare attenzione a Presidente, delegata Erasmus e delegata all'Orientamento in ingresso. Il CdS beneficia infatti di un organico esperto e con una tradizione di insegnamento nell'ambito del Corso stesso, oltre che di conoscenza reciproca e affiatamento lavorativo. Il perseguimento degli obiettivi formativi risulta decisamente sostenuto da questa peculiarità che, nei casi dei corsi magistrali biennali, risulta facilitata dalla contenuta numerosità delle/dei docenti.

Poiché le coorti di studenti e studentesse sono caratterizzate, oltre che dalla diversità di provenienza geografica, anche dall'eterogeneità e diversità di percorsi di laurea triennali e di background formativi, soprattutto nel primo semestre del primo anno il CdS

si prefigge di curare, attraverso il lavoro pedagogico mirato dei/delle docenti coinvolti, quel processo di armonizzazione delle conoscenze e delle competenze di base necessario per costruire una piattaforma comune di riferimenti tecnici, culturali e scientifici e per permettere a tutte/i di raggiungere gli obiettivi formativi fissati. Tuttavia, non sempre questo obiettivo risulta pienamente conseguito, anche in ragione delle sempre diverse caratteristiche e composizioni delle coorti, come paiono attestare le oscillazioni delle valutazioni annuali sugli insegnamenti rilevate attraverso SisValDidat.

Il CdS cura direttamente la pubblicazione dell'orario delle lezioni sul proprio sito prima dell'avvio di ogni semestre, in modo da rendere più agevole a studenti e studentesse l'acquisizione di informazioni sull'erogazione dell'offerta formativa (<https://www.architetturapaesaggio.unifi.it/vp-94-orario-delle-lezioni.html>).

I materiali didattici sono complessivamente di agevole reperimento per le studentesse e gli studenti, in quanto vengono direttamente forniti dalle/dai docenti attraverso la condivisione via MOODLE e archivi DRIVE della suite di Ateneo GOOGLE, oppure fanno riferimento a portali istituzionali di altre realtà di interesse per le attività di studio o, infine, sono reperibili in formato cartaceo o anche in rete da remoto presso la Biblioteca di Scienze Tecnologiche e il sistema bibliotecario di ateneo.

In linea di massima, la didattica complessivamente si basa su una combinazione tra attività teoriche e pratiche che comporta una conseguente diversità metodologica. Inoltre, la disciplina, per la sua natura progettuale, richiede una continua interazione e iterazione tra analogico e digitale, peculiarità che comporta un'ulteriore diversità metodologica.

I laboratori interdisciplinari, composti da differenti moduli di insegnamento - minimo due, massimo tre - prevedono una integrazione tra teoria e pratica progettuale, con lo sviluppo di esercitazioni da condurre sia in forma individuale che in gruppo. Studenti e studentesse, in particolare attraverso il lavoro in team, vengono così indotti/e a sviluppare attitudine al confronto, modalità di confronto peer to peer e competenze trasversali, indispensabili nel mondo del lavoro.

In ragione della natura empirica della disciplina, il tirocinio curriculare, come anche la mobilità internazionale, sono modalità complementari di formazione utili per il confronto con realtà esterne al CdS nelle quali le studentesse e gli studenti sono sollecitati ad applicare le competenze acquisite ed hanno opportunità di integrarle, arricchirle e perfezionarle.

Le modalità didattiche risultano complessivamente efficaci, come attesta anche l'interesse che il mondo del lavoro esprime per la preparazione riscontrabile nelle laureate e nei laureati che vi si affacciano dopo la conclusione del CdS.

Nelle attuali condizioni operative, il CdS ha a disposizione aule ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 45,5 % dei laureati 2023 (dati Almalaurea 2024/25). I tavoli delle aule sono idonei alle attività di laboratorio, ma non utilizzabili per condurre attività manuali pratico-artistiche.

Gli spazi di studio utilizzabili al di fuori dell'orario didattico sono scarsi, non chiaramente determinati nella disponibilità e non adeguatamente climatizzati dal punto di vista termico e acustico (vedi i casi di studio nell'ambito di spazi di connessione quali chiostri, corridoi, gallerie).

Inoltre, più di una volta è stata segnalata da studentesse e studenti la criticità legata agli orari limitati di apertura della sede, soprattutto in riferimento alla chiusura nella fascia serale.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) operano in modo adeguato. Molto apprezzati in particolare i servizi di biblioteca (valutazione decisamente positiva: 40,9%; abbastanza positiva: 59,1 %, dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2024).

Fase in uscita. il CdS fornisce istruzioni semplici, chiare ed univoche per la preparazione della tesi di laurea, descritte nella pagina dedicata del sito web istituzionale, cfr. <https://www.architetturapaesaggio.unifi.it/vp-169-per-laurearsi.html>.

Le attività di orientamento in uscita peculiari ed aggiuntive a quelle predisposte dalla Scuola e dall'Ateneo sono svolte attraverso il rapporto diretto tra le/i docenti e le studentesse e gli studenti. Un rapporto favorito dalla contenuta numerosità. Tale efficacia è attestata anche dall'alto grado di occupazione dei neolaureati, in Italia e all'estero, anche a fronte delle sfavorevoli condizioni di profilo ordinistico che tuttora in Italia gravano la pratica professionale dell'Architettura del paesaggio, divenuta invece diffusamente strutturale in gran parte dell'Europa, degli Stati Uniti e in Cina.

Il CdS prevede lo svolgimento di un'attività di tirocinio curriculare presso istituzioni e aziende pubbliche o private, come anche in enti di ricerca, compreso, all'interno dell'Ateneo, il laboratorio di ricerca Landscape Design Lab. Le studentesse e gli studenti vengono orientate/i in due modi/livelli non formalizzati in merito alle opzioni per l'eventuale prosecuzione degli studi. In aula, durante le sessioni didattiche, soprattutto al II anno, le/i docenti forniscono informazioni di base sulla distinzione tra i CdS di III ciclo di master e di dottorato di ricerca. Nell'ambito dei tirocini curricolari svolti presso il Landscape Design Lab, i tutor aziendali introducono le studentesse e gli studenti alle attività di ricerca scientifica e forniscono informazioni di orientamento circa la formazione dottorale.

Il CdS, inoltre, organizza periodicamente iniziative proficue per l'acquisizione di CFU validi per il tirocinio, come workshop progettuali e operativi, attraverso collaborazioni mirate con aziende, enti pubblici, studi professionali e l'Associazione Italiana di Architettura del paesaggio (AIAPP/IFLA), allo scopo di favorire e coltivare promettenti scambi e la collaborazione tra realtà accademica, mondo del lavoro, società civile.

Le esperienze di tirocinio sono valutate da studenti e studentesse ottimamente, con un punteggio per il giudizio complessivo espresso dai/dalle tirocinanti molto alto, pari a 9,50 su 10 (SisValDidat, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-9/S-101222/Z-1183/CDL-B268/BERSAGLIO>).

Attività di orientamento post-laurea sono promosse dalla Scuola, con particolare riferimento per l'a.a. 2025/26 agli eventi organizzati durante la Welcome Week. Il CdS promuove, attraverso iniziative annuali curate dai vari docenti nell'ambito dei loro insegnamenti o dall'unità di ricerca ELA/Exploring for Landscape Architecture, momenti di confronto e incontro utili come orientamento post-laurea.

Buone prassi

- *Chiarezza di struttura e coerenza del progetto formativo*, che risulta adeguatamente illustrato sulle pagine web. Il percorso di studi si basa su una sequenza chiara e cadenzata di differenti attività, per permettere a studenti e studentesse di acquisire gradualmente appropriati strumenti culturali, tecnici, operativi e di metodo.

- *Consolidata collaborazione tra Scuola di Architettura e Scuola di Agraria* finalizzata alla formazione di paesaggisti/e;
- *Coerenza Documentale*: il percorso formativo risulta ben delineato nella SUA in coerenza con i descrittori di Dublino e correttamente suddiviso in Aree specifiche. I Syllabi risultano tutti compilati e coerenti con il piano formativo alla data attuale.
- *Didattica innovativa interdisciplinare*: l'offerta didattica, che ha come cardine l'attività di progettazione, consente di maturare in maniera progressiva conoscenze e competenze, sperimentando in forma interrelata processi di *learning from, learning by doing e learning by making*.
- *Dati incoraggianti sulla frequenza regolare delle lezioni da parte di studenti e studentesse*: più del 75% degli insegnamenti previsti viene frequentato regolarmente dall'80,9 % degli iscritti. La partecipazione in presenza alle attività didattiche è fondamentale per la costruzione di quel senso di comunità e condivisione che consente di creare un ambiente di studio collaborativo, interattivo e positivo.
- *Attrattività a livello nazionale e internazionale*.
- *Elevata percentuale di Occupabilità Post-Laurea*: l'82,6 % degli studenti risulta occupato a un anno dalla laurea (con una retribuzione mensile di 1.603 euro) e il 92,3% a 5 anni.

Aree di miglioramento

- *Orientamento in ingresso*: intensificare le azioni di promozione e comunicazione dell'offerta formativa al fine di incrementare il numero di immatricolazioni e puntare ad una stabilizzazione di un numero di iscritti/e al primo anno compreso tra 30/40.
- *Orientamento in itinere*: organizzare periodici momenti informativi sul funzionamento e la struttura del percorso formativo rivolti in maniera congiunta a studenti del primo e del secondo anno.
- *Orientamento in uscita*: definire un programma annuale di attività e incontri con portatori di interesse e professionisti del settore per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Aggiornare l'elenco degli insegnamenti e dei seminari presenti nell'offerta formativa di Ateneo suggeriti dal CdS ai fini dell'acquisizione dei CFU per attività libere.
- Favorire il coordinamento tra docenti: alcune criticità rilevate dagli studenti e dalle studentesse rispetto alla sovrapposizione occasionale di attività didattiche e prove di esame possono influire sulla chiarezza ed efficacia del percorso formativo. Si

raccomanda un rafforzamento del coordinamento soprattutto tra i due laboratori del secondo semestre del primo anno.

- Verificare modalità didattiche alternative e integrative da attivare nell'ambito del Laboratorio 1, al primo semestre del primo anno, per favorire l'armonizzazione di competenze e conoscenze di studenti e studentesse con background formativi molto diversi.
- Organizzazione di viaggi studio annuali rivolti a studenti e studentesse del primo e secondo anno come attività formativa integrativa.
- Scarsa propensione di studenti e studentesse a svolgere periodi di studio e/o tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus. La CPDS suggerisce che vengano realizzate a inizio semestre iniziative mirate di informazione da parte della referente ERASMUS per il CdS.

Fonti documentali (per B1 e B2)

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C

**VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva che quasi tutti i Syllabi dei corsi sono redatti in modo chiaro e conforme alle linee guida di Ateneo. Tutti gli insegnamenti utilizzano i Descrittori di Dublino per declinare conoscenze, competenze e abilità a livello del singolo modulo.

Le modalità di verifica sono descritte in modo chiaro nella maggioranza delle schede dei singoli insegnamenti, in coerenza con gli obiettivi formativi e comprendono l'accertamento di conoscenze, competenze e abilità, in conformità ai descrittori di Dublino. Sono inoltre precisati i criteri per l'attribuzione dei voti, fondamentali per far comprendere a studenti e studentesse su cosa si basano i docenti per effettuare le valutazioni.

Il CdS non ha adottato criteri scritti e uniformati per la graduazione dei voti, che viene effettuata dalle/dai docenti in ragione delle molteplicità delle variabili che entrano nell'effettuazione delle verifiche. All'inizio di ogni insegnamento, è consuetudine dei docenti del CdS presentare e illustrare il calendario di attività e del ciclo di lezioni previste. Si evidenzia come per almeno 3 su 4 dei laboratori progettuali interdisciplinari, venga predisposto un calendario unico e condiviso tra tutti i docenti coinvolti, in modo da fornire a studenti e studentesse il quadro complessivo delle attività didattiche previste rispetto agli obiettivi formativi da conseguire.

Le date degli esami sono comunicate e pubblicate con largo anticipo. Le rappresentanze studentesche hanno però rilevato sovrapposizioni di date tra alcuni insegnamenti del primo anno: si tratta di una criticità che può influire negativamente sulla progressione di carriera e che la CPDS ritiene opportuno venga affrontata e risolta dal CdS, attraverso lo scambio di informazioni e confronto tra i docenti che permetta di delineare un calendario condiviso delle date di appello di esame.

Il CdS considera significativo il dato oggettivo dell'alto tasso di occupazione dei neolaureati nell'ambito delle realtà professionali di riferimento disciplinare, sia in istituzioni, che in aziende, pubbliche e private.

Il CdS non ha partecipato a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

Buone pratiche

- Il CdS monitora attentamente l'occupabilità dei laureati e il grado di soddisfazione degli studenti, come evidenziato nella SMA 2025, nei verbali del Consiglio di CdS e nel recente Rapporto di Riesame Ciclico 2023. Si rilevano dati molto positivi sui livelli di soddisfazione e l'occupabilità.
- Le date degli esami sono pubblicate con largo anticipo, facilitando la programmazione dello studio da parte di studenti e studentesse.
- I docenti di 3 dei 4 laboratori progettuali interdisciplinari predispongono in maniera condivisa un calendario unico di lezioni e attività, per assicurare un migliore coordinamento delle diverse componenti del progetto formativo.

Aree di miglioramento

- Curare la traduzione inglese dei Syllabi degli insegnamenti (al momento la versione inglese non è disponibile per tutti).
- Alcuni esami presentano sovrapposizioni tra insegnamenti, rappresentando una criticità per il conseguimento dei CFU. La CPDS consiglia al CdS di impostare all'inizio di ogni semestre un calendario delle date di esame condiviso tra tutti i/docenti o di promuovere l'auto-coordinamento delle/dei docenti di ogni semestre/anno di corso, al fine di concordare le date di esame prima della comunicazione individuale alla Scuola.
- Estendere la prassi di redazione di un calendario di attività didattiche condiviso tra tutti i docenti coinvolti a tutti i laboratori interdisciplinari.

Fonti documentali:

- SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; Sezione C, Risultati della formazione;
- Relazione annuale CPDS anno precedente (con particolare riferimento alla presa in carico di questi aspetti, ecc.);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.D	AUTOVALUTAZIONE E RIESAME
Valutazione complessiva della CPDS Il CdS monitora con attenzione gli esiti delle carriere delle studentesse e degli studenti e le opinioni delle parti interessate, seppure non disponga di strumenti e risorse per il monitoraggio sistematico di tali indicazioni. Allo stato attuale della dotazione di organico del CdS, le studentesse e gli studenti e le/i docenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Il personale di supporto (Referenti AQ; personale TA) ha modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento grazie alla facilità del confronto diretto con la Presidenza e i referenti dei vari organi del CdS. Docenti e studenti possono agevolmente fornire il loro contributo e/o le loro proposte di miglioramento durante i Consigli di CDS direttamente o tramite loro rappresentanti. Per quanto riguarda studenti e studentesse il contatto diretto e continuo con i/docenti e la Presidenza fornisce un'ulteriore opportunità di manifestare il proprio contributo anche in contesti non	

ufficiali. Queste istanze vengono affrontate in maniera informale, e solo se si palesano casi molto critici, vengono discusse nell'ambito del primo CdS disponibile.

Il CdS considera tutte le indicazioni degli organi facendone strumento di messa a punto della propria organizzazione e attività. Le attività di riesame sono condotte e documentate con periodicità rispondente alle esigenze di aggiornamento delle conoscenze sull'andamento del corso.

Le azioni di miglioramento definite in base alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), ai Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) e alle Relazioni Annuali (RA) della CPDS, vengono progressivamente prese in carico e attuate nelle parti e modalità che risultino praticabili, producendo in più casi risultati indicativi della loro efficacia.

Tuttavia, la CPDS rileva che talvolta non sono state rispettate le tempistiche di attuazione indicate per talune azioni (ad esempio la pubblicazione di materiali informativi in forma di pocket guide scaricabile dal sito e l'attivazione di un CI specifico per il CdS).

La CPDS riconosce comunque che il CdS ha sviluppato negli anni, e continua a sviluppare, un processo costante di miglioramento e autovalutazione critica. Particolare attenzione è sempre stata rivolta alle esigenze emerse da studenti e studentesse, con l'obiettivo di mantenere aggiornata, chiara ed efficace l'offerta formativa. La CPDS rileva, infine, che gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione predisposti dal CdS, inclusi SMA e Rapporti di Riesame, sono redatti con accuratezza e risultano efficaci per migliorare l'offerta formativa e rispondere alle segnalazioni degli studenti, dei docenti e delle altre parti interessate.

Buone prassi

- *Monitoraggio costante del funzionamento dell'offerta formativa:* Il CdS verifica periodicamente e con regolarità gli esiti delle carriere, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse e gli sbocchi occupazionali, al fine di garantire un'offerta formativa aggiornata ed efficace.
- *Monitoraggio qualitativo delle domande di iscrizione:* il CdS, attraverso la Commissione Didattica, la Presidenza, la delegata all'orientamento, si prende cura ad esempio di verificare attraverso colloqui condotti soprattutto per via telematica, l'effettivo grado di conoscenza dell'Italiano (è richiesto almeno il livello B2 completo) e la preparazione di base di candidati e candidate che fanno domanda di Nulla Osta attraverso la piattaforma DreamApply, al fine di contenere i fenomeni di abbandono e di ritardo di carriera dovuti a difficoltà di comprensione della lingua e di interazione con docenti e colleghi.
- *Monitoraggio quantitativo della numerosità degli iscritti:* il CdS, a seguito del significativo calo di iscrizioni registrato nel 2021 (con 22 avvisi di carriera contro i 39 dei due anni precedenti) dovuto in buona parte all'attivazione di altri CdS nella classe LM3, monitora con attenzione il numero annuale di immatricolazioni, che ha registrato a seguito delle misure correttive prontamente messe in campo, una inversione di tendenza, con 29 iscritti nel 2022, 37 nel 2023 e 28 nel 2024 (Scheda SUA CdS).

- *Validità dell'offerta formativa.* Nonostante la criticità legata all'andamento fluttuante delle iscrizioni degli ultimi anni, il corso di laurea può essere comunque considerato un punto di forza dell'Ateneo fiorentino, per la specificità dell'offerta di studi e degli obiettivi formativi perseguiti anche grazie a una duratura sinergia tra Scuola di Agraria, Scuola di Architettura e Dipartimento di Scienze della Terra, a cui si è aggiunta quella attivata in seguito con il Dipartimento SAGAS.
- *Coinvolgimento di studenti, docenti e personale TA:* tutti gli attori interessati possono comunicare agevolmente osservazioni e proposte di miglioramento sia in via informale sia nelle sedi appropriate, dove vengono discusse e considerate, con particolare attenzione ai consigli di CdS e alle riunioni degli organi di gestione come CPDS e GdR.
- *Documentazione e trasparenza:* le attività collegiali dedicate al riesame e alle azioni di miglioramento sono formalmente documentate, garantendo tracciabilità e chiarezza.
- *Monitoraggio e autovalutazione:* gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione (SMA, Rapporti di Riesame) risultano efficaci per il miglioramento dell'offerta formativa. Il CdS monitora l'efficacia delle azioni intraprese e attua un processo costante di revisione critica, con attenzione ai feedback degli studenti.

Aree di miglioramento

- *Attuazione ed efficacia delle azioni progettate.* Alcune azioni di miglioramento indicate nei documenti ufficiali non sono state avviate, altre invece risultano non completate.

Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- SMA – indicatori
- Commenti alle ultime due SMA redatte
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA-CdS risulta aggiornata e compilata correttamente, con informazioni complete sui risultati di apprendimento attesi, sul profilo professionale dei laureati, sugli sbocchi occupazionali, sulle conoscenze richieste per l'accesso, sulle modalità di ammissione, sugli obiettivi formativi specifici, sulla prova finale e sulle modalità di svolgimento della stessa.

L'informazione istituzionale sul web, sufficientemente completa e aggiornata, seppure migliorabile nell'organizzazione e nella comunicazione, risulta complessivamente coerente con la SUA.

La CPDS evidenzia tuttavia che sussiste una certa difficoltà di sul sito: le informazioni essenziali sono disponibili, ma non sempre facilmente reperibili.

Oltre a questo canale istituzionale il CdS utilizza i social media di Scuola e proprie pagine, nonché la comunicazione diretta con le studentesse e gli studenti e le parti interessate, soggetti con i quali conserva un rapporto costante. Per quanto si riconosca l'utilità legata all'uso per il CdS di altri canali Social, ad esempio Telegram e Instagram, considerato che la loro gestione e il loro continuo aggiornamento richiederebbero ulteriori risorse in termini di tempo ed energie da parte della referente all'orientamento, in mancanza di possibilità di supporto da parte di tutor o personale della Scuola, si ritiene preferibile non procedere alla loro attivazione.

I verbali dei Consigli del CdS dell'ultimo triennio 2023/2024/2025 sono archiviati nella cartella GDrive condivisa tra tutti i componenti del Consiglio al link: <https://drive.google.com/drive/folders/0AAE9k3t6pScwUk9PVA>.

Ai fini di una maggiore trasparenza dei processi di gestione e del funzionamento del CdS, la CPDS evidenzia però la necessità di rendere facilmente e universalmente accessibili tali documenti mediante la loro pubblicazione in una pagina dedicata del sito ufficiale.

Nel complesso, la comunicazione del CdS risulta funzionale ed efficace, con margini di miglioramento soprattutto nella fruibilità e nella completezza delle informazioni online, in particolare per quanto riguarda la chiarezza dei percorsi di navigazione nel sito dedicato e la trasparenza documentale.

Buone prassi

- *Aggiornamento e corretta compilazione SUA-CdS*: questo essenziale documento di monitoraggio risulta aggiornato e correttamente compilato, tutte le informazioni dei vari campi sono complete.
- *Sito web del CdS*: viene costantemente aggiornato e costituisce uno strumento di informazione immediata accessibile a studenti e studentesse.

- **Trasparenza e condivisione dei documenti:** I verbali dei consigli di CdS vengono caricati su una cartella GDrive condivisa tra tutti/e i/le componenti del consiglio, tuttavia la CPdS ritiene opportuna la pubblicazione di questi documenti anche sul sito del CdS.

Aree di miglioramento

- Garantire la pubblicazione sul sito dei verbali del Consiglio del CdS, dei riesami e del Comitato di Indirizzo, come elemento di trasparenza.
- Migliorare la navigabilità del sito del CdS, renderlo più attrattivo anche inserendo materiale informativo audio-video, come videoclip, con interviste a studentesse, studenti e docenti, e estratti di tesi di laurea

Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezioni A – *Obiettivi della formazione* e B – *Esperienza dello studente*
- Pagine web di Scuola e del CdS, *Course Catalogue*
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Quadro cs.F

ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione complessiva dei dati, dei documenti e degli indicatori disponibili, mostra come il CdS, nel trend degli ultimi cinque anni, si trovi per la maggior parte dei valori in linea o in posizione superiore rispetto alle medie a livello di Ateneo e in comparazione con gli altri Atenei del Centro Italia, confermandosi come “sostenibile e qualificato”. In particolare, gli indicatori riferibili agli aspetti qualitativi sono generalmente superiori alle medie disponibili, mentre l’unico indicatore che ha subito un flesso è, come già riportato, quello relativo alla attrattività causato dall’incremento significativo e repentino dei CdS nella classe LM3 erogati a livello nazionale.

La CPDS osserva come per le maggior parte delle cosiddette “Aree di miglioramento” individuate sia opportuno parlare di “manutenzione e sostegno” ad un percorso di qualità già avviato, conseguito e consolidato.

Buone prassi

nulla da segnalare

Aree di miglioramento

nulla da segnalare



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM4cu – Architettura a Ciclo Unico

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

1. EFFICACIA INTERNA

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è affiancata dalla valutazione dei dati ANVUR nonché dall'uso di altri strumenti quali incontri diretti con la Presidenza, con il GdR e con i tutor didattici e di orientamento.

Il CdS **non ha un proprio sistema di raccolta delle opinioni degli studenti** differente da quello comune a livello di ateneo (sisvalidat).

Dall'analisi degli **indicatori ANVUR** relativi alla didattica, si mantiene la tendenza già registrata nella relazione del 2024 con una **leggera riduzione del numero di iscritti al primo anno** (299 nel 2024 contro 303 nel 2023) e con una **percentuale di studenti in corso capaci di conseguire 40 crediti nell'anno solare lievemente in calo (49,8%; -0,5%) rispetto all'anno precedente**, mantenendosi il divario con il dato riferito all'area geografica di riferimento (**aumentato al 56%**) ed ai valori medi nazionali (**58,1%**). La percentuale di CFU acquisiti al 1° anno sui CFU da conseguire **segna una sensibile crescita portandosi al 64,8% (+19,5%) superando i valori registrati a livello di area geografica (64,2%)**, ma ancora lievemente inferiori rispetto ai valori su base nazionale (66,8%). In linea generale migliorano le criticità sulla progressione della carriera degli studenti riscontrate negli scorsi anni.

Risulta inoltre in **forte calo la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** (4,1% rispetto al 10,2% dell'anno precedente). La tendenza al peggioramento è comune sia alla media dell'area geografica (in diminuzione al 10%), sia alla media nazionale (in diminuzione al 21,3%). **I valori confermano anche per il 2024 una condizione di criticità del CdS che si discosta in maniera significativa dalla media degli Atenei.**

Dalle analisi operate all'interno del Gruppo di Riesame (GdR) del CdS si è sviluppata la consapevolezza che molte delle difficoltà a conseguire il titolo di studio nei tempi previsti dall'ordinamento dipendano anche dalla **tendenza a non rispettare la struttura del piano di studi da parte degli studenti**, che affrontano gli esami non in ordine di propedeuticità ma per filiere. Per modificare questa tendenza il GdR del CdS ha avviato alcune **esperienze di condivisione tra insegnamenti** per far notare agli studenti l'impatto relativo che le discipline hanno tra di loro e sulla produzione del progetto; misure che andrebbero incrementate e conseguite nel tempo per tutte le filiere identificate.

Si propone inoltre di effettuare una analisi comparativa con altri corsi di laurea che risultano più efficaci dal punto di vista della progressione della carriera ed eventualmente valutare la

possibilità di introdurre meccanismi che inducano al rispetto dell'organizzazione degli studi, tra cui **l'aumento della sinergia e complementarità di insegnamenti afferenti SSD diversi**.

A fronte di un numero di nuovi immatricolati sostanzialmente stabile, **risulta in calo l'attrattività del CdS rispetto a studenti provenienti da altre Regioni con un dato del 40,1% (-19%)** comunque più alto rispetto alla media dell'area geografica (in diminuzione al 28,1%) ed alla media nazionale (in diminuzione al 22,8%);

Per quanto attiene la valutazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti, questi sono visibili a tutti gli utenti generici dalla piattaforma sisvaldidat.it sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti. Sia il CdS così come la CPDS, hanno da anni avviato un'azione di convincimento e sensibilizzazione dei docenti affinché **i risultati siano visibili anche a livello di singolo docente**.

Si evidenzia a livello di **intero anno accademico** una sostanziale stabilità **rispetto ai punteggi conseguiti nell'anno accademico precedente**, in particolare modo nei quesiti relativi alla soddisfazione degli studenti all'insegnamento (D13 "sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" nessuna variazione) ed un lieve miglioramento nei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento (D4 "il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio della materia? +0,02; D6 "le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" +0,09).

Complessivamente i valori ottenuti per i diversi quesiti sono **pari a quelli dell'anno precedente e leggermente superiori a quelli della Scuola**.

A questo riguardo, già nell'anno accademico 2022/2023 il Gruppo di Riesame del Corso di Studi, su sollecitazione della CPDS, aveva avviato un'azione di sensibilizzazione ed informazione dei diversi docenti in merito agli esiti dei questionari di valutazione della qualità della didattica, azione che è proseguita negli anni successivi. Sono stati trasmessi ad ogni docente del CdS i risultati dell'analisi dei questionari evidenziando in particolare la **presenza di criticità su alcuni punti dei questionari**. Visto il permanere di alcuni punti problematici, la CPDS proporrà nuovamente anche nel presente A.A. un'azione di sensibilizzazione per i docenti, con l'auspicio di poter risolvere le specifiche criticità ed innalzare la media dei punteggi dell'intero CdS. L'azione di sensibilizzazione dovrà riguardare anche gli studenti verso un utilizzo pienamente consapevole dei questionari, azione che per altro è già stata intrapresa anche dal CdS alla fine di ciascun semestre dell'A.A. 2024/25 con la sollecitazione a un'ampia partecipazione alla compilazione di detti questionari.

Esaminando nel dettaglio i risultati, dall'analisi dei dati riferiti al quesito D13 (sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?) si evince, pressoché in linea con l'anno accademico precedente, una distribuzione sostanzialmente lineare dei giudizi, evidenziandosi solo alcuni puntuali problematiche riferibili non a specifici SSD, ma a determinati insegnamenti. **La performance media è stabile rispetto l'anno precedente; si evidenzia la necessità comprendere le ragioni di insoddisfazione riferibili a specifici insegnamenti**.

Tuttavia, il confronto diretto con i Rappresentanti degli studenti ha fatto emergere alcune criticità non completamente rispecchiate dai risultati della piattaforma SISVALDIDAT. In particolare, vengono segnalate difficoltà nell'utilizzo di software obbligatori ai fini del superamento di alcuni esami, per i quali non sempre vengono fornite adeguate istruzioni o licenze. Una criticità ricorrente riguarda inoltre l'area delle discipline strutturali, dove si evidenzia una percezione di sproporzione tra il carico di lavoro richiesto e il numero di CFU attribuiti. Specificatamente, l'insegnamento di Scienza delle Costruzioni è ritenuto dagli studenti come caratterizzato da un livello di complessità paragonabile a quello del corso di Ingegneria, pur in assenza, per gli studenti di Architettura, di una base matematica equivalente. I Rappresentanti degli Studenti rilevano inoltre l'aumento del numero di studenti fuori corso in Applicazioni di Geometria Descrittiva, con conseguenti difficoltà di ordine organizzativo. Un'operazione intrapresa dal CdS per risolvere questo aspetto riguarda lo spostamento del suddetto corso al secondo anno e la modifica della denominazione (con

parziale riorganizzazione dei contenuti) al secondo anno, ma poiché tale misura riguarda la coorte 2025, i risultati si potranno apprezzare nei prossimi anni. Infine, viene evidenziata la tendenza di alcuni appelli d'esame – in particolare quelli di Progettazione Ambientale e Progettazione 5 – a protrarsi oltre la conclusione della sessione invernale, sovrapponendosi all'avvio delle lezioni del semestre successivo e determinando per gli studenti un aggravio in termini di carico complessivo.

2. EFFICACIA ESTERNA

Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti agli organi preposti (Comitato per la Didattica e Consiglio di CdS). Oltre a queste analisi, il CdS esamina periodicamente i dati riportati sulla Scheda di Monitoraggio del CdS (SMA) soffermandosi in particolare sulla regolarità degli studi che rappresenta una criticità. Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti in tutti gli organi di governo del CdS.

Il lavoro di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate viene riportato principalmente nel GdR ed in quelli del Comitato per la Didattica e del Consiglio del CdS.

Il CDS non ha un proprio sistema, diverso da quello della scuola, per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo.

La **creazione di un sistema di raccolta dei reclami a livello di CdS** è argomento che **può essere portato all'attenzione del CdS** al fine di contribuire alla soluzione di eventuali criticità. Non esiste un sistema di confronto in itinere con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Come già evidenziato nel Rapporto di Riesame Ciclico approvato dal CdS a febbraio 2024, si richiede una calendarizzazione più regolare delle occasioni di interazione con i soggetti economici e tecnici del territorio locale/nazionale (consultazione delle parti interessate).

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#).
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate.
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate.
- Relazione della CPDS dell'anno precedente.
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso).
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc*

e ai lavori del gruppo di riesame).

Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS).

2. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CPDS

La capacità attrattiva del CdS appare essere tornata in linea con gli anni passati, riuscendo il CdS ad arrivare ad una percentuale prossima al 100% in termini di rapporto tra iscritti e posti a disposizione.

A fronte di una percentuale di studenti in corso capaci di conseguire 40 crediti nell'anno solare attorno al 50% (49,8%; -0,5%) (dato ANVUR), si rileva invece una **ulteriore significativa riduzione nella percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** (4,1% rispetto al 10,2% dell'anno precedente). La tendenza al peggioramento, anche se con dati meno allarmanti, è tuttavia riscontrabile con riferimento sia alla media nell'area geografica (in

diminuzione al 10,0%), sia alla media nazionale (in diminuzione al 21,3%). E' questo l'unico dato che appare particolarmente critico: i valori amplificano, rispetto agli anni passati, una condizione di criticità del CdS che si discosta in maniera significativa dalla media degli Atenei. Dall'analisi degli esiti della valutazione qualità degli studenti si evince una sostanziale stabilità **del livello di soddisfazione degli studenti** per gli insegnamenti erogati. Ridotte sono le **criticità riferibili a singoli insegnamenti**. Il CdS ha comunque avviato già da tempo alcune **azioni di sensibilizzazione dei docenti** al fine di risolvere la situazione di specifici insegnamenti le cui valutazioni negative influiscono sul valore medio della valutazione del CDS. La CPDS propone di continuare con queste azioni di sensibilizzazione.

Aspetti positivi

Collaudata collaborazione con le rappresentanze studentesche dovute a un aumento di incontri e dialogo tra docenti e studenti. Maggior collaborazione tra i rappresentanti e i tutor universitari.

Su iniziativa del Gruppo di Riesame si sono tenuti alcuni incontri con specifici settori disciplinari volti ad intervenire su singoli insegnamenti la cui valutazione si discosta significativamente dalla media; tale attività dovrà proseguire nel prossimo a.a..

Aree di miglioramento

- Analisi delle criticità di alcuni insegnamenti per la loro risoluzione.
- Proseguire nella sensibilizzazione di **rendere visibili a tutti gli utenti i risultati delle valutazioni degli studenti**.
- Sensibilizzare gli studenti verso un **utilizzo consapevole dei questionari di valutazione alla didattica**.
- Incentivare la diffusione delle informazioni riguardanti **l'efficacia e l'utilità del sistema di valutazione della qualità didattica**.
- Creazione di un **sistema di raccolta dei reclami a livello di CdS** da portare **all'attenzione del CdS** al fine di contribuire alla soluzione di eventuali criticità.
- Calendarizzazione più regolare delle occasioni di interazione con i soggetti economici e tecnici del territorio locale/nazionale (consultazione delle parti interessate).

Fonti documentali:

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbalì degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione (e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbalì relativi ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame
- Verbalì degli incontri collegiali con le parti interessate
- Verbalì degli incontri in cui è stata analizzata e discussa l'opinione delle parti interessate

PROGETTAZIONE DEL CDS

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

1. SEZIONE B1

Il progetto formativo del CdS è adeguatamente visibile sul sito web dello stesso CdS alla pagina <https://www.architettura-cu.unifi.it/vp-174-piano-di-studio.html>.

L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti ed alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente dalla presidenza con il supporto dei tutor.

A partire dalla pagina web di ciascun docente sono riportate, per ogni insegnamento, le seguenti informazioni:

- Informazioni generali.
- Lingua di insegnamento.
- Contenuto del corso.
- Libri di testo consigliati.
- Obiettivi formativi.
- Prerequisiti.
- Metodi didattici.
- Modalità di verifica dell'apprendimento.
- Programma del corso.
- Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Per ogni insegnamento vengono individuate le modalità didattiche più idonee. In particolare, i laboratori sono organizzati secondo tempistiche e modalità specifiche per rendere più agevole la loro frequenza.

Attraverso i corsi a scelta libera, il CdS garantisce la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà dei contenuti nonché l'acquisizione di competenze trasversali ai contenuti principali del CdS.

È migliorata la collaborazione tra i tutor e i rappresentanti degli studenti, mossi dalla volontà di migliorare la pianificazione e l'organizzazione del Cds.

Dall'analisi dei questionari "Organizzazione CdS" e "ROS" emerge una generale soddisfazione degli studenti per la qualità della didattica, la disponibilità dei docenti e la facilità di accesso ai materiali formativi. Le informazioni sui piani di studio risultano chiare, così come risulta adeguata la presenza di strumenti di supporto per lo svolgimento delle attività previste dal percorso formativo. Il servizio di tutorato fornisce un valido sostegno agli studenti del primo anno, mentre le attività laboratoriali risultano ben organizzate e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

È fondamentale sottolineare che un'ulteriore sensibilizzazione sul ruolo dei rappresentanti degli studenti sia nel Gruppo di Riesame che nella Commissione Paritetica **sarebbero certamente utili** per migliorare ulteriormente la situazione per i prossimi anni.

2. SEZIONE B2

È previsto un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni on-line, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (<https://www.architettura.unifi.it/ls-9-orientamento.html>):

- in entrata, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- in itinere, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- in orientamento al lavoro e placement, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

Valutazione - fase di ingresso

Le attività di orientamento in ingresso del CdS sono coordinate nell'ambito della Scuola di Architettura ed organizzate e coordinate dall'Ateneo. A queste si aggiungono giornate organizzate ad hoc dal CdS in cui i docenti del corso di laurea si attivano per illustrare l'offerta formativa.

Il CdS è attivo nel migliorare la comunicazione per l'orientamento in ingresso, grazie al coinvolgimento dei docenti, ma anche degli studenti e dei tutor, che collaborano a migliorare la pagina social del corso al fine di comunicare le attività svolte all'interno del corso di laurea. La CPDS valuta queste attività come importanti anche per l'orientamento in entrata.

Per ciò che concerne la figura del **tutor di orientamento**, istituita negli anni passati, risulta in miglioramento la percezione del ruolo di tale figura, anche se ancora non pienamente apprezzata: analizzando l'indicatore D58 "Adeguatezza dello Sportello di Accoglienza e Orientamento di Ateneo", questo migliora di +0,39 attestandosi a 6,38. Si riconosce una possibilità di miglioramento con un potenziamento di tale figura anticipando l'emanazione dei bandi con sufficiente anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.

Sono predisposte attività di recupero delle carenze formative (OFA o attività di tutorato specifica).

Non sono presenti invece attività di preparazione all'ingresso al CdS (pre-corsi, preparazione ai test di ingresso).

Il CdS comunica queste iniziative attraverso il proprio sito ufficiale.

Valutazione - fase in itinere

I programmi degli insegnamenti di ogni corso sono reperibili online grazie alla possibilità di consultare il Syllabus compilato da ciascun docente. Questi documenti sono accessibili direttamente dal sito del CdS e includono tutte le informazioni necessarie: programma, modalità d'esame, appelli, riferimenti bibliografici, ecc.

L'organizzazione didattica del CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni, ecc.) va migliorando rispetto agli anni precedenti, come dimostrano gli esiti della valutazione didattica per l'A.A. 2024-2025. In particolare, l'indicatore D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") ha una media di 7,47 con un miglioramento di +0,05; l'indicatore D2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") ha una media di 7,87 con un miglioramento di +0,05; D3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?") ha una media 7,58 con un miglioramento di +0,08. Lieve peggioramento invece si evince nell'indicatore D10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?") con una media di 7,97 con una riduzione di 0,09. Lieve positivo miglioramento anche per ciò che riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento che vengono valutate nell'indicatore D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") con una media di 7,65 con un lieve miglioramento di 0,02.

Il **tutor in itinere**, che monitora costantemente l'andamento delle carriere attraverso indagini puntuali che vengono poste all'attenzione del Gruppo di Riesame, prima, e del Comitato per la Didattica poi, ha consentito nel tempo un costante controllo della completezza delle informazioni relative alle caratteristiche dei singoli insegnamenti del CdS messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti. L'obiettivo principale di questa attività è da riferire alla volontà di riduzione della dispersione accademica nei primi due anni di corso e di supportare lo studente nel compimento di un regolare percorso di studi.

Si evidenzia dai dati che **una migliore gestione delle tempistiche e delle durate dei contratti permetterebbe ai tutor di seguire le carriere degli studenti anche nel secondo semestre**, quando invece sono privi di incarico.

Nella sezione relativa ai servizi di supporto del CdS si evidenzia una situazione caratterizzata da significative variazioni, per la maggior parte delle sezioni in positivo, ma per alcune negativo, rispetto l'anno precedente.

Migliora complessivamente il punteggio delle sezioni S4 “Segreterie Studenti”, e S7 “Servizi UniFi per l’informazione”, la sezione S10 “Servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini” e la sezione S12 “Servizi linguistici”; peggioramento significativo e complessivo per la sezione S3 “Servizi web per l’immatricolazione”, S5 “Call center UniFi”, S11 “Servizi per l’internazionalizzazione”. Si evidenzia la scarsa capacità di intervento del CdS sui servizi per l’immatricolazione e sul call center. Complessivamente in miglioramento il “Servizio bibliotecario di Ateneo” descritto alla sezione S8.

Con indicatori in miglioramento ed in peggioramento possono considerarsi stabili i punteggi relativi alle aule didattiche, sezione S1 “Aule didattiche” ed ai laboratori, sezione S2 “Laboratori tecnico-informatici”.

Tra gli aspetti di maggior rilievo, nella sezione S1 “Aule didattiche”, **migliora il giudizio sul wi-fi e sulla climatizzazione**, ma **peggiorano i giudizi sull’abitabilità e visibilità delle aule**.

Dal confronto con la rappresentanza degli studenti si sottolineano **la mancanza di spazi a servizio di studenti**, come ad esempio aule studio nella Sede di Santa Teresa e **la mancanza di un deposito per i modelli di studio, utilizzati durante le lezioni**.

Inoltre, si evidenzia da anni il **bisogno di riformulare gli orari di chiusura delle aule studio**, in quanto storicamente la Sede di Santa Verdiana era caratterizzata dall’apertura serale per dar modo agli studenti di portare avanti i progetti e lo studio di gruppo.

Oltre all’opinione degli studenti, ulteriore riscontro si ha dagli **studenti laureandi** che esprimono un giudizio sempre critico, anche se in miglioramento rispetto l’anno precedente per le aule (W1 “giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni” con una media di 5,58 ed un incremento di +0,24).

Sono migliorate notevolmente le sezioni riguardanti il supporto dell’università per lo studio all’estero (W8 “Relativamente all’esperienza degli studi all’estero, valuta positivamente il supporto fornito dalla Sua Università?” con una media di 8,31 ed un incremento di +0,31).

Miglioramento per le sezioni riguardanti la **soddisfazione del percorso di studi** (W10 “è complessivamente soddisfatto del corso di studi?” con una media di 7,66 ed un incremento di +0,26).

Nonostante i lavori nelle sedi di Santa Verdiana e Santa Teresa, per ciò che riguarda le postazioni informatiche permangono forti criticità considerando l’indicatore W2 “Qual è la valutazione delle postazioni informatiche” con una preoccupante media di 4,00 ed una riduzione di -0,38; critico anche l’indicatore relativo alle attrezzature per altre attività didattiche W3 “Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche” con una media di 5,42 ed un incremento di +0,29; positivo invece l’indicatore W4 (“fruizione di servizi nella biblioteca” pressochè stabile con una media di 8,35).

Indipendentemente dalle variazioni rispetto allo scorso anno accademico, **permane una significativa criticità, anche nell’opinione degli studenti laureandi, sulle postazioni informatiche offerte dal CdS**.

Dal confronto con i Rappresentanti degli Studenti, si conferma il miglioramento nella qualità dei servizi offerti agli studenti, grazie al supporto dei tutor che rendono più efficace il raccordo tra le attività del CdS e le informazioni diffuse agli studenti, soprattutto nelle fasi di ingresso e nel primo anno. In relazione alle aule e alle attrezzature, gli studenti evidenziano l’esigenza di ampliare gli spazi dedicati allo studio, in particolare attraverso la creazione di ulteriori aule studio, l’estensione dell’orario di apertura alle fasce serali e la disponibilità di spazi adeguati al deposito dei modelli architettonici. Viene inoltre segnalata l’impossibilità di utilizzare aule di altre sedi (vedi biblioteca in via Micheli), poiché non attrezzate per le attività specifiche del CdS, come la costruzione dei modellini.

Valutazione in fase in uscita

Il CdS predispone un servizio per l’orientamento guidato in uscita sulla pagina web dedicata (<https://www.architettura.unifi.it/vp-155-per-laurearsi.html>). Dato che il percorso formativo

prevede un periodo di formazione (tirocinio curriculare) presso studi, aziende, industrie, enti, da svolgere nella parte conclusiva del percorso di studi, si serve delle iniziative definite e gestite a livello di Ateneo, mentre la loro gestione, a livello curriculare, viene svolta prevalentemente con modalità on-line sulla base di un processo guidato e sostenuto da una intensa attività di gestione delle pratiche con le segreterie del CdS (Ufficio Tirocini e Stages). <https://www.architettura-cu.unifi.it/vp-102-tirocinio.html>.

Dalla lettura dei dati ANVUR si evince come aspetto negativo una ulteriore **riduzione della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** (4,1% rispetto al 10,2% dell'anno precedente). La tendenza al peggioramento è comune sia alla media dell'area geografica (in diminuzione al 10,0%), sia alla media nazionale (in diminuzione al 21,3%). I valori, tuttavia, confermano una condizione di criticità del CdS.

Nonostante questo, **la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo risulta in crescita** (77,8%, maggiore sia del dato nazionale del 73,8% e di quello dell'area geografica di riferimento, 75,6%). Pressoché stabile la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatta del CdL (84,6%), lievemente inferiore al dato dell'area geografica (87,3%) e nazionale (89%).

3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CPDS

Rispetto allo scorso anno permane una percezione degli studenti relativamente alla **dotazione di aule e laboratori** non soddisfacente, pur essendo migliorate le **condizioni di climatizzazione delle aule dei due plessi di Santa Verdiana e Santa Teresa**.

Permane critica la **condizione di accesso alla rete**, nonostante i lavori di incremento per le prese elettriche per la ricarica dei computer portatili.

Si richiede quindi un ulteriore miglioramento delle postazioni di studio, basato sul **confronto con le rappresentanze degli studenti**, sebbene sia chiaro che è una questione che non dipende dal CdS.

A fronte della riduzione della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo risulta comunque stabile.

Permangono criticità per l'inadeguatezza di spazi di studio per gli studenti.

Aspetti positivi

- Utilizzo della figura del tutor in collaborazione con la rappresentanza che consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido supporto per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS.
- Chiarezza e completezza delle informazioni fornite agli studenti sui piani di studio e sugli strumenti di supporto ai diversi insegnamenti.
- Comunicazione interna efficace e tempestiva tra docenti, segreteria e studenti, con particolare attenzione alla gestione di orari, esami e variazioni.
- Buona qualità dell'organizzazione delle attività laboratoriali e coerenza delle stesse con gli obiettivi formativi del CdS.
- Facilità di accesso ai materiali didattici e buona diffusione dell'utilizzo delle piattaforme digitali di Ateneo.

Aree di miglioramento

Permane nelle aule la necessità di interventi strutturali (non dipendenti dal CdS) nella sedi di Santa Verdiana e Santa Teresa finalizzati a migliorare la qualità degli spazi (soprattutto per le **condizioni accessibilità alla rete**).

Si sottolinea ancora la mancanza di aule studio nella Sede di Santa Teresa.

Si evidenzia il **bisogno di riformulare gli orari di chiusura delle aule studio**. La CPDS chiederà pertanto un incontro alla presidenza della scuola e del CdS per cercare una soluzione a queste problematiche.

Sulla base delle segnalazioni degli studenti è considerato utile **incentivare l'uso degli**

strumenti social in sincronia con i canali ufficiali come Moodle e Syllabus. Questo aspetto nasce dal confronto tra i tutor e la rappresentanza vista la mancata gestione di tali canali in modo continuo e duraturo. Il canale telegram della scuola rimane comunque apprezzato, benché non sia la piattaforma in generale più utilizzata.

Rispetto a quanto già programmato nel corso dell'anno accademico, **ulteriori momenti di confronto e scambio tra tutor, rappresentanti dei Settori Scientifico Disciplinari, Gruppo di Riesame e Presidenza del CdS** sarebbero certamente utili per migliorare ulteriormente la programmazione didattica e l'organizzazione del CdS.

Un'indagine sulle motivazioni dei ritardi per il completamento del percorso di studi, anche rispetto ad altri CdS della Scuola, potrebbe essere utile per stabilire misure in grado di migliorare i tempi di completamento del percorso magistrale a ciclo unico.

Da quanto emerso dal confronto con i Rappresentanti degli Studenti, appare necessario potenziare il supporto agli studenti nell'utilizzo di software obbligatori, garantendo formazione adeguata e disponibilità delle licenze necessarie.

Risulta inoltre opportuno, sempre dal confronto con i Rappresentanti degli Studenti, verificare l'adeguatezza del carico didattico attribuito alle discipline strutturali rispetto ai CFU assegnati, con particolare attenzione all'insegnamento di Scienza delle Costruzioni, nonché valutare interventi organizzativi per ridurre il numero crescente di studenti fuori corso in Applicazioni della Geometria Descrittiva e riequilibrare il carico didattico sul docente responsabile.

In ultimo i Rappresentanti degli Studenti richiedono di assicurare una gestione più rigorosa del calendario degli esami, evitando lo slittamento degli appelli oltre la fine della sessione invernale e la conseguente sovrapposizione con l'avvio del semestre successivo.

Oltre quanto sopra, alcuni punti specifici da migliorare sono:

- Potenziare gli spazi dedicati allo studio attraverso l'ampliamento delle aule studio e l'estensione dell'orario di apertura alle fasce serali.
- Individuare e rendere disponibili spazi adeguati per il deposito dei modelli, essenziali per le attività pratiche tipiche del CdS.
- Valutare soluzioni che consentano l'utilizzo di aule attrezzate anche in sedi alternative, così da ampliare la fruibilità degli spazi senza limitazioni dovute alle dotazioni tecniche.

Fonti documentali (per B1 e B2)

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1. CONSIDERAZIONI GENERALI SU VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita prefigurati dal CdS.

Per quanto riguarda i metodi di accertamento dichiarati dai docenti, questi sono descritti in modo ritenuto comunque chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi, oltre che corrispondenti a quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.

La lettura degli esiti della valutazione didattica riferita alle modalità di esame mostra un lieve peggioramento rispetto agli esiti dell'anno passato in particolar modo nelle sezioni inerenti all'organizzazione del corso (quesito D6: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?; con una media di 7,85 ed un incremento di +0,12). In valore assoluto, il dato è comunque leggermente superiore a quello media della scuola (7,67).

Si riscontra un sostanziale stabilità rispetto allo scorso anno per i quesiti riguardanti le spiegazioni e le esposizioni del docente.

I tutor e gli stessi docenti monitorano la soddisfazione degli studenti per la capacità di prenotare gli esami con date e orari differenziati. Gli indicatori di efficacia sulla progressione della carriera, nel lungo periodo, evidenziano il miglioramento conseguente a tali azioni.

Migliora, rispetto all'a.a. 2023/2024, la disponibilità e la puntualità di informazioni sui corsi sui syllabi dei docenti mediante il sistema messo a disposizione da UNIFI; risulta tuttavia ancora troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine suddette scoraggiandone sovente la consultazione. Si riscontrano talvolta carenza di informazioni sul web (profilo docenti e dei loro programmi) per quei docenti a cui vengono affidati corsi o laboratori con contratto annuale.

Per sopperire a tale carenza, il CdS effettua (con l'aiuto dei tutors) una ricognizione ad inizio semestre e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza per verificare se sussistono tali lacune e, se necessario, sollecitare direttamente i docenti interessati alla compilazione delle schede personali.

Si evidenzia comunque come l'eventuale carenza delle informazioni presenti sul sistema Syllabus può essere ovviata da una buona gestione delle informazioni sui corsi attivi su Moodle. La progressiva estensione dell'uso della piattaforma Moodle, ormai divenuta strumento ordinario per molti insegnamenti, costituisce un importante supplemento informativo al sistema Syllabus.

Per i corsi applicativi, la soddisfazione degli studenti riguarda l'apprezzamento dei metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali.

Per i corsi teorici è valutata positivamente la possibilità di prove intermedie.

Si segnala che risulta poco utile la sezione "suggerimenti" di sisvaldidat, che non permette una visualizzazione a livello aggregato. I suggerimenti sono infatti visibili, per evidenti ragioni di privacy, ai soli docenti responsabili di uno specifico insegnamento.

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, si evince che la percentuale di studenti in corso capaci di conseguire 40 crediti nell'anno solare sta continuando la tendenza positiva raggiungendo una percentuale del 49,8% colmando il gap con l'area geografica di riferimento (anch'esso aumentato, al 56%) ed ai valori medi nazionali (aumentati, 58,1%) mantenendo - all'incirca - il trend dell'anno precedente (50,3%) con risultati nettamente migliori agli anni

precedenti (2021, 44,1%; 2020, 26,8%).

Il rapporto tra i CFU conseguiti al I anno e i CFU da conseguire ha segnalato inoltre una significativa crescita portandosi al 64,8% (54,2% nel 2022).

2. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CPDS

L'analisi sui dati relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e agli esiti della didattica mostrano valori sostanzialmente positivi e stabili rispetto allo scorso anno accademico.

La percentuale di studenti in corso capaci di conseguire 40 crediti nell'anno solare sta stabilizzandosi rendendo il divario con il dato riferito all'area geografica di riferimento ed ai valori medi nazionali meno critico.

Si stanno superando le difficoltà nell'assicurare la completezza delle informazioni degli insegnamenti su Syllabus. Risulta ormai molto diffuso l'uso della piattaforma Moodle.

Aspetti positivi

- Confronto e ascolto delle esigenze degli studenti per ciò che riguarda l'organizzazione dell'orario e distribuzione del carico didattico che consentono un'efficace organizzazione dello studio individuale.

Per questo ambito risulta di fondamentale importanza la figura del rappresentante e del tutor.

- Valutazione mirata per ciascun insegnamento con gli strumenti idonei per l'accertamento della preparazione in termini di conoscenze e capacità di comprensione.
- La scuola, coadiuvata dai tutor, verifica sistematicamente e in maniera cadenzata la presenza e la correttezza dei syllabus prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza.

Aree di miglioramento

- Sollecitare i docenti di materie di base che ancora non le hanno a valutare la possibilità di prevedere prove intermedie, nel periodo previsto dal calendario didattico, rendendo migliore la distribuzione del carico di studio.
- Migliorare il coordinamento tra docenti al fine di evitare sovrapposizione delle prove di esame del medesimo semestre.
- Ribadire presso gli organi di Ateneo il miglioramento dell'interfaccia del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.
- Permane la necessità di verificare le modalità informatiche di iscrizione ad alcuni laboratori. Il sistema di iscrizione tramite Moodle non consente di operare la seconda scelta.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici.
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione.
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione.
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti.
- Rapporto di Riesame Ciclico.
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente.

Quadro cs.D**AUTOVALUTAZIONE E RIESAME****1. CONSIDERAZIONI GENERALI SU AUTOVALUTAZIONE E RIESAME**

Come per l'anno accademico 2023/2024 il CdS ha prodotto i documenti necessari per la gestione della qualità del CdS nell'anno precedente consegnando agli organi preposti la relativa documentazione. A livello di Ateneo, la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di monitoraggio; alla Scuola ed ai Corsi di Studi la scheda del CdS per la Relazione Paritetica (CPDS).

Per fare ciò quindi il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. In particolare, in maniera sistematica, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica il rappresentante del Gruppo di Riesame relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'a.a. per valutare in maniera collegiale l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte.

Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti, effettuati approfondimenti sugli sbocchi occupazionali dei laureati per verificare che l'offerta formativa sia adeguatamente aggiornata al mercato del lavoro, così come viene discussa nelle sedi opportune (Comitato della Didattica del CdS e Consiglio della Scuola) l'adeguatezza delle risorse di personale docente assegnato al CdS, al fine di porre in essere azioni di miglioramento sugli aspetti che risultano insoddisfacenti.

Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2024) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (2024).

In particolare, si sono svolti alcuni consigli di CdS e di riunioni del GdR, a valle dell'approvazione definitiva della relazione annuale, in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

In collaborazione con il Gruppo di Riesame, è stata mandata una mail a tutti i docenti del CdS rendendoli edotti sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti ed evidenziando eventuali criticità.

2. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CPDS

La lettura positiva dei diversi indicatori mette in evidenza come le azioni di miglioramento evidenziate dalle attività di monitoraggio annuale a cura del GdR siano state poste in atto dal CdS (azioni programmate in sede di GdR in collaborazione con la componente studentesca presente nei vari organi di governo del CdS).

Nell'anno accademico 2023/2024 sono stati svolti alcuni consigli del CdS e riunioni del GdR in cui si sono analizzate le criticità e si sono programmati i necessari interventi correttivi.

Aspetti positivi

- Monitoraggio della valutazione dell'efficacia delle azioni previste per il miglioramento.
- Buon coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento

Serve ancora una sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti del CdS (coinvolgendo i vari SSD ed anche con il meccanismo della rotazione) nonché degli organi di Dipartimento e di Scuola, nell'analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento.

Tale richiesta di miglioramento, già evidenziata nella relazione della CPDS del 2024, è stata

affrontata tramite una serie di consigli di CdS e di riunioni del GdR in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

In generale serve coinvolgere e sensibilizzare maggiormente sia la componente docente che la componente studentesca della CPDS a svolgere un'azione di monitoraggio continuo sulla qualità del CdS, non solamente a ridosso della riunione di approvazione della relazione annuale della CPDS.

Questo aspetto verrà portato all'attenzione dei prossimi consigli di CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione.
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori.
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso.
- Rapporto di Riesame Ciclico.
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione CPDS anno precedente.

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

1. CONSIDERAZIONI GENERALI SU COMPETENZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Il Gruppo di Riesame (GdR), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli interessati, effettua un controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito web del CdS (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, con il supporto del personale amministrativo della Scuola e della componente studentesca, che vengono sistematicamente aggiornate.

A questo riguardo, il CdS si avvale anche della collaborazione dei tutors per controllare, aggiornare e completare le pagine web ad esso dedicate, con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il canale social architettura_unifirenze (instagram) diffonde altresì le iniziative del CdS e risponde direttamente alle richieste di informazione e/o supporto che riguardano il CdS, migliorando così la comunicazione con gli studenti già iscritti e con i potenziali studenti che intendono iscriversi. Sarebbe auspicabile un coinvolgimento dei tutors e dei rappresentanti degli studenti nella gestione del suddetto canale.

Il sito web del CdS, recentemente rinnovato nel suo interfaccia, è nel complesso aggiornato, completo e organizzato per assolvere alle funzioni di accesso alle informazioni per studenti e non.

Si rilevano, talvolta, alcuni ritardi nell'inserimento di documentazione all'interno di alcune sezioni del sito web.

Ulteriori informazioni relative ai singoli insegnamenti vengono erogate tramite la piattaforma Moodle, che di fatto integra e completa l'offerta dei servizi web per gli studenti.

2. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CPDS

Il CdS si avvale della collaborazione dei tutors per controllare, aggiornare e completare le pagine web con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica. A fronte di una sostanziale completezza del sito web, l'attivazione di forme di comunicazione tramite canali social e l'aiuto dei tutor dedicati agli aggiornamenti dei nuovi canali istituiti rende più efficace e funzionale la comunicazione agli studenti.

Aspetti positivi

- Efficace coordinamento con il modello delle pagine web unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS richiamate dalla SUA.
- Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento

- Valutare il possibile coinvolgimento dei tutors e dei rappresentanti degli studenti nella gestione dei canali social di comunicazione del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente.
- Pagine web di Scuola / CdS.
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).

Quadro cs.F	ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<i>Note di ausilio alla compilazione</i> La CPDS può in questo quadro considerare aspetti non compresi nei quadri precedenti cs.A – cs.E La CPDS può inserire qui eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.	
Null'altro da aggiungere rispetto a quanto già indicato nella "Aree di miglioramento" nei precedenti paragrafi.	



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM 4 – Architettura

Quadro cs.A

**EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA
DEL PROGETTO FORMATIVO**

Valutazione complessiva della CPDS

I livelli di soddisfazione degli studenti monitorati tramite gli indicatori SMA rimangono marcatamente alti, intorno al 75%, ma registrano una lieve flessione rispetto all'anno precedente di monitoraggio. Tale flessione deve essere letta assieme all'aumento dell'indicatore di abbandoni (iC24), che nel lungo periodo è cresciuto significativamente, attestandosi a livelli superiori alla media nazionale.

Gli studenti nelle valutazioni generali del CdS del SISVALDIDAT segnalano voti al di sotto del 7 per quanto riguarda l'organizzazione, il carico didattico, il rispetto dei calendari. Le votazioni 24/25 sono in calo rispetto agli anni precedenti

Le valutazioni generali sugli insegnamenti sono leggermente migliori, e i risultati sono visibili sui singoli insegnamenti che hanno raggiunto un numero sufficiente di valutazioni.

Le variazioni sulle valutazioni non sono significative.

Come evidenziato, si riscontrano ancora criticità nella comunicazione agli studenti dei risultati degli strumenti di controllo qualità e della soddisfazione. Riflettere sull'invio/disseminazione di tali risultati in forma diversa dagli incontri, che potrebbero essere comunque dispersivi o poco frequentati.

Le parti interessate sono state consultate con frequenza almeno pari all'anno solare per quanto riguarda la ridefinizione delle matrici di tuning del CdS. Alla luce delle rilevazioni, il CdS ha analizzato e tenuto in considerazione le opinioni delle parti interessate per aggiornare i percorsi formativi.

Buone prassi

Le pagine di comunicazione dell'organizzazione dei laboratori multidisciplinari risultano molto efficaci per gli utenti finali in quanto sistematizzano efficacemente l'organizzazione e l'idea generale del CdS

Aree di miglioramento

Valutare metodi alternativi, immediati e più rapidi per la comunicazione con gli studenti dei risultati dei processi di controllo qualità, come la pubblicazione di post sui canali Telegram o mailing list.

Migliorare il dialogo con gli studenti

Fonti documentali:

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvalidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione (e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali relativi ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame
- Verbali degli incontri collegiali con le parti interessate
- Verbali degli incontri in cui è stata analizzata e discussa l'opinione delle parti interessate

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
Valutazione complessiva della CPDS Il corso ha avviato un processo di profonda attualizzazione del progetto formativo; in generale il corso mostra risultati molto positivi. Quadro B1 – Assicurazione della qualità nella progettazione del CDS ▪ Dopo anni di profonde discussioni in sede di CCdS è stata avviata la revisione e attualizzazione dell'ordinamento, sia nella parte descrittiva - sulla definizione dei requisiti di ingresso, sulle caratteristiche della prova finale, resa maggiormente flessibile rispetto ad ambiti specifici e anche votata alla ricerca – che nella parte tabellare, espandendo ad un maggior numero di SSD le attività caratterizzanti la progettazione specialistica in una logica multidisciplinare più marcata ed equilibrata ▪ La definizione dei descrittori delle aree di apprendimento è stata profondamente rivista e attualizzata in linea con gli indicatori di Dublino, in linea con il processo di Bologna. Tale processo, attualmente in fieri si concluderà con ulteriori aggiornamenti entro la fine dell'anno 2025 ▪ i contenuti dei corsi son illustrati sulle sezioni dedicate del sito web di ateneo ▪ L'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento potrebbe essere maggiormente specificata ▪ L'offerta multidisciplinare è una delle maggiori attrattività del CdS ▪ I tutor sono comuni al corso a C.U., ma continuano ad avere difficoltà nel trovare riscontri, resta ancora poco diffuso o conosciuto la loro presenza e funzione. Quadro B2 – Assivurazione della qualità nell'erogaizione del CDS Per la fase di ingresso sono organizzate open week/days per illustrare le attività. Per chi non	

possiede i requisiti d'ingresso, media voto di laurea sotto soglia, sono previste sessioni specifiche di recupero con esercitazioni ex-tempore. (infon sul sito <https://www.magistralearchitettura-icad.unifi.it/p12.html#>)

Gli avvii di carriera rimangono al di sotto della media nazionale, valutare azioni di potenziamento dell'attrattività del CdS. Cionondimeno, l'attrattività sul corso in inglese fuori Italia è molto marcata.

Per quanto concerne la fase in itinere, le carriere degli studenti risultano ancora lente comparate alla media nazionale, uno studente su quattro, acquisisce meno di 30 CFU nel primo anno. La metà degli studenti non matura più di 44 CFU, cionondimeno, il dato tendenziale negli anni è migliorato stabilizzandosi. La mobilità outgoing non è particolarmente marcata, ma è aumentata dal 2022. L'organizzazione per laboratori multidisciplinari e l'alta presenza di studenti che già lavorano potrebbero costituire una linea interpretativa di tali dati. Le modalità di frequenza, obbligatorie per i laboratori, sono chiare; le aule sono adeguate e recentemente potenziate.

Per la fase di uscita, la preparazione della tesi costituisce un'esperienza progettuale, nella maggior parte dei casi del tutto simile per metodologia ad una delle esperienze maturate durante il corso. Il tirocinio deve essere svolto obbligatoriamente. L'occupazione, specie quella contrattualizzata, dei laureati ad un anno dal titolo è quasi in linea con le tendenze nazionali, 79% contro 82.6%, ad un anno e 88.9% contro 91.2% a tre anni.

Buone prassi

L'offerta in lingua inglese mostra un potenziale mmarcate. La presenza dei laboratori multi disciplinari è in linea con gli approcci multi-disciplinari richiesti oggi giorno alla figura professionale dell'architetto.

Aree di miglioramento

Devono essere tenute nella massima considerazione le velocità delle carriere degli studenti, migliorandone la produttività specie in prossimità della tesi.

Fonti documentali (per B1 e B2)

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C	VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Valutazione complessiva della CPDS La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è effettuata con maggiore facilità, secondo i parametri standardizzati, per quanto riguarda i corsi prettamente teorici con lezioni per lo più frontali. Il percorso di valutazione delle esperienze progettuali non è altrettanto rettilineo. Buone prassi Il lavoro in gruppo richiesto da molti dei laboratori multi-disciplinari facilita naturalmente lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili nel mondo del lavoro Aree di miglioramento La comunicazione della modalità di verifica dell'apprendimento possono essere migliorate e non risultano sempre completamente chiare all'inizio del corso. Fonti documentali: ▪ SUA-CdS ▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze	

Quadro cs.D	AUTOVALUTAZIONE E RIESAME
Valutazione complessiva della CPDS ▪ il CdS sta aggiornando l'offerta formativa per meglio rispondere a prestazioni comunque soddisfacenti ▪ Le proposte di miglioramento provenienti dai Rappresentanti Studenti potrebbero essere maggiormente comunicate ▪ I risultati delle valutazioni dei singoli insegnamenti potrebbero riscuotere maggiore visibilità ▪ Auspicabile un maggiore coinvolgimento degli studenti tramite i loro rappresentanti sulla comunicazione dei risultati SISVALDIDAT Devono essere migliorate le misure concrete per il recepimento delle possibili azioni di miglioramento del processo di assicurazione della qualità Buone prassi I corsi laboratoriali multidisciplinari permettono profondo coinvolgimento degli studenti Aree di miglioramento Contenere le attività richieste dai laboratori entro la durata naturale del corso. Fonti documentali: ▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione ▪ SMA – indicatori	



- Rapporto di Riesame Ciclico
- SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Valutazione complessiva della CPDS

- La scheda SUA è stata aggiornata recentemente esplicitando con maggiore dettaglio tutti i descrittori generali del quadro A e B
- Il sito web del CdS è stato aggiornato per migliorarne l'organizzazione
- Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace

Buone prassi

I descrittori delle schede SUA di definizione del corso sono stati aggiornati e migliorati. La comunicazione istituzionale risulta efficace. La pagina di landing per la definizione sintetica dei laboratori risulta molto apprezzata

Aree di miglioramento

Le pagine dei contenuti dei syllabus risultano spesso non fruite dagli studenti

Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezioni A – *Obiettivi della formazione* e B – *Esperienza dello studente*
- Pagine web di Scuola e del CdS, *Course Catalogue*
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Quadro cs.F

ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

nulla da segnalare



Classe e Denominazione del CdS

LM12 - (B270) DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Quadro cs.A

**EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA
DEL PROGETTO FORMATIVO**

Valutazione complessiva della CPDS

In continuità con la relazione dell'anno precedente, il CdS ha consolidato un sistema di monitoraggio coerente con le indicazioni AVA3, basato sull'analisi integrata di ROS, SMA, indagini AlmaLaurea e consultazioni con le Parti Interessate. Nel complesso, il quadro che emerge è positivo: la qualità della didattica è valutata in modo generalmente soddisfacente dagli studenti, gli indicatori di attrattività ed efficacia esterna risultano stabili e permangono alcune criticità note, oggetto di monitoraggio e di azioni di miglioramento.

Premessa

La valutazione della CPDS si basa sull'analisi integrata dei dati ROS, SMA, AlmaLaurea e delle consultazioni con le Parti Interessate. Le evidenze raccolte consentono di esaminare in modo complessivo l'efficacia interna ed esterna del Corso di Studio.

Efficacia interna

La percezione della qualità della didattica registra un miglioramento rispetto all'a.a. precedente. La media generale ROS passa da 7,9 a 8,0, confermando una valutazione complessivamente positiva da parte degli studenti. I quesiti relativi alla **disponibilità, chiarezza e supporto dei docenti** si mantengono su valori elevati, con punte mediamente superiori a **8/10**, confermando la continuità del corpo docente come elemento di stabilità formativa.

Anche una criticità già rilevata - la **chiarezza delle modalità d'esame** - mostra segnali di progresso: il relativo indicatore migliora rispetto all'anno precedente (valore medio da verificare), risultato coerente con l'attenzione posta dal CdS nel rendere più trasparenti criteri e modalità delle prove. I rappresentanti degli studenti confermano che molti docenti hanno introdotto schede sintetiche, rubriche di valutazione e spiegazioni più strutturate sulle consegne.

L'efficacia interna è sostenuta da ulteriori strumenti di ascolto: questionari anonimi interni, incontri periodici (WELCOME DAY, momenti di Q&A) un canale Instagram aggiornato costantemente che rappresenta un filo diretto con gli studenti anche attraverso la chat e ulteriore una chat monitorata dai rappresentanti degli studenti, tramite la quale sono emerse alcune criticità ricorrenti: **connessione Wi-Fi, climatizzazione delle aule, trasporti, ottimizzazione degli spazi studio** - in particolare per quanto riguarda prese delle correnti. Tali osservazioni sono state trasmesse dal CdS alla Scuola e all'Ateneo per gli opportuni interventi.

Efficacia esterna

Gli indicatori della SMA confermano la crescita dell'attrattività del CdS. Rispetto all'a.a. precedente si registra:

- un aumento degli avvii di carriera al primo anno;
- un incremento degli iscritti al primo anno della LM;
- un aumento degli immatricolati provenienti da altri Atenei, che raggiungono quasi il 60% del totale, un valore superiore sia alla media di Ateneo sia alla media nazionale degli Atenei non telematici.

Questi dati confermano che il CdS continua a rappresentare un polo di forte attrazione nel panorama dell'offerta formativa in design.

Le indagini AlmaLaurea evidenziano inoltre una buona stabilità degli sbocchi professionali: il tasso di occupazione a un anno dal titolo cresce dal 64% al circa 72%, mentre quello a tre anni rimane stabilmente elevato (circa 79%). Tale andamento conferma un solido allineamento del percorso formativo alle esigenze del mercato professionale e alle competenze richieste nei settori del design e dell'innovazione sostenibile.

I rappresentanti degli studenti della CPDS (uscente e nuovo) riportano che molti studenti e laureandi apprezzano le opportunità progettuali e laboratoriali e le collaborazioni sviluppate attraverso DIDLABS, i seminari e i workshop tematici, ritenute un canale efficace per l'ingresso nel mondo del lavoro. Sono state segnalate, invece, alcune difficoltà legate ai tempi di approvazione dei tirocini in alcuni periodi dell'anno (in particolare per il periodo settembre - novembre 2025).

Un elemento distintivo del CdS è il dialogo continuativo e strutturato tra la Presidenza e la rappresentanza studentesca. I rappresentanti degli studenti della CPDS riferiscono una partecipazione costante ai momenti di confronto, una raccolta efficace dei feedback provenienti dagli studenti – veicolati sia tramite canali formali sia informali, con risposte tempestive da parte della Presidenza - e un ruolo attivo nella trasmissione delle principali istanze riguardanti aspetti organizzativi, calendariali, logistici e su aspetti capillari degli insegnamenti.

Sullo sfondo, tuttavia, si riconosce che la breve durata del biennio magistrale non facilita la continuità della rappresentanza, rendendo più complesso il passaggio di informazioni e delle pratiche consolidate tra studenti uscenti e nuovi eletti. In questo contesto, il rapporto diretto con la Presidenza svolge un ruolo fondamentale nel garantire un dialogo costante con la comunità studentesca, facilitando la raccolta tempestiva delle segnalazioni e contribuendo a motivare e sensibilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alla vita del CdS e alla Valutazione complessiva della CPDS.

Alla luce dell'analisi condotta, emerge un giudizio complessivamente positivo sul funzionamento del sistema di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio. Le informazioni provenienti dai ROS, dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, dalle consultazioni con le Parti Interessate e dalle indagini AlmaLaurea restituiscono un quadro coerente, che conferma la solidità del progetto formativo, la tenuta complessiva del percorso offerto e una buona percezione della qualità didattica da parte degli studenti.

Gli esiti occupazionali risultano generalmente buoni e coerenti con il profilo professionale delle figure formate. Pur in presenza di alcune criticità - in particolare la regolarità delle carriere e alcune esigenze specifiche della componente internazionale - il quadro complessivo rimane solido, con tendenze evolutive che il CdS ha già iniziato a monitorare con attenzione.

Nel suo insieme, il CdS appare attrattivo, ben strutturato e reattivo ai segnali di miglioramento provenienti dai diversi strumenti di valutazione interni ed esterni.

Buone prassi

- **Gestione integrata e sistematica dei dati di monitoraggio:** l'analisi coordinata dei risultati dei ROS, della SMA e delle indagini AlmaLaurea, integrata dai feedback raccolti tramite strumenti interni (questionari anonimi, WELCOME DAY, momenti di Q&A), consente un monitoraggio continuo e tempestivo dell'esperienza formativa.

- **Organizzazione di eventi periodici di accoglienza e orientamento:** i WELCOME DAY, programmati all'inizio di ogni semestre, presentano il corso di studio, i laboratori opzionali, il corpo docente e i servizi disponibili. Durante tali incontri viene distribuito un *Kit Studente* contenente sintesi dei corsi, calendario didattico e indicazioni operative; sono inoltre previste sessioni di Q&A per favorire l'interazione diretta con docenti e Presidenza e la raccolta di feedback.
- **Stabilità e qualificazione del corpo docente**, che garantiscono coerenza e continuità nell'erogazione della didattica. La presenza di una percentuale elevata di docenti strutturati e ricercatori nelle attività formative contribuisce in modo significativo alla solidità del percorso.
- **Capacità attrattiva del CdS**, sostenuta da strategie di comunicazione efficaci (sito web costantemente aggiornato, canali social attivi, eventi informativi) e da una progettazione dell'offerta formativa chiara e riconoscibile. Il crescente numero di studenti provenienti da altri Atenei rappresenta un indicatore rilevante in tal senso.
- **Rete di collaborazioni con il mondo professionale**, attivata tramite DIDLABS e rapporti con aziende, studi professionali e istituzioni, che assicura un costante collegamento con il mercato del lavoro e opportunità formative coerenti con il profilo del CdS.
- **Cura dei processi di ascolto**, sostenuta da una pluralità di strumenti strutturati e dalla capacità del CdS di dare seguito in modo trasparente e documentato ai feedback raccolti presso la comunità studentesca.

Aree di miglioramento

- **Regolarità delle carriere**, che mostra una lieve flessione (iC00g da 37 a 28; iC02 da 56,9% a 46,7%). Tale andamento è ricondotto, secondo i rappresentanti degli studenti, sia alla crescente attività lavorativa svolta durante il percorso magistrale, sia alle caratteristiche eterogenee della popolazione studentesca. In quest'ottica, appare opportuno potenziare il tutoraggio in itinere per supportare una gestione più sostenibile dei carichi didattici.
- **Componente internazionale**, per la quale si registra una riduzione della soddisfazione dei laureandi (iC25 da 86,9% a 72,9%). Il CdS potrebbe intervenire attraverso un rafforzamento del supporto linguistico e ulteriori iniziative a livello di Scuola.
- **Mobilità internazionale in uscita:** l'indicatore iC11 evidenzia una lieve diminuzione (da 81,1‰ a 71,4‰). Pur non emergendo criticità sostanziali nelle procedure o nel supporto fornito, gli studenti segnalano tempi talvolta più lunghi nella fase di riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero. Un miglior coordinamento tra CdS e Scuola potrebbe favorire una maggiore rapidità del processo.
- **Chiarezza dei criteri di valutazione**, che, nonostante un miglioramento complessivo delle modalità d'esame (D6 in crescita), presenta ancora alcune differenze tra insegnamenti, in particolare nei moduli teorici. Il CdS monitora costantemente tale aspetto e interviene, ove necessario, attraverso un confronto diretto con i singoli insegnamenti.
- **Assenza di un sistema strutturato di segnalazioni anonime:** l'introduzione di uno strumento dedicato potrebbe ampliare i canali partecipativi, affiancando i feedback informali già esistenti.
- **Necessità di rafforzare la conoscenza del ruolo della CPDS** all'interno della comunità studentesca, anche tramite azioni di comunicazione più mirate, al fine di favorire una partecipazione più consapevole e continuativa.

Fonti documentali:

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione (e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali relativi ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame
- Verbali degli incontri collegiali con le parti interessate
- Verbali degli incontri in cui è stata analizzata e discussa l'opinione delle parti interessate

Quadro cs.B

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, il CdS presenta un impianto di progettazione ed erogazione coerente. L'allineamento tra ordinamento, regolamento, SUA-CdS e offerta formativa effettivamente erogata risulta confermato, così come la stabilità e la qualificazione del corpo docente, che contribuiscono alla continuità didattica e alla crescita dell'attrattività del corso, sia a livello nazionale sia internazionale. Le principali azioni di miglioramento avviate negli ultimi anni—come il potenziamento dell'orientamento, l'evoluzione della comunicazione digitale e la strutturazione dei tirocini—appaiono oggi consolidate e integrate nelle pratiche ordinarie del CdS. Il contributo dei rappresentanti degli studenti si è rivelato particolarmente utile per illuminare la percezione diretta dell'esperienza formativa. Hanno messo in evidenza numerosi punti di forza, fra cui l'utilità del booklet dei syllabus, l'efficacia del Welcome Day e la qualità dei workshop e delle attività seminariali. Sono emerse anche alcune criticità persistenti, quali la qualità non uniforme dei servizi di contesto, e alcuni aspetti organizzativi della didattica blended, soprattutto nei periodi di calendario didattico più compressi.

Nel loro insieme, tali osservazioni confermano che il CdS dispone degli strumenti necessari per affrontare le aree che richiedono ulteriore attenzione e sottolineano l'importanza di mantenere una partecipazione attiva e strutturata della rappresentanza studentesca lungo tutto il ciclo di monitoraggio e miglioramento continuo.

Sezione B1 — ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CdS

Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata svolta una revisione complessiva della progettazione del CdS Design per l'Innovazione Sostenibile (LM-12), con particolare attenzione alla coerenza tra Ordinamento, Regolamento didattico, SUA-CdS e articolazione effettiva degli insegnamenti. L'entrata a regime del nuovo ordinamento attivo dal 2023/24 ha contribuito a rendere più chiara la definizione dei profili culturali e professionali in uscita, così come la formulazione dei risultati di apprendimento secondo i Descrittori di Dublino. La revisione ha inoltre considerato il grado di aggiornamento e accessibilità delle informazioni rivolte agli studenti, la completezza dei syllabus e l'allineamento tra la progettazione dichiarata e la didattica effettivamente erogata.

La **comunicazione del progetto formativo** sul sito web del CdS risulta complessivamente chiara e aggiornata. Il **“booklet” dei syllabus**, predisposto dal 2021/22 e costantemente mantenuto, continua a rappresentare uno strumento efficace di orientamento per studenti e docenti, permettendo una lettura immediata della struttura del percorso. I rappresentanti degli studenti in CPDS confermano che il booklet è ampiamente utilizzato e percepito come risorsa utile già in fase di scelta dei corsi. Rimane tuttavia necessario monitorare l'allineamento tra quanto pubblicato nel booklet, le schede insegnamento ufficiali e i materiali caricati su Moodle,

così da evitare disallineamenti informativi. In particolare, rispetto alle tematiche oggetto di studio dei laboratori progettuali.

L'analisi dei contenuti e dei programmi evidenzia un sostanziale rispetto delle linee guida di Ateneo, pur con qualche differenza nella completezza e tempestività degli aggiornamenti di singoli syllabus, criticità già segnalata nel 2023/24) in miglioramento ma che è necessario monitorare in modo costante.

Gli indicatori della SMA confermano la **solidità della progettazione** del Cds: l'incremento dell'indicatore iC08 (copertura dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti) dall'ordine di poco più del 70% a oltre l'80% testimonia un rafforzamento del nucleo disciplinare del CdS, mentre l'aumento degli indicatori relativi alla docenza strutturata (iC19, iC19BIS, iC19TER) conferma una presenza più stabile di docenti di ruolo, a beneficio della continuità didattica.

La **multidisciplinarietà** rimane un tratto distintivo del CdS, grazie a un'articolazione equilibrata tra insegnamenti caratterizzanti, corsi opzionali, seminari tematici e workshop progettuali. I rappresentanti degli studenti sottolineano in particolare la coerenza dei seminari da 3 CFU con gli obiettivi formativi e la loro utilità anche in chiave di aggancio con temi di tesi e tirocini.

Sezione B2 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CdS

Per quanto concerne la **fase di ingresso**, l'attività di orientamento continua a essere strutturata in tre momenti (ingresso, itinere, uscita) e beneficia di una comunicazione considerata complessivamente efficace dagli studenti. Il sito del CdS è percepito come funzionale, anche se la CPDS rileva l'opportunità di una verifica periodica dei link e dei documenti relativi ai prerequisiti d'accesso, in raccordo con gli uffici della Scuola. Gli indicatori SMA confermano un aumento dell'attrattività: crescono gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) e la quota di studenti in ingresso da altri Atenei (iC04), mentre l'indicatore iC12 segnala una progressiva apertura internazionale.

Nella **fase in itinere**, gli indicatori mostrano da un lato un aumento degli iscritti regolari (iC00e, iC00f), dall'altro una riduzione dei laureati entro la durata normale (iC00g) e della percentuale di studenti in corso (iC02). Il CdS e i rappresentanti degli studenti mettono in relazione questo andamento con l'ingresso anticipato nel mondo del lavoro, favorito dalla buona occupabilità del titolo, che tende a prolungare i tempi di conclusione del percorso pur in presenza di carriere sostanzialmente regolari.

La **didattica blended**, introdotta negli ultimi anni, continua a generare una valutazione articolata. Da un lato, viene riconosciuta come fattore di flessibilità, utile a conciliare studio, lavoro e spostamenti, e ad ampliare l'accessibilità ai materiali didattici. Dall'altro, i rappresentanti segnalano che in alcuni insegnamenti permangono differenze nella qualità e nella organizzazione dei contenuti online, nonché difficoltà nel conciliare pienamente la modalità mista con la natura laboratoriale del CdS, soprattutto nel secondo semestre del primo anno. e nei periodi segnati da interruzioni della didattica (sessioni di tesi, festività). Tuttavia, le interlocuzioni e i questionari anonimi riportano un basso gradimento della didattica blended e la maggioranza degli studenti chiede di eliminarla così come gran parte del corpo docente che non la ritiene adatta alle attività laboratoriali. La CPDS ritiene opportuno continuare a monitorare tali aspetti, valorizzando le buone pratiche già in atto e promuovendo un maggior coordinamento tra docenti.

Per quanto riguarda la **fase in itinere** dal punto di vista dei servizi, i dati ROS sui servizi di supporto confermano un apprezzamento sulla disponibilità del personale tecnico-amministrativo e per la funzionalità del sito del CdS, mentre permane la criticità relativa alla connessione Wi-Fi nel Design Campus. Gli studenti in CPDS richiamano inoltre, in continuità con le relazioni precedenti, le difficoltà legate alla climatizzazione di alcune aule e alle condizioni di accessibilità (mensa distante e collegamenti con mezzi pubblici non sempre ottimali), elementi che incidono sul benessere complessivo ma non compromettono la qualità percepita della didattica.

La **fase in uscita** appare ben strutturata. Le procedure per la prova finale risultano chiare e adeguatamente pubblicate; i tirocini curriculari sono gestiti attraverso procedure ormai

consolidate, percepite dagli studenti come efficaci sia in ambito nazionale sia, seppure in misura più limitata, con esperienze all'estero. Gli indicatori occupazionali confermano un aumento degli occupati a un anno dal titolo (iC26) e il mantenimento di buoni livelli a tre anni (iC07). La soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) mostra invece un lieve calo rispetto all'anno precedente; dalle osservazioni dei rappresentanti emerge che tale flessione riguarda in particolare alcuni studenti internazionali, che incontrano maggiori difficoltà linguistiche e una minore familiarità con alcuni aspetti della didattica blended. Sarebbe opportuno ove possibile poter disporre di tutor di lingua cinese per ovviare a queste difficoltà.

Nell'ambito delle **azioni di orientamento, ascolto e raccordo con il mondo professionale**, nel corso dell'a.a. 2024/25 il CdS ha promosso e partecipato a numerose iniziative rivolte agli studenti, finalizzate a sostenere le fasi di ingresso, itinere e uscita dal percorso formativo. In particolare, sono stati organizzati InfoDay dedicati alle tesi e all'orientamento in uscita (Thesis InfoDay del 1° aprile 2025; InfoDay del 26 febbraio 2024, 4 luglio 2024 e 19 settembre 2024), che hanno fornito indicazioni operative su prova finale, tirocini e opportunità post-laurea. Il CdS ha inoltre partecipato a iniziative seminariali e di confronto con imprese, istituzioni e mondo della ricerca, tra cui la DIDA Research Week (28–30 maggio 2024), il ciclo di seminari tematici "Ferrari Car Futures" (febbraio–aprile 2024), l'incontro con Sigfrido Ranucci (14 maggio 2024) e la Lectio della Fondazione Piaggio con l'ing. Costagnola (7 marzo 2024).

Ulteriori attività sono state svolte nell'ambito del POT e in collaborazione con il CMLD- Design del Sistema Moda, con eventi quali gli incontri con Felice Limosani (6 giugno 2024), Simone Micheli (29 ottobre 2024), Francesco Morace (21 novembre 2024), Nunzio Fiore (28 novembre 2024) e la partecipazione al Contest Bauhausmed (maggio 2024). Nel loro insieme, tali iniziative hanno rafforzato il dialogo con il sistema professionale e culturale di riferimento, offrendo agli studenti occasioni strutturate di orientamento, networking e approfondimento coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Buone prassi

- **Disponibilità e aggiornamento del booklet dei syllabus:** La predisposizione e il costante aggiornamento del *booklet dei syllabus* rappresentano una buona prassi consolidata. Lo strumento è percepito dagli studenti come chiaro e immediato per orientarsi tra insegnamenti obbligatori, opzionali e seminari, ed è utilizzato sia in fase di scelta del percorso sia durante lo svolgimento degli studi.
- **Elevata copertura della didattica da parte di docenti strutturati:** La presenza significativa di docenti strutturati e ricercatori nelle attività didattiche assicura continuità, coerenza e qualità sia nella progettazione sia nell'erogazione dell'offerta formativa, rafforzando la solidità complessiva del CdS.
- **Efficacia delle iniziative di orientamento in ingresso:** Le attività di orientamento, in particolare il *Welcome Day* e la *Welcome Week*, sono valutate positivamente dagli studenti per la chiarezza organizzativa e per la capacità di accompagnare in modo strutturato l'avvio del percorso magistrale, favorendo una migliore comprensione del progetto formativo e dei servizi disponibili.
- **Comunicazione istituzionale e digitale del CdS:** La comunicazione tramite sito web e canali social risulta efficace e costantemente aggiornata. I rappresentanti degli studenti segnalano una buona integrazione tra comunicazione istituzionale e canali informativi più immediati, che facilita la diffusione delle informazioni operative e degli aggiornamenti.
- **Ricca offerta di attività formative integrative:** Workshop, seminari e lectures realizzati in collaborazione con aziende, studi professionali, enti e istituzioni costituiscono un elemento qualificante dell'offerta formativa. Tali attività risultano coerenti con gli obiettivi del CdS e sono confermate come punto di forza anche dagli esiti dei ROS relativi alle attività didattiche integrative.

- **Consolidamento delle procedure di tirocinio:** La progressiva strutturazione delle procedure di tirocinio ha semplificato il rapporto con le aziende partner e migliorato la fluidità dei processi di attivazione, contribuendo in modo significativo alla buona occupabilità dei laureati.
- **Ampliamento dell'offerta di stage e tirocini:** L'aggiornamento e l'estensione dell'offerta di stage e tirocini, anche in risposta alle richieste degli studenti e alle esigenze del settore professionale, rappresentano una buona prassi che rafforza il collegamento tra percorso formativo e mondo del lavoro.

Aree di miglioramento

- **Valorizzazione e potenziamento del tutorato dedicato al CDLM,** già attivo, al fine di rafforzare il monitoraggio delle carriere, intercettare tempestivamente eventuali difficoltà e accompagnare in modo ancora più continuativo gli studenti nel percorso formativo.
- **Monitoraggio dell'aggiornamento e dell'uniformità dei syllabus :** È opportuno proseguire con un monitoraggio periodico volto a garantire l'aggiornamento tempestivo e l'uniformità dei syllabus e dei materiali didattici, assicurando piena coerenza tra booklet, schede ufficiali degli insegnamenti e contenuti caricati su Moodle, in particolare per i corsi di nuova attivazione.
- **Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di contesto:** Gli studenti segnalano criticità ricorrenti legate alla connessione Wi-Fi, alla climatizzazione degli spazi, all'accessibilità alla mensa e ai collegamenti con i mezzi pubblici. Pur non incidendo direttamente sulla qualità della didattica, tali aspetti influiscono sul benessere complessivo e meritano attenzione in raccordo con Scuola e Ateneo.
- **Valutazione e monitoraggio della didattica blended:** È necessario continuare a monitorare gli effetti della didattica blended, in particolare negli insegnamenti a forte componente laboratoriale e in relazione alle esigenze degli studenti internazionali. Il CdLM, in dialogo con gli uffici di Ateneo, sta valutando un ritorno prevalente alla didattica in presenza, compatibilmente con il quadro normativo, limitando l'erogazione online alle quote più coerenti con la natura del percorso.
- **Consolidamento della mobilità internazionale:** Si segnala l'opportunità di rafforzare ulteriormente le opportunità di mobilità internazionale, anche attraverso una comunicazione ancora più chiara sulle procedure e sui tempi di riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero, giudicati complessivamente corretti ma talvolta percepiti come lenti nella fase finale.
- **Sviluppo dell'orientamento in uscita e dell'occupabilità:** Potrebbe essere utile incrementare le iniziative dedicate all'orientamento in uscita, attraverso eventi mirati e occasioni strutturate di incontro con professionisti, aziende e alumni, al fine di accompagnare in modo ancora più efficace la transizione verso il mondo del lavoro.

Fonti documentali (per B1 e B2)

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, la valutazione dei **metodi di accertamento dell'apprendimento** adottati dal CdS risulta positiva. Le modalità d'esame sono generalmente **adeguatamente descritte**, coerenti con gli **obiettivi formativi** e conformi agli standard previsti dal modello AVA3. I dati **SISVALDIDAT** confermano un buon livello di soddisfazione degli studenti in relazione alla **chiarezza espositiva**, all'**organizzazione dei contenuti** e alla **qualità del materiale didattico** (indicatori D3 e D4, entrambi con media pari a 7,78), elementi che contribuiscono a rendere trasparenti e comprensibili i criteri di valutazione.

La **struttura laboratoriale del percorso** si conferma un punto di forza, in quanto consente un monitoraggio continuo dell'apprendimento e della capacità di applicare in modo progressivo le competenze progettuali. Anche gli **indicatori occupazionali**, con valori stabili e superiori ai benchmark di riferimento, suggeriscono che le competenze acquisite risultano efficaci e spendibili nel mercato del lavoro.

Permangono tuttavia alcuni **margini di miglioramento**, in particolare nella **programmazione degli appelli** e nella **gestione dei calendari didattici**, al fine di ridurre sovrapposizioni e concentrazioni che incidono sulla qualità della preparazione, soprattutto nei laboratori. Gli studenti segnalano inoltre periodi di **interruzione prolungata della didattica** (legati alle sessioni di laurea e alle festività) che, nel secondo semestre, determinano una compressione delle attività. Tali aspetti, già emersi nella precedente annualità, continuano a rappresentare un elemento critico per l'organizzazione delle verifiche dell'apprendimento, in particolare nei moduli che richiedono revisioni progressive.

Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata analizzata la **coerenza tra i Risultati di Apprendimento Attesi (RAA)**, definiti nella SUA-CdS, e le **modalità di verifica** adottate nei singoli insegnamenti. L'impianto valutativo del CdS risulta complessivamente **solido e ben allineato agli obiettivi formativi**, in continuità con quanto già rilevato nella precedente relazione.

I **syllabus** presentano una descrizione generalmente chiara delle modalità d'esame, coerente con quanto indicato in **Penelope**: nei corsi teorici prevalgono prove scritte e orali strutturate, mentre nei laboratori si conferma l'utilizzo di **revisioni progressive**, consegne intermedie e verifiche finali applicative. Questa impostazione, già riconosciuta come buona prassi nel 2023/24, continua a sostenere efficacemente lo sviluppo graduale delle competenze progettuali.

I dati **SISVALDIDAT** confermano indirettamente la **chiarezza dei metodi di verifica**: gli studenti esprimono valutazioni positive sia sulla chiarezza espositiva dei docenti sia sull'adeguatezza dei materiali per la preparazione agli esami (media 7,78). Anche i rappresentanti degli studenti riferiscono che, nella maggior parte degli insegnamenti, le modalità di valutazione risultano comprensibili e coerenti con i RAA.

Persistono tuttavia alcune criticità già rilevate negli anni precedenti. In particolare, gli studenti segnalano l'esigenza di una **pubblicazione più anticipata del calendario degli esami**, soprattutto nei periodi caratterizzati da interruzioni della didattica. Nel secondo semestre, tali interruzioni incidono in modo significativo sui **corsi laboratoriali**, che richiedono continuità nelle revisioni e tempi adeguati allo sviluppo dei progetti. La rappresentanza studentesca osserva che tali condizioni rendono più complessa la gestione dei carichi di lavoro e possono incidere sulla qualità della preparazione.

Rimane invece positivo il quadro degli **esiti occupazionali**, che rappresentano un indicatore indiretto ma significativo dell'efficacia dei risultati di apprendimento: il tasso di occupazione a un anno dal titolo è pari al **72,2%**, quello a tre anni al **79,3%**, mentre la soddisfazione complessiva dei laureandi si attesta al **72,9%**. Tali dati confermano la coerenza delle competenze acquisite con i profili professionali in uscita.

Buone prassi

- **Coerenza tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica**, in particolare nei laboratori, dove le revisioni continue consentono valutazioni progressive e puntuali.
- **Chiarezza espositiva e adeguatezza del materiale didattico**, confermate dai risultati SISVALDIDAT (D3 e D4, media 7,78).
- **Utilizzo di prove/esercitazioni intermedie** in diversi insegnamenti, che favoriscono una gestione più efficace dello studio e una maggiore trasparenza dei criteri valutativi.
- **Allineamento consolidato tra metodi d'esame e obiettivi formativi della SUA-CdS**, già rilevato nella precedente annualità e confermato nell'a.a. 2024/25.

Aree di miglioramento

- **Programmazione temporale degli appelli**, con particolare riferimento alla pubblicazione anticipata dei calendari e alla riduzione delle sovrapposizioni tra insegnamenti teorici e laboratoriali.
- **Maggiore uniformità nella descrizione dei criteri di valutazione** nei syllabus, al fine di rendere ancora più trasparente la corrispondenza tra competenze attese e valutazioni finali.
- **Estensione dell'utilizzo di prove intermedie**, soprattutto nei corsi teorici in cui risultano assenti, poiché gli studenti ne riconoscono l'efficacia nella gestione dello studio.

Fonti documentali:

- SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; Sezione C, Risultati della formazione;
- Relazione annuale CPDS anno precedente (con particolare riferimento alla presa in carico di questi aspetti, ecc.);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS adotta in modo continuativo il ciclo di autovalutazione e miglioramento, facendo ricorso agli strumenti istituzionali di AQ (SMA e RRC), integrati dal confronto collegiale e dal contributo della componente studentesca e degli stakeholder. L'analisi degli indicatori ANVUR, dei dati di carriera e degli esiti occupazionali consente di valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi professionali. Il dialogo con il mondo professionale e della ricerca è stato ulteriormente rafforzato attraverso seminari tematici, workshop e iniziative di confronto, tra cui la partecipazione alla DIDA Research Week (28–30 maggio 2024), il ciclo Ferrari Car Futures, incontri con professionisti e istituzioni culturali e industriali. Tali iniziative contribuiscono sia all'aggiornamento dei contenuti didattici sia alla verifica della coerenza tra profili in uscita e fabbisogni del settore. Il contributo degli studenti risulta integrato nel processo di AQ, anche se si suggerisce di rendere più esplicito, nei documenti di riesame, il collegamento tra criticità rilevate, azioni intraprese ed esiti conseguiti. Le opinioni degli studenti, raccolte attraverso la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) mediante questionari anonimi e incontri con i rappresentanti degli studenti, sono state esaminate in incontri dedicati al tema della didattica innovativa, con il coinvolgimento della prof.ssa Maria Ranieri e della prof.ssa Ersilia Menesini, e successivamente discusse anche nel Comitato per la Didattica e negli organi collegiali, costituendo un riferimento informativo per le decisioni di miglioramento. Nel complesso, il sistema di riesame risulta funzionante e orientato al miglioramento continuo, con margini di sviluppo legati al rafforzamento della chiarezza documentale e alla misurabilità degli effetti delle azioni correttive.

Buone prassi

- **Uso sistematico degli strumenti AQ** (SMA, Riesame ciclico) integrati con monitoraggio del Comitato Didattica e del Gruppo di Riesame.
- **Risultati occupazionali elevati:** indicatori iC26 e iC07 superiori alla media di riferimento.
- **Monitoraggio continuativo dei tirocini** tramite rapporti con aziende e tutor.
- **Collaborazioni esterne qualificate** (es. Hitachi Rail) che rafforzano la coerenza con il sistema produttivo.
- **Maggiore stabilità della rappresentanza studentesca**, con integrazione crescente nei processi AQ.
-

Aree di miglioramento

- **Rendere più esplicito nei documenti AQ** il contributo della componente studentesca e l'effetto dei feedback sulle decisioni.
- **Migliorare la comunicazione operativa** su procedure specifiche (riconoscimenti, mobilità internazionale, referenti).
- **Valutazione dell'utilizzo della didattica a distanza (blended)** negli insegnamenti a prevalente carattere laboratoriale, al fine di verificarne l'efficacia rispetto agli obiettivi formativi e di individuare modalità maggiormente coerenti con le esigenze didattiche espresse dagli studenti.
- **Consolidare le azioni per l'internazionalizzazione**, inclusa l'attivazione strutturata di tirocini extra-UE, oggi non disponibili su base istituzionale.
- **Rafforzare la rendicontazione delle consultazioni con le Parti Interessate**, utile ai fini AVA.

- **Sostenere continuità nella rappresentanza studentesca**, anche attraverso azioni di sensibilizzazione.

Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- SMA – indicatori
- Commenti alle ultime due SMA redatte
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.E

**COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE
DELLA SCHEDA SUA**

Nel corso dell'a.a. 2024/25 il CdS ha mantenuto un'impostazione stabile e coerente nella completezza e nell'aggiornamento delle informazioni pubblicate nella SUA-CdS e sul sito istituzionale. Si rileva una buona corrispondenza tra obiettivi formativi, organizzazione del percorso, risultati di apprendimento attesi e contenuti del Course Catalogue; le sezioni A e B della SUA risultano complessivamente aggiornate e allineate alla documentazione di Ateneo. La SUA-CdS risulta pertanto completa, aggiornata e coerente con le informazioni riportate sul sito web.

Si conferma una buona integrazione tra la SUA-CdS e le pagine web del CdS, che rendono agevolmente accessibili le informazioni relative alla struttura del corso, al calendario didattico, alle modalità d'esame, ai regolamenti e ai servizi. Il sito del CdS risulta aggiornato con tempestività, in particolare per quanto riguarda avvisi, scadenze amministrative e calendari semestrali.

Il CdS utilizza inoltre i canali social, in particolare Instagram, per mantenere un contatto costante con studenti e Parti Interessate. La pagina social è impiegata sia per l'orientamento in ingresso e in itinere (comunicazione di workshop, iniziative didattiche ed extra-curricolari), sia per l'orientamento in uscita (informazioni su tesi di laurea, tirocini e opportunità offerte dalle aziende). Il canale "Magistrale_design" si conferma efficace per la diffusione di informazioni operative ed eventi, pur presentando margini di miglioramento nel coinvolgimento sistematico di docenti e rappresentanza studentesca.

Si segnala infine che alcune pagine del sito web sono attualmente in fase di aggiornamento, con la temporanea non reperibilità di alcuni documenti. Nel complesso, la comunicazione del CdS risulta funzionale ed efficace, in linea con gli obiettivi formativi del percorso. La comunicazione dell'offerta formativa è stata inoltre supportata da eventi informativi in presenza, rivolti sia agli studenti iscritti sia ai potenziali iscritti, tra cui Infoday dedicati alle tesi, all'orientamento professionale e alla mobilità internazionale. Tali iniziative integrano efficacemente la comunicazione digitale e favoriscono una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte dal CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra una buona capacità di garantire una comunicazione chiara e funzionale, attraverso l'utilizzo coordinato delle pagine istituzionali e degli strumenti digitali a supporto degli studenti.

Buone prassi

- Presenza web aggiornata e coerente, con pagine istituzionali allineate ai modelli di comunicazione dell'Ateneo.
- Buona integrazione tra SUA-CdS e sito web, che consente un accesso chiaro alle informazioni su struttura del corso, calendario, modalità d'esame e servizi.
- Utilizzo sistematico della piattaforma Moodle, ormai pienamente integrata nella didattica, come strumento di riferimento per materiali, avvisi e comunicazioni.
- Efficacia del canale Instagram "Magistrale_design", utilizzato per la comunicazione interna, la promozione delle attività del CdS e l'orientamento in entrata, con un crescente coinvolgimento di studenti e tutor.

Aree di miglioramento

- Aggiornamento più tempestivo delle pagine personali dei docenti, in particolare di quelli a contratto, per garantire completezza e coerenza delle informazioni pubblicate.
- Formalizzazione più strutturata della strategia comunicativa multicanale, anche a livello di Scuola, al fine di rendere più evidente la coerenza tra i diversi strumenti.

Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezioni A – *Obiettivi della formazione* e B – *Esperienza dello studente*
- Pagine web di Scuola e del CdS, *Course Catalogue*

Quadro cs.F**ULTERIORI CONSIDERAZIONI
E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Nel corso dell'anno accademico, la CPDS ha raccolto ulteriori segnalazioni provenienti da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo che, pur non rientrando direttamente nei quadri precedenti, incidono sulla qualità complessiva dell'esperienza formativa.

In primo luogo, permane una criticità relativa **alla copertura Wi-Fi del Design Campus**, che risulta ancora non omogenea e non pienamente adeguata alle esigenze della didattica digitale e delle revisioni progettuali. A ciò si aggiungono difficoltà connesse alla mobilità verso la sede - in particolare per quanto riguarda la capienza e la frequenza dei mezzi pubblici e del servizio navetta - nonché alla fruibilità dei servizi di ristoro/mensa, attualmente non disponibili, sebbene sia in corso una consultazione per il loro ripristino. Tali servizi, quando presenti, risultavano comunque poco accessibili nei momenti di maggiore affluenza.



È stata inoltre segnalata una **climatizzazione non ottimale** di alcune aule e laboratori, condizione che incide negativamente sul comfort ambientale e sul regolare svolgimento delle attività didattiche, soprattutto nei periodi dell'anno caratterizzati da temperature più elevate o più rigide.

Sul piano didattico emergono osservazioni critiche in merito alla **didattica blended**, che risulta apprezzata positivamente solo dal 20% degli studenti, come rilevato dai questionari anonimi. Pur riconosciuta per la flessibilità che offre, essa viene talvolta percepita come poco coerente con le esigenze pratico-laboratoriali del corso di laurea, in particolare nei casi in cui il calendario delle attività risulti eccessivamente compresso (primo anno: secondo semestre).

Un'ulteriore segnalazione condivisa dai rappresentanti degli studenti riguarda la **dotazione software per i laboratori progettuali**. Attualmente il CdS non dispone di licenze dedicate per alcuni strumenti avanzati di modellazione, prototipazione e simulazione ampiamente utilizzati nei settori del design e dell'architettura. Pur non costituendo un impedimento allo svolgimento delle attività didattiche, gli studenti ritengono che una disponibilità più ampia e centralizzata di software professionali - a livello di CdS, Dipartimento o Scuola - potrebbe migliorare sensibilmente la qualità dell'esperienza laboratoriale e contribuire ad allineare ulteriormente il percorso formativo agli standard del settore.

Si segnala pertanto l'opportunità di valutare, in collaborazione con la Scuola e con gli altri CdS dell'area Design/Architettura, soluzioni condivise per l'adozione di licenze istituzionali, favorendo economie di scala e garantendo un accesso più uniforme alle risorse digitali.



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM12 Design Sistema Moda

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Efficacia Interna

I risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti sono disponibili, sia in forma aggregata che per singolo insegnamento, al seguente link:

<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B220/PIANO>

In particolare per la presente relazione verranno presi in considerazione

- A.A. 2023/2024 schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda: 474
- A.A. 2024/2025 schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda: 623

Dall'analisi comparata delle schede di valutazione relative all'Anno Accademico 2024/2025 risulta un **aumento relativo al numero delle schede compilate** rispetto all'Anno Accademico precedente, che si ritiene dovuto a due principali ragioni:

- **Aumento del numero di iscritti** rispetto all'A.A. precedente, dovuto ad un potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e alla entrata in regime del corso di laurea triennale in Textile and Fashion design che ha di fatto completato la filiera formativa in area Moda di Ateneo.
- **Possibilità degli studenti di valutare i singoli insegnamenti** anche in caso di laboratori progettuali integrati (il CDS ne ha 2 composti ciascuno di 3 insegnamenti). Infatti, il sistema SISValDidat ha risolto tale criticità a partire dall'A.A. 2023/2024.

A seguito dell'analisi dei questionari di valutazione della didattica e dell'ascolto diretto della rappresentanza studentesca, è stato possibile raccogliere un quadro articolato e aggiornato sull'andamento del Corso di Studi:

- **La didattica** del CdS è valutata complessivamente in modo positivo e riconosciuta come solida, coerente e ben strutturata rispetto agli obiettivi formativi dichiarati. Gli studenti evidenziano una buona qualità dell'erogazione didattica, superiore alla media della Scuola di Architettura, accompagnata da un **rapporto collaborativo con i docenti e da un dialogo costante con la Presidenza**, considerato un elemento distintivo del Corso. Tale disponibilità al confronto favorisce la circolazione di osservazioni e proposte, creando un **contesto partecipato** in cui il miglioramento continuo viene percepito come un processo

reale e condiviso.

- **I dati dei questionari** risultano consultabili anche a livello di singolo insegnamento, consentendo una lettura granulare dell'andamento didattico e delle differenze tra corsi. Le criticità già rilevate nelle relazioni precedenti risultano in parte affrontate, con interventi correttivi realizzati attraverso confronto diretto tra studenti e Presidenza, confermando la presenza di un meccanismo di presa in carico delle segnalazioni.
- **Il CdS integra l'ascolto attivo** con ulteriori momenti di confronto — spesso mediati dalla rappresentanza studentesca — e con strumenti informali quali discussioni collettive e raccolte anonime di feedback. Analogamente, il monitoraggio dei tirocini e la rilevazione dell'opinione dei laureati costituiscono aree in espansione con potenziale crescente, in quanto capaci di restituire segnali utili sulla spendibilità delle competenze e sulla transizione verso il mondo professionale.

All'interno di questo quadro costruttivo emergono alcune **direzioni evolutive** che rappresentano leve di potenziamento del percorso formativo. **L'eterogeneità del livello di competenze** degli studenti in ingresso, ad esempio, indica la possibilità di rafforzare ulteriormente gli strumenti di onboarding didattico, attraverso attività di riallineamento mirate su competenze tecniche di base (modellistica, software, disegno tecnico, grafica). Un intervento in tale direzione potrebbe contribuire a **uniformare la preparazione iniziale**, facilitare l'accesso ai laboratori progettuali e migliorare la progressione formativa del primo anno.

Anche sul versante dei **rapporti con il sistema esterno** (orientamento in uscita) si intravedono margini di sviluppo interessanti. Gli studenti manifestano interesse verso un aumento di **occasioni di interazione** con imprese, professionisti e istituzioni del settore, segnalando l'opportunità di ampliare ulteriormente workshop, portfolio review, collaborazioni progettuali ed eventi tematici. Il potenziamento di queste attività potrebbe consolidare ulteriormente l'identità professionalizzante del CdS, rafforzando al tempo stesso la visibilità dell'offerta formativa e l'occupabilità dei laureati.

Efficacia Esterna

La consultazione delle parti interessate risulta attiva e strutturata con una frequenza almeno annuale, con momenti di confronto che coinvolgono attori esterni parte del comitato di indirizzo, quali aziende del settore moda, professionisti, partner culturali e realtà territoriali con cui il CdS collabora in modo continuativo. Tale scambio informativo consente di raccogliere indicazioni utili sui fabbisogni emergenti del mercato creativo–produttivo, favorendo l'allineamento progressivo della formazione con le richieste del sistema socio–economico. La regolarità del confronto, già presente, rappresenta una base solida sulla quale è possibile potenziare ulteriormente la dimensione partecipativa, ampliando il numero e la varietà degli stakeholder coinvolti.

Le opinioni e i riscontri provenienti dalle interazioni in itinere vengono considerati nelle fasi di revisione dell'offerta didattica e contribuiscono ad aggiornare attività laboratoriali, seminari, temi progettuali e collaborazioni esterne. In una logica di miglioramento continuo.

Per quanto riguarda il monitoraggio post–laurea, il CdS consulta le indagini AlmaLaurea al fine di valutare la condizione occupazionale, il profilo dei laureati e la spendibilità delle competenze acquisite. Questo patrimonio informativo rappresenta una risorsa strategica per calibrare l'offerta formativa, rafforzare l'orientamento in uscita e individuare aree professionali in crescita. In prospettiva futura, la condivisione più strutturata dei risultati AlmaLaurea con la componente studentesca potrebbe costituire un ulteriore valore aggiunto, rendendo più trasparente la percezione dei percorsi possibili dopo la laurea e incentivando scelte consapevoli e mirate.

Buone prassi

- Qualità della didattica percepita come positiva e coerente con gli obiettivi formativi.
- Rapporto collaborativo e costante dialogo tra studenti e Presidenza, con effettiva presa in carico di segnalazioni.
- Risultati dei questionari accessibili anche a livello di singolo insegnamento.
- Risoluzione di alcune criticità precedentemente emerse tramite confronto diretto e azioni correttive.
- Consultazione delle parti interessate con realtà produttive e culturali del settore moda.
- Dati AlmaLaurea utilizzati per monitorare esiti professionali e profilo dei laureati.
- Interesse e partecipazione degli studenti a iniziative esterne.

Aree di Miglioramento

- Rafforzare l'orientamento in ingresso e il riallineamento delle competenze di base.
- Consolidare il monitoraggio dei tirocini e introdurre una rilevazione più sistematica dell'opinione dei laureati.
Ampliare il confronto con stakeholder esterni, aumentando workshop, portfolio review, eventi e collaborazioni con imprese e istituzioni.
- Migliorare la comunicazione e la condivisione dei dati AlmaLaurea con gli studenti per orientamento professionale consapevole.
- Favorire una maggiore integrazione tra didattica e mondo produttivo–culturale, anche attraverso attività pratiche e progettuali continuative.

Fonti documentali:

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione (e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali relativi ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame
- Verbali degli incontri collegiali con le parti interessate
- Verbali degli incontri in cui è stata analizzata e discussa l'opinione delle parti interessate

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS**Sezione B1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS**

La progettazione del CdS risulta coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, con profili in uscita chiaramente definiti e leggibili all'interno della documentazione ufficiale. L'articolazione dell'offerta didattica — compresi insegnamenti, descrittori di apprendimento, modalità di verifica e struttura dei percorsi — riflette un impianto formativo solido e coerente.

Il sito web del CdS costituisce un canale di comunicazione fondamentale per la diffusione del progetto formativo, dei syllabus e del quadro complessivo della didattica. Tuttavia, sono già stati predisposti gli spazi di pubblicazione e avviata una riorganizzazione dei contenuti che, una volta completata, consentirà un accesso più immediato e strutturato alle informazioni essenziali per studenti e stakeholder. Il processo in corso si configura pertanto come un miglioramento infrastrutturale, che punta a rafforzare la trasparenza, la tracciabilità della didattica e la consultabilità del progetto formativo.

Parallelamente, i syllabus dei singoli insegnamenti risultano regolarmente compilati secondo le linee guida di Ateneo e descrivono in modo chiaro contenuti, obiettivi e metodi valutativi. Ciò consente allo studente di orientarsi con consapevolezza rispetto al percorso formativo, favorendo una didattica centrata sulla progressione individuale e sulla pianificazione dello studio.

Viene segnalata l'opportunità di **ottimizzare la distribuzione dei laboratori nel secondo anno** tra i due semestri e di ampliare ulteriormente l'offerta di seminari e attività opzionali. Ciò consentirebbe una maggiore personalizzazione dei percorsi, una più marcata multidisciplinarietà e un rafforzamento delle competenze trasversali.

Nel complesso, la qualità progettuale del CdS appare solida e ben documentata, e il processo di revisione e migrazione dei contenuti web rappresenta un'opportunità per migliorare ulteriormente la chiarezza comunicativa e l'accessibilità delle informazioni, rafforzando il dialogo tra istituzione, studenti e parti interessate.

Sezione B2 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CdS

L'erogazione della didattica risulta complessivamente efficace e supportata da risorse adeguate per la fruizione dei corsi, con docenti disponibili, informazioni accessibili, materiali didattici pubblicati in modo ordinato e un utilizzo diffuso delle piattaforme digitali per lo studio. L'orientamento in ingresso, il tutorato e la comunicazione con gli studenti sono presenti lungo il percorso formativo, sebbene con margini di potenziamento nella fase iniziale per l'allineamento delle competenze.

Dal punto di vista dell'organizzazione didattica, si segnala la necessità di lavorare sulla razionalizzazione del calendario degli appelli e sulla distribuzione dei laboratori progettuali, per evitare sovrapposizioni e concentrazioni che rendono più complessa la gestione del carico di studio. Un intervento in tal senso favorirebbe una migliore sostenibilità del percorso formativo e una più equilibrata programmazione degli impegni da parte degli studenti.

L'ambiente di apprendimento appare complessivamente funzionale, ma richiede alcuni interventi strutturali e organizzativi: le **infrastrutture** didattiche rappresentano un ulteriore ambito di attenzione. La piena fruibilità del laboratorio moda e delle sue attrezzature e il miglioramento delle

dotazioni tecnologiche in alcune aule (in particolare la disponibilità di prese elettriche in Aula 9 e la riorganizzazione degli spazi) costituiscono azioni concrete in grado di incidere direttamente sulla qualità percepita dell'ambiente di apprendimento e sull'efficacia delle attività laboratoriali. rappresentano aree prioritarie di investimento, insieme alla razionalizzazione della calendarizzazione dei laboratori e degli appelli d'esame. Crescono inoltre opportunità di sviluppo nell'internazionalizzazione, nei tirocini esterni e nella comunicazione dei servizi operativi. L'impianto complessivo risulta quindi positivo, con una base consolidata di buone pratiche e alcuni elementi che, se migliorati, possono incrementare ulteriormente la qualità percepita e l'efficacia didattica.

Buone prassi

- Orientamento attivo e presenza di tutorato lungo il percorso formativo
- Materiali didattici pubblicati con regolarità e accessibili su diversi canali
- Criteri di valutazione chiari e coerenti con gli apprendimenti previsti
- Syllabus correttamente formulati e consultabili sul sito web del CDS
- Mobilità internazionale attiva (Erasmus e tirocini estero)

Aree di miglioramento

- Potenziamento delle attività di recupero competenze in ingresso
- Miglioramento sistema notifiche Moodle e chiarezza comunicativa operativa
- Razionalizzazione del calendario esami e distribuzione laboratori.
- Adeguamento spazi (laboratorio moda, prese elettriche, riorganizzazione Aula 9).
- Sedi Erasmus e tirocini esteri.

Fonti documentali (per B1 e B2)

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C

**VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS adotta modalità di verifica delle conoscenze e delle abilità coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi. Le prove d'esame sono generalmente ben descritte nei syllabus e risultano comprensibili agli studenti, soprattutto rispetto alla natura progettuale del corso e alla valutazione delle competenze tecnico–metodologiche acquisite. I criteri di valutazione sono comunicati in modo chiaro nella maggior parte dei corsi e risultano coerenti con i Descrittori di Dublino, consentendo una misurazione adeguata del livello di autonomia, capacità applicativa e padronanza degli strumenti disciplinari.

La pianificazione delle sessioni di esame è nel complesso funzionale, anche se in alcuni casi si registrano sovrapposizioni tra appelli con potenziali effetti di carico concentrato sullo studente. Il monitoraggio dell'apprendimento si completa con la valutazione della prova finale, che rappresenta una verifica significativa di competenze avanzate attraverso la realizzazione di un progetto originale e la sua discussione. Progressivamente, risultano strategiche anche le opinioni di enti esterni e i dati occupazionali dei laureati, utili come indicatori indiretti del raggiungimento degli obiettivi formativi.

L'impianto complessivo appare solido, con pratiche valutative coerenti con il profilo professionale previsto dal CdS; alcune integrazioni possono ulteriormente potenziarne la leggibilità, la programmazione e la funzione orientativa.

Buone prassi

- Modalità di verifica chiaramente esplicitate nei syllabus e comunicate agli studenti.
- Coerenza tra obiettivi formativi, metodi d'esame e risultati di apprendimento attesi.
- Prova finale significativa come verifica complessiva di competenze progettuali e professionali.
- Trasparenza nei criteri di scrittura dei Syllabus e allineamento con Descrittori di Dublino.

Aree di miglioramento

- Razionalizzare la calendarizzazione degli appelli per ridurre sovrapposizioni tra esami.

Fonti documentali:

- SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; Sezione C, Risultati della formazione;
- Relazione annuale CPDS anno precedente (con particolare riferimento alla presa in carico di questi aspetti, ecc.);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mostra una buona capacità di autovalutazione e riesame, applicando con continuità il ciclo di miglioramento. Le azioni di analisi vengono svolte attraverso l'utilizzo di strumenti formali quali la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), integrati con momenti di confronto collegiale e con il contributo diretto della componente studentesca e di stakeholder esterni. L'attenzione agli indicatori ANVUR, ai dati sulla progressione delle carriere e alle informazioni occupazionali post-laurea si configura come un elemento utile per valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi professionali e al contesto socio-economico di riferimento.

Il CdS ha inoltre dimostrato capacità di recepire osservazioni provenienti dagli Organi di Ateneo (CPDS, NdV, PQA), introducendo correttivi quando necessario e documentando con discreta chiarezza le azioni conseguenti all'analisi. Sono presenti spazi di confronto tra docenti, studenti e personale TA, e vi è apertura verso la partecipazione attiva alla definizione di priorità migliorative.

Nel complesso, il sistema di riesame del CdS risulta funzionante, monitorato e orientato al miglioramento continuo, con margini evolutivi che possono incrementare chiarezza documentale, misurabilità degli esiti e integrazione strutturata delle evidenze raccolte.

Buone prassi

- Utilizzo costante di SMA e Riesame come strumenti formali di autovalutazione.
- Coinvolgimento attivo di docenti, studenti e stakeholder nei momenti di analisi.
- Ricezione e attuazione progressiva delle osservazioni provenienti dagli Organi di Ateneo.
- Disponibilità documentale e verbale delle attività di revisione e miglioramento.
- Attenzione agli indicatori occupazionali e alla coerenza tra esiti formativi e sbocchi professionali.

Aree di miglioramento

- Ampliare l'uso sistematico di dati esterni (AlmaLaurea, tirocini, feedback aziende) come indicatori misurabili di efficacia formativa.
- Potenziare il follow-up delle azioni intraprese, con verifica periodica dello stato di avanzamento e degli effetti reali sulle coorti studentesche.
- Rendere più facilmente consultabili a studenti e stakeholder le evidenze dei miglioramenti introdotti, aumentando trasparenza e accessibilità.
- Aumentare la capacità di introdurre correttivi e adeguare la progettazione quando emergono evidenze critiche.

Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- SMA – indicatori
- Commenti alle ultime due SMA redatte
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)
- Verbalì degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di

miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.

Dal momento della sua attivazione, il CdS ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale. Inoltre il CdS ha le proprie pagine sui principali canali Social (Instagram e LinkedIn) attraverso le quali tiene in contatto con i propri studenti, fornisce informazioni, pubblica calendari delle attività e presenta tutte le attività integrative.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale tecnico amministrativo e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorire la lettura da parte degli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema adottato da UNIFI, i programmi sono tutti pubblicati sul sito docente e di syllabus. Sono completi di tutte le informazioni necessarie.

Aspetti positivi

- Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS
- Sezioni aggiuntive dedicate alla attività, eventi e iniziative del CdS.
- Raggiungimento di un buon livello di completezza sul profilo dei docenti

Aree di miglioramento

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdS.
- Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.

Fonti documentali

- o SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- o Pagine web di Scuola / CdS
- o Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)



Quadro cs.F	ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Non emergono ulteriori criticità rispetto a quanto sopra evidenziato.	



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM48 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva una buona organizzazione del CdS e un'elevata soddisfazione studentesca confermata dai dati SISVALDIDAT, pur con alcune criticità in specifici insegnamenti (carico, organizzazione, chiarezza). Si evidenzia la necessità di una presa in carico più sistematica delle criticità e di maggiore accessibilità dei dati SISVALDIDAT.

La CPDS, in particolare la componente studentesca, valuta positivamente la riorganizzazione del CdS avviata a partire dall'anno accademico 2023-2024, che ha consentito una distribuzione più equilibrata del carico didattico e una maggiore attrattività del percorso, in linea con le esigenze del mercato del lavoro, grazie anche all'interazione con le parti esterne. Tale risultato trova conferma anche nei dati del sistema SISVALDIDAT per l'a.a. 2024-2025: i quesiti relativi all'organizzazione del corso di studio (D1, D2, D3) presentano medie superiori a 7,55, in linea con lo scorso anno e superiori alla media della Scuola ([link ai dati](#)).

Il dialogo tra la Presidente del CdS, i delegati, parte dei docenti e gli studenti è valutato positivamente, in quanto contribuisce alla costruzione di un percorso formativo multidisciplinare e mantiene un confronto costante con la componente studentesca. Gli indicatori presenti nella SMA evidenziano un'analisi puntuale della qualità della didattica, con misure di mitigazione condivise dalla componente studentesca.

L'analisi delle schede SISVALDIDAT evidenzia complessivamente un'ottima soddisfazione degli studenti: la media dei quesiti supera 8 ed è costantemente sopra la media della scuola e con piccole variazioni non significative rispetto all'anno precedente. Anche i dati relativi ai tirocini e agli studenti laureandi su SISVALDIDAT sono per tutti i quesiti superiori a quelli della scuola o in linea. Tuttavia, emergono criticità relative a 11 insegnamenti con almeno un quesito sotto la soglia di attenzione (7,0), 3 insegnamenti con valutazioni inferiori a 6,0 e un insegnamento particolarmente critico con valori prossimi a 5. Le principali criticità riguardano la chiarezza espositiva, l'organizzazione del corso e la distribuzione del carico didattico, che la componente studentesca valuta non equilibrato nell'arco del semestre, in quanto spesso per i laboratori, il carico si concentra verso la fine del semestre, nonostante le indicazioni riportate nei syllabus.

La CPDS rileva che alcune di queste criticità non risultano formalmente prese in carico e documentate nei verbali del CdS, segnalando la necessità di un'analisi sistematica e di momenti ufficiali di discussione per la presa in carico delle opinioni degli studenti per quegli insegnamenti con valutazioni non positive. Tuttavia, in alcune delle misure di miglioramento evidenziate nella

SMA 2025 si riscontra la presa in carico del carico di lavoro e azioni di mitigazione previste. La CPDS pur riconoscendo l'avvio di interventi volti a rendere visibili i risultati dei singoli corsi su SISVALDIDAT, documentata ampiamente nei verbali del CdS, alcuni corsi rimangono ancora non accessibili agli studenti.

La componente studentesca nota che molte criticità derivanti dai dati dei questionari, e dalle interazioni con gli studenti, sono state affrontate nella SMA 2025 con misure correttive adeguate, grazie anche al confronto nel gruppo di riesame. Si auspica, tuttavia, che in futuro l'analisi dei risultati dei questionari venga ampliata con focus group ad hoc con studenti esterni al gruppo di riesame, per garantire una valutazione più completa.

Nel complesso, i dati confermano un'ottima qualità dell'offerta formativa del CdS, con elevata soddisfazione per la maggior parte degli insegnamenti, dei laboratori e dei tirocini. Anche i dati sugli studenti che lavorano dopo il conseguimento della laurea sono ottimi e in linea con quelli degli altri atenei, evidenziando un'ottima qualità del CdS.

Si sottolinea, infine, che il sistema di raccolta reclami della CPDS è poco conosciuto dagli studenti e richiede maggiore promozione per essere realmente efficace.

La CPDS valuta positivamente l'istituzione del Comitato di Indirizzo, che aveva auspicato e consigliato di istituire lo scorso anno.

Buone prassi

- **Riorganizzazione del CdS (a.a. 2023-2024):**
 - Distribuzione più equilibrata del carico didattico.
 - Maggiore attrattività del percorso in linea con le esigenze del mercato del lavoro.
- **Dialogo costante tra componenti del CdS:**
 - Collaborazione tra Presidente, delegati, docenti e studenti.
 - Contributo alla costruzione di un percorso formativo multidisciplinare.
- **Analisi puntuale della qualità della didattica tramite SMA e SISVALDIDAT:**
 - Valutazioni medie superiori a 8, spesso superiori alla media della Scuola.
 - Coinvolgimento degli studenti nella definizione di misure di mitigazione.
- **Gestione dei tirocini:**
 - Esperienza percepita molto positivamente dagli studenti.
 - Medie dei quesiti relative ai tirocini superiori alla media della Scuola.
- **Iniziative per la trasparenza dei risultati:**
 - Risultati dei corsi visibili su SISVALDIDAT e documentati nei verbali del CdS.

Aree di miglioramento

- **Criticità in alcuni insegnamenti:**
 - 11 corsi con almeno un quesito sotto la soglia di attenzione (7,0).
 - 3 corsi con valutazioni inferiori a 6,0 e 1 corso critico vicino a 5.
 - Problemi legati a chiarezza espositiva, organizzazione del corso e distribuzione del carico didattico (laboratori concentrati verso la fine del semestre).
- **Presa in carico delle criticità:**
 - Alcune criticità non formalmente registrate nei verbali del CdS.
 - Necessità di momenti ufficiali di discussione e azioni documentate.
- **Accessibilità delle informazioni:**
 - Alcuni corsi ancora non accessibili agli studenti su SISVALDIDAT.
- **Coinvolgimento degli studenti:**
 - Opportunità di ampliare l'analisi dei questionari con focus group esterni al gruppo di riesame.
- **Sistema di raccolta reclami:**
 - Poco conosciuto dagli studenti e richiede maggiore promozione per essere realmente efficace.

Fonti documentali:

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione (e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali relativi ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame
- Verbali degli incontri collegiali con le parti interessate
- Verbali degli incontri in cui è stata analizzata e discussa l'opinione delle parti interessate

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
B1 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS La CPDS valuta positivamente la comunicazione del progetto formativo, che risulta adeguatamente illustrato e facilmente accessibile nelle pagine web del CdS. Il percorso formativo è descritto in modo chiaro, con informazioni complete sui curriculum attivati, sulla loro sostenibilità e sulla coerenza con l'ordinamento e con il regolamento didattico. L'analisi svolta evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi formativi definiti nell'ordinamento e gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico, che consentono complessivamente il loro raggiungimento in un'ottica fortemente multidisciplinare. Tale multidisciplinarietà è riconosciuta anche dagli studenti come un punto di forza, poiché favorisce l'acquisizione di competenze trasversali e amplia le prospettive formative. Il CdS descrive in modo adeguato il percorso formativo nei descrittori di Dublino all'interno della SUA-CdS, soprattutto nelle sezioni A4a e A4b2, che risultano complete e coerenti con l'impianto generale del corso. Anche l'offerta formativa nei CFU a scelta libera risulta ampia e permette allo studente di costruire un percorso personalizzato valorizzando l'interdisciplinarietà. Tuttavia, la componente studentesca segnala che per il curriculum in inglese, soprattutto per quanto riguarda i seminari tematici, la scelta è molto limitata rispetto all'offerta dei corsi in italiano. Questo rende di fatto la scelta dei CFU liberi poco flessibile. In generale, la CPDS valuta adeguata l'articolazione temporale degli insegnamenti, la distribuzione nei semestri e la collocazione logistica delle attività; tuttavia permangono criticità relative al carico didattico dei laboratori, che tende a concentrarsi verso la fine del semestre. Si rileva, inoltre, nella SMA 2025 che il CdS ha evidenziato una criticità nella distribuzione dei crediti e ha preso in carico misure di mitigazione attraverso lo spostamento di alcuni CFU liberi e di tirocinio al primo anno. La CPDS riconosce che il CdS investe molto nell'acquisizione di competenze trasversali, come	

emerge anche dai verbali del Consiglio di CdS e dall'istituzione del coordinamento tra i diversi laboratori. Tuttavia, la componente studentesca segnala che in alcuni insegnamenti permangono criticità legate all'effettiva collaborazione tra i docenti coinvolti, con ricadute sulla continuità e sulla chiarezza del percorso formativo all'interno dei laboratori stessi. Nonostante un coordinamento sia formalmente presente, è opportuno rafforzarlo attraverso azioni di miglioramento dedicate.

Per quanto riguarda le schede insegnamento, la CPDS rileva che non tutti i syllabus risultano compilati in modo pienamente conforme alle linee guida di Ateneo. È quindi necessario procedere a una revisione sistematica della loro compilazione e riportare la questione in Consiglio di CdS per una piena conformità agli standard richiesti. Anche l'articolazione DE/DI e il carico di autoapprendimento non sono sempre adeguatamente riportati. Inoltre, la componente studentesca rileva che spesso i syllabi pubblicati non risultano pienamente conformi a ciò che viene poi effettivamente svolto nel corso. Questa criticità deve essere presa in carico dal CdS e discussa.

La componente studentesca valuta positivamente l'organizzazione generale degli insegnamenti; tuttavia emerge una criticità non ancora formalmente presa in carico dal CdS: alcuni docenti modificano gli orari in modo non conforme alla pianificazione e, in alcuni casi, uniscono le lezioni dei due curriculum (italiano e inglese). Ciò comporta difficoltà significative per gli studenti, sia linguistiche sia contenutistiche, oltre a generare problemi legati al mancato rispetto degli orari ufficiali. Si tratta di una criticità rilevante che richiede un intervento diretto e una chiara presa in carico da parte del CdS.

Infine, per quanto riguarda i tutor, il loro numero e la loro efficacia sono ritenuti generalmente adeguati, anche se un potenziamento delle attività di supporto potrebbe ulteriormente migliorare l'accompagnamento degli studenti. La riapertura del laboratorio di stampa al PIN è stata vista dagli studenti come un ulteriore elemento positivo a supporto delle attività didattiche, grazie anche alla presenza del tecnico. La CPDS riconosce al CdS di aver lavorato attivamente affinché ciò si realizzasse.

B2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Fase in ingresso

Il CdS attua diverse forme di orientamento in ingresso, partecipando attivamente alle iniziative della Scuola e dell'Ateneo e organizzando, in aggiunta, attività peculiari rivolte specificamente agli studenti interessati alla pianificazione territoriale. I docenti del CdS collaborano infatti alla costruzione dei percorsi formativi e svolgono un ruolo diretto nelle azioni di orientamento rivolte alle scuole e ai potenziali immatricolati.

Il CdS predispone inoltre attività di preparazione all'ingresso, tra cui un seminario tematico all'inizio del primo anno, finalizzato al recupero di eventuali carenze formative. Tale seminario è stato valutato positivamente dalla componente studentesca, sia per la qualità dei contenuti sia per il coinvolgimento degli studenti nella scelta dei temi. Tuttavia, viene segnalata la necessità di rivedere l'ordine degli argomenti, poiché talvolta vengono richieste competenze acquisite solo negli incontri successivi. Il CdS comunica adeguatamente questa iniziativa, ma non effettua un monitoraggio sistematico della sua efficacia, elemento che la componente studentesca considera opportuno introdurre.

Gli indicatori di attrattività, analizzati nella SMA 2025, mostrano un leggero calo degli studenti iscritti rispetto all'anno precedente, principalmente dovuto a una riduzione degli immatricolati nel curriculum in inglese. Nonostante ciò, il CdS mantiene livelli di attrattività elevati, con valori superiori alla media nazionale.

Fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi: il CdS include docenti di numerosi SSD, garantendo una forte multidisciplinarietà, considerata una delle caratteristiche qualificanti del percorso. Tuttavia, come evidenziato bene nella SMA2025, gli indicatori relativi

alla copertura della didattica da parte della docenza strutturata risultano lievemente inferiori al dato nazionale, ma restano sopra la soglia di attenzione.

Gli studenti segnalano alcune criticità nella reperibilità del materiale didattico, poiché non tutti i docenti utilizzano in modo sistematico Moodle, che si evidenzia anche da alcune criticità dei rispettivi quesiti di sisvaldidat; in alcuni casi i materiali sono distribuiti tramite cartelle condivise non strutturate. La CPDS ritiene necessario riportare questo tema in Consiglio di CdS per una presa in carico formale.

I metodi didattici innovativi si concentrano soprattutto nei laboratori, dove si integrano analisi, attività progettuali e tecniche diverse. Tuttavia, sono segnalate carenze nella disponibilità di materiali e licenze software per attività specifiche. La componente studentesca della CPDS suggerisce di predisporre una guida strutturata alle risorse informatiche, in integrazione con quanto già messo a disposizione dal SIAF.

Per quanto riguarda le attività di supporto, la progettazione – componente ricorrente negli esami e nei laboratori – è ritenuta molto utile per lo sviluppo dell'autonomia formativa. Positiva è anche la partecipazione di enti territoriali ed esperti esterni, che arricchiscono il percorso didattico.

Le esperienze di tirocinio risultano altamente efficaci: le valutazioni SISVALDIDAT sono sistematicamente superiori alla media della Scuola, con punteggi compresi fra 9,5 e 10 per gli indicatori relativi all'organizzazione, al supporto tutoriale e alla qualità percepita. La CPDS invita tuttavia il CdS a potenziare la visibilità delle opportunità di tirocinio, in particolare per gli studenti del curriculum in inglese. La CPDS ritiene che tale criticità è evidenziata anche nella SMA ma invita il CdS ad attivare gli avvisi nella bacheca del corso per dare visibilità ad opportunità di tesi e opportunità di tirocinio.

Le infrastrutture del PIN sono giudicate complessivamente adeguate, pur con alcune criticità: proiettori obsoleti in alcune aule e mancanza di uno spazio studio separato dalla zona ristoro, elementi più volte segnalati dagli studenti.

I servizi amministrativi di supporto (Erasmus+, tirocini, segreteria) sono valutati positivamente, con gli info day dedicati per gli studenti. Tuttavia gli studenti riportano che risulta ancora a molti non chiara la tempistica di applicazione al bando. Inoltre permangono le criticità degli indicatori sull'internazionalizzazione, ma la CPDS valuta positivamente tutte le misure adottate dal CdS con gli info day e valuta positivamente anche l'autovalutazione su questo indicatore nella SMA2025 che è preso in esame in modo attento.

Gli indicatori di progressione della carriera (gruppo E) evidenziano criticità già analizzate nella SMA 2025. Tali risultati sono influenzati dalla particolare struttura dei CFU nei due anni, che rende impossibile per gli studenti raggiungere i 60 CFU nel primo anno; il confronto con gli indicatori nazionali risulta pertanto distorto. A ciò si aggiungono difficoltà rilevanti per gli studenti del curriculum in inglese (visti, ritardi nell'immatricolazione e nell'inizio delle lezioni, problemi alloggiativi), con conseguenti ripercussioni sulla regolarità dei percorsi. Nella SMA 2025 sono state prese delle misure di mitigazione per spostare i CFU del tirocinio e dei crediti liberi al primo anno, e queste criticità vengono bene evidenziate con azioni di miglioramento.

Fase di uscita

Il CdS organizza annualmente un seminario dedicato alla preparazione della tesi, molto apprezzato dagli studenti. Il seminario affronta in modo multidisciplinare aspetti quali: ricerca bibliografica, analisi dei dati, metodologie di scrittura, gestione delle fonti. Nella SMA 2025 sono previste ulteriori misure di supporto, con particolare attenzione agli studenti del curriculum in inglese, al fine di facilitare l'approccio al percorso di tesi e migliorare la qualità della relazione finale.

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in uscita organizzate dalla Scuola e realizza ulteriori iniziative autonome; tuttavia, gli studenti segnalano la necessità di potenziare gli incontri con portatori di interesse e professionisti del settore, già presenti ma ritenuti insufficienti. Sono previste attività di tirocinio curriculare e proposte extracurricolari, valutate positivamente dagli studenti e in linea con gli obiettivi formativi.

Gli indicatori sull'occupazione e sulla conclusione degli studi mostrano trend molto positivi. In particolare:

- la percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) e entro un anno fuori corso (iC02 bis) è in miglioramento e supera ampiamente la media nazionale (75% vs 55,2% e 100% vs 85%);
- l'indicatore relativo agli iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei (iC04) rimane molto alto, confermando la forte attrattività del CdS, in particolare nella sua dimensione internazionale.

La qualità della ricerca dei docenti (iC09) si mantiene elevata (0,9 su 1), in linea con la natura magistrale del CdS.

La CPDS segnala inoltre che il CdS ha lavorato attivamente alla creazione del comitato di indirizzo che è stato convocato per la prima volta, come auspicato nella relazione CPDS dello scorso anno.

Buone prassi

- Comunicazione chiara del progetto formativo: il percorso è descritto in modo completo, facilmente reperibile online e coerente con ordinamento e regolamento didattico.
- Multidisciplinarietà del percorso: la combinazione di docenti appartenenti a numerosi SSD garantisce un approccio formativo ricco e integrato, considerato un punto di forza dagli studenti.
- Orientamento in ingresso e supporto agli studenti: il CdS organizza seminari tematici e workshop di recupero per facilitare l'accesso ai corsi, con coinvolgimento diretto dei docenti nella costruzione dei percorsi.
- Tirocini e laboratori: le esperienze pratiche e progettuali, comprese quelle con enti territoriali ed esperti esterni, sono valutate molto positivamente dagli studenti, con punteggi superiori alla media della Scuola.
- Seminario annuale per la tesi: affronta in modo multidisciplinare ricerca bibliografica, analisi dei dati e scrittura scientifica, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali.
- Attrattività e internazionalizzazione: gli indicatori di immatricolazione e provenienza da altri Atenei, soprattutto per il curriculum in inglese, confermano il valore internazionale e la capacità di attrarre studenti qualificati.
- Tutorato e supporto tecnico: il numero e l'efficacia dei tutor risultano adeguati, così come il supporto tecnico nei laboratori (es. riapertura del laboratorio di stampa al PIN).
- Istituzione del Comitato di Indirizzo

Aree di miglioramento

- CFU liberi e curriculum in inglese: limitata flessibilità nella scelta dei CFU e ridotta offerta di seminari tematici per il curriculum in inglese; necessità di azioni mirate per rendere più equilibrata la distribuzione dei crediti tra i due anni.
- Reperibilità e gestione del materiale didattico: non tutti i docenti utilizzano Moodle in modo sistematico; materiali condivisi in cartelle non strutturate rendono difficile la consultazione.
- Coordinamento tra docenti e continuità dei laboratori: alcune criticità nella collaborazione tra docenti possono influenzare la chiarezza e la regolarità del percorso formativo; si raccomanda un rafforzamento del coordinamento.
- Monitoraggio delle iniziative di orientamento: seminari e attività di recupero non sono attualmente valutati sistematicamente; è necessario definire indicatori di efficacia.
- Spazi e infrastrutture: alcune aule presentano proiettori obsoleti e manca uno spazio studio separato dalla zona ristoro; va garantita una migliore dotazione tecnica e funzionale.
- Orientamento in uscita: gli studenti richiedono un potenziamento degli incontri con portatori di interesse e professionisti del settore per facilitare l'inserimento nel mondo del

lavoro.

- Informazioni e guide agli studenti: è auspicabile predisporre strumenti più chiari per orientarsi tra risorse, opportunità di tirocinio e tesi, soprattutto per gli studenti internazionali.
- Progressione dei CFU e criticità degli indicatori del primo anno: la distribuzione dei CFU tra i due anni e i ritardi iniziali degli studenti stranieri influenzano negativamente alcuni indicatori di progresso accademico. Misure di mitigazione già previste nella SMA 2025 (spostamento di CFU e tirocinio al primo anno) devono essere monitorate per valutarne l'efficacia.

Fonti documentali (per B1 e B2)

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvalidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva che non tutti i syllabus dei corsi sono redatti in modo chiaro e conforme alle linee guida di Ateneo. In particolare, non tutti gli insegnamenti utilizzano i Descrittori di Dublino per declinare conoscenze, competenze e abilità a livello del singolo corso, pur essendo presenti nella SUA-CdS.

La componente studentesca segnala che alcuni docenti non comunicano in maniera chiara le modalità di verifica dell'esame all'inizio del corso. Inoltre, quasi nessun corso riporta le tabelle docimologiche per la graduazione dei voti, rendendo difficile per gli studenti comprendere i criteri di valutazione adottati.

Le date degli esami sono generalmente pubblicate con sufficiente anticipo; tuttavia, si rilevano sovrapposizioni tra alcuni insegnamenti, che rappresentano una criticità segnalata dagli studenti e possono influire sul raggiungimento dei CFU previsti.

La CPDS ritiene pertanto necessario che il CdS affronti in maniera strutturata queste criticità, discutendo nel Consiglio di Corso di Laurea misure di standardizzazione dei syllabus,

comunicazione chiara delle modalità di verifica e introduzione delle tabelle docimologiche, al fine di garantire maggiore trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi.

Il CdS valuta attentamente, come riportato nei vari documenti ufficiali SMA2025 e Verbali del CdS il grado di occupabilità dei laureati e anche il grado di soddisfazione nell'aver scelto e frequentato il CdS. Dai dati risulta un'ampia soddisfazione e occupabilità.

Buone pratiche

- Il CdS monitora attentamente l'occupabilità dei laureati e il grado di soddisfazione degli studenti, come evidenziato nella SMA 2025 e nei verbali del CdS, mostrando elevati livelli di soddisfazione e buona occupabilità.
- Le date degli esami sono generalmente pubblicate con sufficiente anticipo, facilitando la programmazione dello studio da parte degli studenti.

Aree di miglioramento

- Non tutti i syllabus sono redatti in modo chiaro e conforme alle linee guida di Ateneo; alcuni insegnamenti non utilizzano i Descrittori di Dublino per declinare conoscenze, competenze e abilità a livello del singolo corso.
- Le modalità di verifica degli esami non sempre sono comunicate all'inizio del corso, e quasi nessun corso riporta le tabelle docimologiche per la graduazione dei voti.
- Alcuni esami presentano sovrapposizioni tra insegnamenti, rappresentando una criticità per il conseguimento dei CFU.
- Standardizzare i syllabus, includere chiaramente le modalità di verifica e le tabelle docimologiche, e gestire la programmazione degli esami per evitare sovrapposizioni, garantendo maggiore trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi.

Fonti documentali:

- SUA-CdS
- Relazione annuale CPDS anno precedente (con particolare riferimento alla presa in carico di questi aspetti, ecc.);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate (ad esempio, questionari dei tutor dei tirocini e documenti del Comitato di Indirizzo), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, nonché gli sbocchi occupazionali, al fine di verificare che l'offerta formativa sia adeguata e aggiornata. Nella SMA 2025 e nei documenti di riesame sono riportate numerose misure relative alle segnalazioni e alle osservazioni avanzate dalla componente studentesca, a testimonianza di una costante attenzione ai feedback ricevuti.

Studenti, docenti e personale di supporto (Referenti AQ, personale TA, ecc.) dispongono di modalità agevoli per comunicare osservazioni e proposte di miglioramento attraverso confronti

diretti, che vengono analizzati e discussi nelle sedi appropriate. Il CdS si è inoltre adeguato alle indicazioni degli Organi competenti (CPDS, NdV, PQA) e documenta formalmente le attività collegiali dedicate al riesame, garantendo chiarezza e tracciabilità.

Le azioni di miglioramento sono chiaramente identificate nei documenti ufficiali, con obiettivi precisi e strumenti ben definiti. Tuttavia, la CPDS rileva che talvolta non sono indicate le tempistiche di attuazione di tali azioni. Nei Rapporti di Riesame e nelle SMA precedenti, molte delle azioni progettate sono state attuate, alcune con esiti positivi e verificabili, altre parzialmente completate o ancora in corso. La CPDS riconosce comunque che il CdS monitora sistematicamente l'efficacia delle azioni intraprese e prosegue in un costante processo di miglioramento e autovalutazione critica, prestando particolare attenzione alle esigenze emerse dagli studenti.

La CPDS rileva, infine, che gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione predisposti dal CdS, inclusi SMA e Rapporti di Riesame, risultano efficaci per migliorare l'offerta formativa e rispondere alle segnalazioni degli studenti, dei docenti e delle altre parti interessate, contribuendo a garantire un percorso formativo aggiornato, trasparente e coerente con gli obiettivi del corso di studi.

Buone prassi

- **Monitoraggio sistematico:**

- Il CdS controlla regolarmente gli esiti delle carriere, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse e gli sbocchi occupazionali, garantendo un'offerta formativa aggiornata e coerente.
- Numerose misure di miglioramento derivanti dalle segnalazioni degli studenti sono documentate nella SMA 2025 e nei Rapporti di Riesame.

- **Coinvolgimento di studenti, docenti e personale TA:**

- Tutti gli attori hanno modalità agevoli per comunicare osservazioni e proposte di miglioramento.
- Le segnalazioni vengono analizzate e discusse nelle sedi appropriate, con adeguamento alle indicazioni di organi come CPDS, NdV e PQA.

- **Documentazione e trasparenza:**

- Attività collegiali dedicate al riesame e alle azioni di miglioramento sono formalmente documentate, garantendo tracciabilità e chiarezza.
- Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione (SMA, Rapporti di Riesame) risultano efficaci per il miglioramento dell'offerta formativa.

- **Autovalutazione e miglioramento continuo:**

- Il CdS monitora l'efficacia delle azioni intraprese e attua un processo costante di revisione critica, con attenzione ai feedback degli studenti.

Aree di miglioramento

- **Tempistiche delle azioni di miglioramento:**

- Nei documenti ufficiali alcune azioni non riportano chiaramente le tempistiche di attuazione, rendendo difficile valutare il completamento entro periodi definiti.

- **Efficacia completa delle azioni progettate:**

- Alcune azioni di miglioramento, sebbene avviate, non hanno ancora raggiunto gli obiettivi previsti o permangono parzialmente non completate.

Fonti documentali:

- SUA-CdS
- SMA – indicatori
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SISVALDIDAT (<http://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti

del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

- Relazione CPDS anno precedente

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA-CdS risulta aggiornata e compilata correttamente, con informazioni complete sui risultati di apprendimento attesi, sul profilo professionale dei laureati, sugli sbocchi occupazionali, sulle conoscenze richieste per l'accesso, sulle modalità di ammissione, sugli obiettivi formativi specifici, sulla prova finale e sulle modalità di svolgimento della stessa. Il sito web del CdS è aggiornato e ben organizzato in molte sezioni; tuttavia, si segnala la necessità di potenziare la parte relativa alle attività di tirocinio e di tesi, rendendola disponibile in doppia lingua per garantire maggiore accessibilità agli studenti internazionali. La componente studentesca auspica inoltre una guida alla navigazione delle informazioni presenti sul sito, poiché numerose informazioni sono disponibili ma non sempre facilmente reperibili. La CPDS segnala anche la criticità relativa alla pubblicazione dei verbali del Consiglio del CdS, del riesame e del Comitato di Indirizzo, che al momento non risulta funzionante; la loro consultazione online rappresenterebbe un importante elemento di trasparenza.

Tra gli strumenti comunicativi alternativi, il canale Instagram del CdS è valutato positivamente dagli studenti come mezzo utile per reperire informazioni sulle attività didattiche, sui seminari tematici e sugli eventi. Si suggerisce di potenziarne l'uso, estendendo la comunicazione anche alle opportunità relative a tesi e tirocini.

Nel complesso, la comunicazione del CdS risulta funzionale ed efficace, con margini di miglioramento soprattutto nella fruibilità e nella completezza delle informazioni online, in particolare per quanto riguarda studenti internazionali e trasparenza documentale.

Buone prassi

- La SUA-CdS è aggiornata e compilata correttamente, con informazioni complete sui risultati di apprendimento, profilo professionale dei laureati, sbocchi occupazionali, conoscenze richieste, modalità di ammissione, obiettivi formativi e prova finale.
- Il sito web del CdS è aggiornato e ben organizzato in molte sezioni, fornendo un canale accessibile agli studenti per informazioni sul corso.
- Il canale Instagram del CdS è apprezzato dagli studenti come strumento efficace per comunicare informazioni sulle attività didattiche, seminari tematici ed eventi.

Aree di miglioramento

- Potenziare la sezione del sito relativa alle attività di tirocinio e di tesi, rendendola disponibile in doppia lingua per migliorare l'accessibilità agli studenti internazionali.
- Fornire una guida alla navigazione delle informazioni presenti sul sito, per rendere più facilmente reperibili le informazioni disponibili.
- Garantire la pubblicazione online dei verbali del Consiglio del CdS, dei riesami e del Comitato di Indirizzo, come elemento di trasparenza.
- Estendere l'uso dei canali social anche alla comunicazione di opportunità relative a tesi e tirocini, aumentando la fruibilità e completezza delle informazioni.



Fonti documentali:

- SUA-CdS, Sezioni A – *Obiettivi della formazione* e B – *Esperienza dello studente*
- Pagine web di Scuola e del CdS, *Course Catalogue*
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Quadro cs.F

**ULTERIORI CONSIDERAZIONI
E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS riconosce al CdS un ruolo importante nel contribuire al superamento di alcune criticità presenti nel plesso del PIN. Il costante coinvolgimento dei docenti nel miglioramento delle aule e dei servizi a supporto della didattica, come il Laboratorio di Stampa, rappresenta un esempio di intervento positivo del CdS in aree di miglioramento.

Il CdS ha inoltre assunto un ruolo attivo nel tentativo di affrontare criticità legate alla mancanza di aule studio dedicate, al servizio mensa, ai trasporti e alle strutture abitative. Pur non essendo questi aspetti di diretta responsabilità del CdS, il lavoro svolto dai docenti è apprezzato dalla componente studentesca e contribuisce positivamente alla qualità complessiva dell'esperienza formativa.

Buone prassi

-

Aree di miglioramento

-

III - SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Valutazione complessiva della CPDS L'opinione degli studenti per l'AA 2024/2025 rileva una tendenza pressoché stabile delle valutazioni su molti quesiti, con valori dei punteggi medi della Scuola leggermente inferiori a quelli di Ateneo (differenza mai superiore agli 0,5 pt rispetto ai 13 quesiti). Considerate nel complesso le relazioni dei singoli CDS si evince una generale soddisfazione degli studenti per la didattica erogata dalla Scuola di Architettura. L'opinione degli studenti, valutata su oltre 24.000 schede, riporta valutazioni comprese tra 7,19 del quesito D1 e 8,19 del quesito D7; per ulteriori approfondimenti consultare il link: LINK OPINIONE STUD ARCH. Rispetto alla criticità segnalata nella relazione dello scorso anno, relativa alla mancanza della lingua inglese dei quesitori di valutazione, si segnala che la questione è stata risolta a livello di Ateneo. Con riferimento alla relazione precedente, dove si segnalava di sollecitare i CDS ad organizzare un Consiglio di CDS dedicato ad illustrare i risultati della relazione annuale e le richieste di miglioramento della CPDS, si evidenzia che la maggior parte dei CDS si sono mossi in tal senso, come si riscontra dalle singole relazioni. Per quanto riguarda l'altra richiesta di miglioramento rispetto alla relazione dello scorso anno, riguardante la programmazione di un incontro con gli studenti finalizzato a sensibilizzarli circa l'importanza dei questionari di valutazione, si segnala che la Scuola, nell'ambito della Welcome Week, tramite il delegato alla didattica innovativa, nonché presidente della CPDS, ha cercato di sensibilizzare gli studenti introducendo i questionari di valutazione durante l'incontro del 14 ottobre 2025 (LINK PROG WELCOME WEEK), sottolineando l'importanza dell'opinione degli studenti per il miglioramento della didattica della Scuola. Con riferimento alla relazione dello scorso anno, dove veniva evidenziata la necessità di rendere visibili le valutazioni di tutti gli insegnamenti dei CDS della Scuola, si evidenzia che grazie alla segnalazione avvenuta nel Consiglio della Scuola del 18 dicembre 2024 (LINK CONS Scuola 18/12/24) e ai solleciti inviati ai singoli presidenti dei CDS, attualmente tutti gli insegnamenti dei CDS della Scuola sono aperti alla consultazione pubblica. Su questa tematica si riporta in questa relazione che la presidente del CDS <i>L-4 Design Tessile e Moda</i>, pur rendendo visibili le valutazioni, ha espresso forti dubbi circa la visibilità pubblica dell'opinione degli studenti. La CPDS invita ogni anno la Scuola e i presidenti dei CDS a comunicare agli studenti l'importanza dei questionari di valutazione. Dalle singole relazioni si evince che molti CDS discutono in Consiglio il risultato dei questionari di valutazione e sollecitano i singoli docenti a far compilare il questionario entro la fine delle lezioni; il sollecito deve	

essere rafforzato dalla CPDS in quanto non tutti i CDS della Scuola adottano questa procedura.

Si segnala che quest'anno la Scuola, anche come risposta al miglioramento evidenziato nella precedente relazione, ha inviato una mail a tutti gli studenti rimarcando l'importanza dei questionari di valutazione della didattica e soprattutto segnalando l'importanza di una compilazione non frettolosa, possibilmente prima del momento di iscrizione all'esame.

La Scuola di Architettura, come riportato nelle singole relazioni dei CDS, tiene conto dell'opinione degli studenti a diversi livelli. In primo luogo i rappresentanti degli studenti sono coinvolti nei consigli dei singoli CDS, inoltre partecipano come rappresentanti ai Consigli della Scuola e nella CPDS della Scuola.

Circa l'opinione degli studenti è da segnalare, come buona pratica, un'iniziativa intrapresa dalla sottocommissione della CPDS del CDS *L4 - Product, Interior, Communication and Eco-Social Design* che ha predisposto un *Google Form* anonimo finalizzato al monitoraggio in itinere dei miglioramenti, delle segnalazioni e dei reclami; in un solo mese hanno risposto circa 70 studenti. Il sondaggio sarà proposto agli studenti ogni 6 mesi, maggiori dettagli al link: [SONDAGGIO STUDENTI CDS L4-P I C E Design](#); questa iniziativa risponde pienamente all'obiettivo del monitoraggio in continuo della CPDS (osservatorio permanente) e potrebbe essere estesa ad altri CDS della Scuola come buona pratica di monitoraggio in itinere dell'opinione degli studenti.

L'iniziativa citata è stata intrapresa anche come risposta a quanto segnalato nella relazione dello scorso anno, dove si metteva in evidenza che il servizio di 'segnalazione e reclami' istituito dalla Scuola [LINK Segnalazione e Reclami Scuola di Architettura](#) sembra essere un canale non gradito agli studenti.

Infine, circa l'importanza dell'opinione degli studenti è da segnalare che la Scuola di Architettura ha intrapreso recentemente un percorso formativo sulla didattica innovativa, in sinergia con il *Teaching & Learning Center* di Ateneo, che ha l'obiettivo di coinvolgere esperti, docenti dei CDS e studenti nell'innovazione delle pratiche didattiche per le discipline del progetto. Nel Consiglio della Scuola del 12/03/2025 ([LINK CONS Scuola 12/03/25](#)) il Prof. Marseglia (delegato) ha illustrato le fasi del percorso. Il primo coinvolgimento diretto degli studenti, circa l'innovazione della didattica e il monitoraggio delle loro opinioni, è avvenuto nell'ambito del Festival FAST organizzato dagli studenti il 4 dicembre 2025: [LINK Programma FAST](#). Questa recente iniziativa ha dato avvio ad un percorso che si estenderà per tutto il 2026 finalizzato ad innovare i metodi didattici monitorando anche l'opinione degli studenti.

Miglioramenti rispetto alle criticità segnalate nella relazione dello scorso A.A.

- Visibilità pubblica delle valutazioni degli studenti per tutti i CDS della Scuola
- Incontro con gli studenti, nell'ambito Welcome Week organizzata dalla Scuola, finalizzato alla sensibilizzazione circa l'importanza dei questionari di valutazione della didattica
- La maggior parte dei CDS hanno esposto e discusso i risultati della commissione CPDS durante i consigli di CDS.

Dettaglio valutazioni

L'analisi dei dati relativi alla valutazione 2024/2025 con oltre 24.000 schede compilate,

pone in evidenza che le opinioni degli studenti afferenti ai CDS coordinati dalla Scuola di Architettura sono in generale in linea con le valutazioni dello scorso A.A..

Rispetto ai dati relativi all'Ateneo la Scuola di Architettura riporta valutazioni leggermente inferiori, comunque in linea, con valori medi mai inferiori agli 0,5 pt.

Si segnala che in linea generale la soddisfazione complessiva degli studenti è comunque su buoni livelli, compresa tra una media di 8,56 del CDS in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale e 7,4 del CDS in Product, Interior, Communication and Eco-Social Design.

La % di giudizi positivi è compresa tra il 93,55% del CDS in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità urbana e Territoriale e 84,29% del CDS in Product, Interior, Communication and Eco-Social Design (estrema DX).

Buone prassi

- Presentazione durante la Welcome Week relativa all'importanza dei questionari di valutazione degli studenti
- Monitoraggio in itinere dell'opinione degli studenti tramite *Google Form* (*miglioramenti e criticità/reclami*), sperimentato da un CDS della Scuola

Aree di miglioramento

- Sollecitare ulteriormente i presidenti CDS circa la discussione dei risultati delle relazione annuale di CPDS nell'ambito dei Consigli di CDS
- Rendere anonimo il servizio 'Segnalazione e Reclami' della Scuola o prevedere un'altra modalità (es. *Google Form* come riportato sopra)

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali del Consiglio della Scuola
- Sito WEB della Scuola
- Relazioni CPDS dei singoli CDS
- Altri documenti come riportato nei link

Quadro S2	SERVIZI DI SUPPORTO
Valutazione complessiva della CPDS In generale i servizi di supporto offerti dalla Scuola di Architettura subiscono delle oscillazioni trascurabili rispetto all'AA precedente, di qualche punto decimale sotto le valutazioni medie di Ateneo. Con riferimento alle aree di miglioramento segnalate nella precedente relazione (Postazioni studio e condizionamento dei plessi di S. Verdiana e S. Teresa; Problematiche della sede della Pubblica Assistenza di Prato) si segnala che queste sono state prese in carico dalla Scuola e dal Dipartimento. In particolare nei plessi di S. Verdiana e S. Teresa è stato migliorato il condizionamento invernale delle aule, ma permangono criticità per quanto riguarda gli spazi. Su quest'ultimo punto si segnala che sta per essere sistemato un nuovo spazio nella sede di S. Teresa che sarà dedicato ad aula studio. Per quanto riguarda il CDS Design Tessile e Moda (Prato), come risposta al miglioramento segnalato nella relazione precedente, è in corso la ristrutturazione di una nuova sede che ospiterà gli studenti del CDS come deliberato dal Consiglio della Scuola il 2 dicembre 2025 (LINK DELIBERA CONS Scuola 2/12/25). Per quanto riguarda gli OFA permangono le criticità rispetto alla relazione precedente; in particolare i CDS L-4 e L-21 non usano la piattaforma MOOC per l'assolvimento degli OFA e di conseguenza non avviene un aggiornamento automatico delle carriere studenti. La CPDS e la Scuola sono consapevoli della problematica OFA e sono in attesa dell'adozione dei MOOC anche per i CDS succitati. Inoltre, rispetto alla relazione dello scorso anno permangono delle criticità per quanto riguarda il trasporto pubblico per le sedi di Prato e Calenzano. In particolare gli studenti di Prato sono esclusi dall'accordo tra UNIFI e il servizio di trasporto pubblico e gli studenti di Calenzano pur avendo il servizio navetta lamentano la scarsità delle corse. Infine con riferimento al servizio mensa, dalle relazioni dei CDS, si riscontrano criticità legate alla discontinuità del servizio o alla distanza della struttura rispetto alle sedi di studio per i corsi di Calenzano e Prato. Orientamento La Scuola promuove lo sportello di orientamento sul proprio sito web: LINK ORIENT ARCH, dove vengono riportate informazioni chiare riguardo all'orientamento in entrata, in itinere e orientamento al lavoro e job placement. I dati relativi ai servizi di orientamento (S10) riscontrano sostanzialmente un trend in linea con l'AA precedente (valori compresi tra 6,2/10 e 6,4/10). Dalle relazioni dei CDS si evince che, soprattutto per l'orientamento in itinere, sono fondamentali le figure dei tutor che però a causa della tipologia di contratto, trovano scarsa continuità nell'AA. Aule, attrezzature I dati relativi alle aule e alle attrezzature evidenziano qualche variazione rispetto allo	

scorso AA. In particolare i valori più bassi riguardano i quesiti (D4: 6,29/10, D7: 5,56/10, D8: 6,08/10) relativi rispettivamente a: climatizzazione, connessione internet e elettrificazione delle postazioni, criticità segnalate nelle singole relazioni dei CDS.

Rispetto a queste criticità si segnala che la Scuola ha preso in carico le segnalazioni ed ha incrementato, in alcune zone delle sedi di S. Teresa e S. Verdiana, le prese di corrente per la ricarica dei computer portatili.

Considerando gli spazi della Scuola di Architettura, distribuita su differenti sedi (Firenze, Calenzano, Prato), i dati devono essere letti con un giudizio molto ampio. Ad esempio gli studenti del Design Campus di Calenzano si lamentano spesso della climatizzazione dei locali (troppo caldo o troppo freddo) e gli studenti di Architettura si lamentano della climatizzazione invernale delle sedi di S. Teresa e S. Verdiana. Tuttavia come indicato in precedenza quest'ultima condizione sembra essere migliorata.

Importanti problematiche dovute agli spazi (soprattutto per la climatizzazione) sono segnalate inoltre dal CDS L4-Design Tessile e Moda negli spazi della pubblica Assistenza L'Avvenire (Prato). Tuttavia rispetto alla relazione dello scorso anno, dove si segnala la problematica come area di miglioramento, va sottolineato che la Scuola, grazie anche alle segnalazioni fornite dalla CPDS, ha preso in carica la criticità e si è mossa per predisporre una nuova sede presso EX Lanificio Mazzini, via Bologna 69, Prato, attualmente in fase di ristrutturazione.

Infine è doveroso di segnalare la situazione delle sedi di S. Teresa e S. Verdiana, rispetto allo scorso anno permane una percezione degli studenti relativamente alla dotazione di aule e laboratori non soddisfacente, pur essendo migliorate le condizioni di climatizzazione delle aule dei due plessi. Su quest'ultimo punto si segnala che l'area ex-bar di S. Verdiana è stata predisposta (smantellamento ingombranti e pulizia) ma ancora non è stata data in dotazione agli studenti. Probabilmente dopo la sistemazione di questo spazio la percezione degli studenti migliorerà considerevolmente.

Come segnalato anche nella relazione dello scorso AA permane la criticità legata all'apertura serale, molto importante per gli studenti delle sedi di S. Verdiana e S. Teresa.

Si segnala, anche se non presente nella precedente relazione della Scuola, la predisposizione di un'aula per gli studenti (studio e pausa pranzo), adibita nella sede del Design Campus, come richiesto nella precedente relazione CPDS del CDS.

Internazionalizzazione

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si segnalano delle azioni di miglioramento in atto come ad esempio eventi dedicati al programma Erasmus, stipula di nuovi accordi e organizzazione di una Teaching week dottorale organizzata dalla Scuola di Architettura (previsto a febbraio-marzo 2026). Queste azioni di miglioramento derivano dalla valutazione dei dati SMA e dalle precedenti relazioni dei singoli CDS che evidenziavano criticità riguardo alla scarsità degli accordi Erasmus.

Da un confronto tra il Responsabile della Scuola e il referente dell'ufficio internazionalizzazione la CPDS apprende che sono state recentemente aggiornate le informazioni nella sezione dedicata all'internazionalizzazione sul sito della Scuola [LINK INTERNAZ SCU ARCH](#), tuttavia, come segnalato dall'ufficio le problematiche principali, segnalate anche nella scorsa relazione, riguardano il processo di digitalizzazione outgoing che spesso sulla piattaforma di learning agreement UE non funziona. Sembra invece risolta la problematica per la mobilità internazionale in entrata. La CPDS prende atto delle criticità impegnandosi a segnalare alla Scuola.

Rispetto alla scorsa relazione permangono difficoltà nella gestione del doppio titolo per i corsi con i partner: Tongji University, Shanghai (titolo congiunto tra CdLM in Architettura (LM-4) sezione in lingua inglese in Architectural Design e Master of Architecture - shuo shi degree) e Università Nostra Signora del buon consiglio, Tirana (CdLM CU in Architettura - LM-4 CU - con titolazione analoga nelle due sedi), a causa della carenza di chiarezza nella definizione dei piani di studio.

Tirocini, Orientamento e tutorato

Le valutazioni dei servizi di supporto ai tirocini (S10) risultano pressoché in linea con lo scorso anno accademico (tutti i quesiti sopra il punteggio di 6/10). L'ufficio tirocini si è dotato recentemente di una nuova figura amministrativa per rispondere alla criticità legata al numero non adeguato di personale per la gestione dei tirocini, non segnalata nella precedente relazione ma percepita dalla Scuola e dal Dipartimento; attualmente l'ufficio tirocini dispone quindi di n.2 figure TA.

Per quanto riguarda il servizio di tutorato, soprattutto per l'orientamento in itinere, come esposto anche nelle singole relazioni dei CDS, è necessario garantire la continuità dei tutor.

Test di Autovalutazione Competenze in Ingresso e OFA

La scuola ha tre CDS a numero programmato e un CDS con test di autovalutazione, come di seguito indicati:

- 2 CdS a numero programmato a livello nazionale (L-17 e LM-4 c.u.)
- 2 CdS a numero programmato a livello locale (entrambi L4)
- 1 CdS con prova di verifica delle conoscenze in ingresso-test di autovalutazione (L-21)

L'organizzazione è accentrata nella Scuola e coinvolge anche il personale TA dei CDS interessati. La pagina web di riferimento nel sito della Scuola è [LINK TEST ARCH](#). Nella gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), le informazioni presenti nella pagina apposita [OFA Scuola di Architettura](#) vengono aggiornate periodicamente.

Sugli OFA si segnala che permane la criticità già segnalata nella scorsa relazione.

I CDS L-4 e L-21 non utilizzano attualmente la piattaforma MOOC per l'assolvimento degli OFA, che avviene tramite corsi interni ai CDS (esempio il corso di Storia del Design della Prof.ssa Isabella Patti per il CDS L-4 in product, Interiory, Communication and Eco-Social Design), ciò comporta l'assenza di un aggiornamento automatico delle carriere. A seguito di un cambiamento organizzativo, è cambiato il responsabile di Ateneo, l'inserimento degli esiti non viene quindi più effettuato dall'Ateneo ed è stato richiesto di provvedere direttamente alla Scuola. Gli uffici della Scuola lamentano che la procedura non rientra nelle competenze della Scuola né è sostenibile per carenza di personale. In questa fase è in corso una gestione transitoria tramite file strutturati forniti dall'Ateneo, in attesa dell'adozione dei MOOC anche da parte dei CDS L-4 e L-21.

Inoltre si segnala un'altra criticità relativa alla piattaforma MOOC. Dalla piattaforma viene segnalato che gli studenti che devono sostenere il corso di matematica di base per il recupero degli OFA, mentre dalla Scuola (da tre anni) viene indicato agli studenti di seguire il corso di matematica (con logo CISIA) per il recupero degli OFA. Sulla piattaforma quest'ultimo corso è stato disattivato ma non vi è stata comunicazione tra i responsabili dei MOOC e la Scuola. Il corso MOOC in questione riguarda il recupero OFA per gli studenti del CDS LM-4 C.U. Architettura e L-17 Scienze dell'Architettura.

Miglioramenti rispetto alle criticità segnalate nella relazione dello scorso A.A.

- Adeguamento di un nuova area studio per gli studenti nella sede di S. Verdiana
- Miglioramento del condizionamento nelle sedi di S. Teresa e S. Verdiana
- Adeguamento di un nuovo plesso a Prato per il CDS in Design Tessile e Moda

Buone prassi

- -

Aree di miglioramento

- Attivazione dei MOOC per il recupero OFA per i CDS L4 e L21 e migliorare la comunicazione tra responsabile della piattaforma MOOC e della Scuola per gli OFA
- Stabilizzare il servizio mensa, il più vicino possibili alle sedi dei CDS di Prato e Calenzano
- Rafforzare i servizi di trasporto (sedi di Prato e Calenzano)
- Garantire la continuità ai tutor per gli studenti

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali del Consiglio della Scuola
- Sito WEB della Scuola
- Relazioni CPDS dei singoli CDS
- Altri documenti come riportato nei link
- Contatti con i responsabili delle attività citate

Quadro S3	SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Valutazione complessiva della CPDS L'organizzazione della didattica appare solida e ben strutturata, basata su una chiara ripartizione logistica per sedi (Firenze, Calenzano, Prato) con personale tecnico-amministrativo dedicato per la gestione di orari, esami e tesi, garantendo anche un efficace controllo delle coperture didattiche. Un punto di eccellenza è l'offerta di formazione post-laurea (dottorato e Master) diversificata sulla base dei differenti CDS. L'organizzazione complessiva dell'orario e la sua capacità di facilitare un adeguato studio individuale sono valutate in linea con la media di Ateneo (D2- Scuola: 6,59 Ateneo: 6,58 e D3- Scuola: 6,68 Ateneo: 6,54). Rispetto alla relazione dello scorso AA permangono delle azioni di miglioramento	

ancora da implementare. In particolare deve essere incrementata l'attività di promozione a scala nazionale e internazionale delle iniziative di formazione post-laurea e deve essere avviata un'attività di monitoraggio sul livello di soddisfacimento degli utenti di tali iniziative.

Organizzazione della didattica, degli esami di profitto e delle tesi di laurea

L'organizzazione della didattica è coordinata centralmente da un'unità di personale della Scuola e ogni raggruppamento di sede gestisce i propri CDS.

I raggruppamenti di sede sono i seguenti.

- **Firenze, sedi di S. Teresa e S. Verdiana**

Scienze dell'Architettura (laurea triennale); Architettura (laurea magistrale, biennale); Architettura a ciclo unico (laurea magistrale, quinquennale); Architettura del paesaggio (laurea magistrale, biennale).

- **Calenzano, Design Campus**

Product, Interior, Communication and Eco-social Design (laurea triennale); Design per l'innovazione sostenibile - *Advanced Sustainable Design* (laurea magistrale, biennale); Design sistema moda (laurea magistrale, biennale).

- **Prato, PIN e Pubblica Assistenza L'Avvenire**

Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (laurea triennale); Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale (laurea magistrale, biennale); Design tessile e moda (laurea triennale).

Per gli esami è dedicata un'unità di personale TA per ciascun raggruppamento (3 persone). Per le tesi è dedicata un'unità di personale TA per tutti i CDS della Scuola.

Da una valutazione complessiva delle relazioni dei singoli CDS si evince che in alcuni CDS vi è la necessità di definire un metodo migliore per la definizione delle date degli esami. Ad esempio alcuni studenti hanno segnalato sovrapposizioni di date tra alcuni insegnamenti per il CDS LM3 Architettura del Paesaggio, LM48 Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale, LM12 Design Sistema Moda, L21 Pianificazione della Città, del Territorio e del Paesaggio. Inoltre, sempre con riferimento agli esami, gli studenti del CDS LM12 Design per l'innovazione sostenibile segnalano di comunicare con più anticipo le date degli esami al fine di non incidere sulla qualità della preparazione.

Un altro tema che emerge in modo trasversale dalle singole relazioni dei CDS della Scuola riguarda i software necessari per affrontare gli esami. Molti CDS segnalano la necessità di fornire agli studenti software gratuiti e adeguata formazione al fine di migliorare anche le progressioni delle carriere. Tra i CDS che segnalano la problematica: LM4 ciclo unico Architettura, LM12 Design per l'innovazione sostenibile, LM12 Design Sistema Moda, LM48 Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale e L4 Product, Interior, Communication, EcoSocial Design.

Orario

L'orario delle lezioni segue lo schema precedentemente descritto per i 3 raggruppamenti di sede, con 3 unità di personale TA per la sua gestione.

I questionari degli studenti relativi all'organizzazione dell'orario (punti D2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è

accettabile?” e D3 “L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?”) mostrano valori in media a quelli di Ateneo (Valori compresi tra 6,59/10 e 6,75/10).

Controllo Coperture didattiche

Il controllo delle coperture didattiche viene effettuato da un'unità di personale TA della scuola che effettua:

- controllo delle ore minime di didattica frontale previste per ciascun docente strutturato;
- controllo che gli affidamenti ai docenti a contratto rientrino nel budget assegnato.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

La dotazione di personale e le relative mansioni sono riportati nel sito web della scuola all'indirizzo: [LINK PERSONALE Scuola Arch](#)

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Il supporto all'attività e-learning è gestito a livello di Ateneo e la Scuola lo mette in evidenza nel proprio sito web: [LINK e-learning](#).

Con riferimento al sistema Moodle, da un'analisi delle singole relazioni dei CDS, si apprende che in molti CDS viene usato in modo regolare da pressoché tutti i docenti, in altri CDS viene usato con meno regolarità; in quest'ultimo caso gli studenti lamentano difficoltà nel reperire le informazioni relative ai corsi (lezioni, programma, esercitazioni etc...). In particolare i CDS che la CPDS dovrà sollecitare circa l'uso e l'aggiornamento della piattaforma Moodle sono: LM48_ Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale, LM12 Design Sistema Moda e LM12 Design per l'Innovazione Sostenibile.

Infine con riferimento alla piattaforma Moodle e ad un'area di miglioramento segnalata nella scorsa relazione, si segnala che permangono criticità per alcuni corsi dei CDS. In particolare alcuni corsi sono composti da più moduli tenuti da differenti docenti che tuttavia svolgono in modo sinergico e integrato gli argomenti del corso, compreso l'esame finale. In questi casi sarebbe molto utile, come già segnalato gli scorsi anni, poter accorpare i differenti moduli in un'unica pagina Moodle al fine di una più facile gestione.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Scuola dottorale a partire dal XXXIX ciclo offre i seguenti percorsi formativi:

- il percorso in Sostenibilità e Innovazione per il Progetto dell'Ambiente Costruito e del Sistema Prodotto, organizzato in quattro curricula;
- il percorso in Architettura, Progetto, Conoscenza e Salvaguardia del Patrimonio Culturale, organizzato in quattro curricula;
- e il percorso in Urban Futures Studies.

I punti di forza sono stati: l'inserimento dei curricula dei tre DdR all'interno del sistema dei DiDALabs, che sono utilizzati come supporto scientifico per la ricerca e come trasferimento di conoscenze; nonché la pluriennale attività di cooperazione tra le diverse aree disciplinari in Italia e all'estero e delle relazioni con Enti di ricerca italiani e stranieri, che ha garantito l'inserimento dei futuri ricercatori nella comunità scientifica internazionale e nei processi di produzione.

I Master offerti nel 2024/25 (sei master di I livello e sei di II livello), tutti inseriti all'interno del sistema dei DiDALabs, sono programmati per coniugare una parte di saperi teorici con una prevalente attività applicativa e rispondono a precisi bisogni di formazione espressi dal mercato del lavoro. L'offerta si amplia con un Master Interuniversitario. Al terzo livello della formazione appartiene anche la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio. Rispetto alla formazione post-laurea permangono rispetto lo scorso AA le criticità segnalate in precedenza.

Miglioramenti rispetto alle criticità segnalate nella relazione dello scorso A.A.

- -

Buone prassi

- Diversificazione e aggiornamento dell'offerta formativa post-laurea

Aree di miglioramento

- Utilizzo più costante della piattaforma Moodle per alcuni CDS.
- Sistematizzare la prenotazione delle date di esame al fine di evitare sovrapposizioni.
- Fornire agli studenti i software necessari oltre all'adeguata formazione, al fine di favorire il superamento degli esami.
- Incrementare la promozione delle iniziative di formazione post-laurea
- Avviare un'attività di monitoraggio sul livello di soddisfazione degli studenti dei percorsi post-laurea.
- Le pagine Moodle dei moduli che fanno parte dello stesso esame devono essere accorpate in un'unica pagina Moodle

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali del Consiglio della Scuola
- Sito WEB della Scuola
- Relazioni CPDS dei singoli CDS

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Valutazione complessiva della CPDS Tutti i corsi della Scuola sono passati in questo AA al nuovo format grafico, per quanto riguarda la pagina WEB, che migliora la fruibilità e l'accesso dei contenuti. Attualmente alcune pagine, essendo in fase di migrazione dei contenuti, sono in corso di aggiornamento. Nell'occasione è stato anche migliorato oltre al contenuto, la disponibilità delle informazioni (es. disponibilità dei file pdf delle commissioni, dei consigli etc...). Il sito è previsto in doppia lingua ITA/ENG. Per quanto riguarda la comunicazione social il presidente della Scuola ha nominato lo	

scorso AA una figura delegata alla comunicazione social che si occupa della gestione della pagina Instagram come risposta all'area di miglioramento segnalata nella precedente relazione. La pagina instagram [LINK INSTAGRAM ARCH](#), il cui obiettivo è comunicare in modo integrato le iniziative della Scuola e quelle dei singoli CDS, risulta essere costantemente aggiornata. La pagina Instagram è un utile strumento, contemporaneo in termini di comunicazione, da utilizzare non solo per la comunicazione delle attività di divulgazione ma anche per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita (es. comunicazione delle attività didattiche, seminari, workshop, convegni, Master e opportunità lavorative etc...).

Con riferimento alla comunicazione cartacea si segnala che la Scuola ha recentemente redatto un volantino che riporta in modo integrato le specificità dei singoli CDS. Il volantino è stato utilizzato durante il *Salone dello Studente* organizzato presso la Stazione Leopolda di Firenze il 5-6 novembre 2025.

In termini di comunicazione e trasparenza è da segnalare l'iniziativa organizzata dalla Scuola denominata *Welcome Week - 13/15 ott. 2025* - finalizzata a far conoscere la Scuola di Architettura ai nuovi immatricolati (Lectio magistralis, incontri, workshops, laboratori, mostre e festa di inizio anno). Durante la WW la Scuola ha predisposto un *Vademecum* cartaceo per gli studenti "Una bussola per le studentesse e gli studenti della Scuola di Architettura". Il *Vademecum* introduce tutti i servizi e gli strumenti utili per affrontare il percorso di studi (App, Moodle, Posta Elettronica, Corsi di Sicurezza, CFU, OFA, Date esami e tesi, tutoraggio, internazionalizzazione, Manifesto degli Studi, Seminari tematici, Ordinamento e regolamento, siti utili e info e link).

Inoltre, in termini di comunicazione e di coinvolgimento studentesco, è senz'altro da menzionare il Festival FAST autogestito dagli studenti della Scuola e distribuito nelle tre diverse sedi (Firenze, Calenzano e Prato), che dimostra l'apertura della Scuola verso

Infine, in termini di trasparenza si segnala che sulle pagine WEB possono essere reperite tutte le informazioni organizzative e di gestione della Scuola. Si segnala che alcune pagine necessitano di aggiornamento come le deleghe del Presidente (come le nuove citate in questa relazione alla comunicazione e alla didattica innovativa) e i pdf dei verbali del Consiglio della Scuola, fermi al 2018 (sono già in corso verifiche e miglioramenti per questa sezione). Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: [LINK ORG SCUOLA](#).

Miglioramenti rispetto alle criticità segnalate nella relazione dello scorso A.A.

- Nomina di un addetto alla gestione e aggiornamneto dei canali social della Scuola

Buone prassi

- Sito WEB in costante aggiornamento
- Nomina di una figura dedicata alla comunicazione Social
- Pagina social web aggiornata e in linea con le aspettative di comunicazione dei giovani studenti
- Organizzazione di eventi di Scuola come la Welcome Week e il Festival FAST (autogestito dagli studenti), finalizzati a creare unione tra i CDS e tra gli studenti
- Predisposizione di un *Vademecum* cartaceo per gli studenti

Aree di miglioramento

- Aggiornare le pagine WEB della Scuola (in particolare verbali dei consigli e deleghe del presidente)

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali del Consiglio della Scuola
- Sito WEB della Scuola
- Altri documenti come riportato nei link
- Supporti cartacei di comunicazione redatti dalla Scuola

Quadro S5**ALTRO (specificare)**

nulla da segnalare

IV – AUTOVALUTAZIONE**Autovalutazione dell'attività della CPDS****Valutazione complessiva della CPDS**

Come si evince dalle singole relazioni dei CDS molte delle aree di miglioramento richiamate nell'RA dell'AA passato sono state risolte anche grazie all'attività della CPDS e ai gruppi di lavoro segnalati nella scorsa relazione - gruppo relativo ai questionari Sisvaldidat, gruppo logistica e gruppo comunicazione -.

Le questioni più rilevanti dove la CPDS, grazie ai succitati gruppi, ha inciso riguardano la visibilità totale dei questionari di valutazione della didattica per tutti i CDS della Scuola, la presa in carico di molte criticità legate agli spazi come citato nei paragrafi precedenti e la nomina di un delegato per la comunicazione dei canali social. In questo senso la CPDS ritiene che le segnalazioni che sono state riportate sono state perlopiù recepite e prese in carico dalla Scuola. Inoltre si segnala che la Scuola è molto sensibile alle tematiche affrontate dalla CPDS come si evince dal costante coinvolgimento durante i Consigli della Scuola ([LINK VERBALI CONSIGLIO SCUOLA](#)) dove la relazione e l'opinione degli studenti viene discussa.

Dalle relazioni dei singoli CDS si riscontra che non tutti discutono in Consiglio la RA ad inizio anno; su questo la CPDS deve lavorare e incaricare i singoli rappresentanti (docenti e studenti) a sollecitare i Presidenti dei CDS.

Per quanto riguarda altre criticità che permangono rispetto allo scorso AA, come ad esempio quelle relative alla mensa o ai trasporti, solo per alcuni CDS, la CPDS ritiene che queste già segnalate più volte agli organi competenti, debbano essere prese in carico dall'Ateneo.

Con riferimento alla programmazione delle attività annuali programmate dalla CPDS possiamo dire che è risultata essere nei tempi, anche se si riscontra la difficoltà di alcuni CDS nel consegnare la relazione per le scadenze stabilite. Con riferimento a questo punto, in ottica di programmazione futura, la CPDS fisserà le scadenze di consegna interne circa due settimane prima rispetto alla consegna finale al Presidio Qualità di Ateneo, in modo di garantire una corretta revisione e uniformazione interna. Infatti, dalle singole relazioni, si evince che alcune non risultano uniformate in termini di struttura dei contenuti rispetto al template dato e a quanto concordato nell'incontro preliminare avvenuto nel mese di novembre.

Infine, la CPDS considerati i gruppi di lavoro che si sono creati durante lo scorso anno accademico, ritiene che anche per i miglioramenti necessari citati nei precedenti quadri debbano essere creati specifici gruppi di lavoro; su questo la CPDS lavorerà nei prossimi mesi.

Buone prassi

- Sensibilizzazione costante circa l'importanza dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto

Aree di miglioramento (eventuali)

- Migliorare i tempi di redazione delle relazioni dei singoli CDS (anticipare di almeno due settimane la consegna interna delle bozze preliminari)
- Sollecitare ulteriormente i Presidenti di alcuni CDS a dedicare un Consiglio per la discussione della RA di CPDS

Fonti documentali:

- Verbali del Consiglio della Scuola
- Relazioni CPDS dei singoli CDS